



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Provincia di Treviso

RELAZIONE
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE
ANNO 2021

INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale e a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

Sono stati adottati i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria. Pertanto, nel rendiconto cui si riferisce la presente relazione, le componenti economico - patrimoniali sono state valutate e trattate secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

La relazione al rendiconto di gestione, rispetto ai documenti obbligatori previsti, deve dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

L'art. 231 del T.U.E.L. definisce la relazione sulla gestione come un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contenente ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili; l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. e ii, ne individua dettagliatamente i contenuti.

La presente relazione è strutturata in tre sezioni:

1. Sezione tecnica che contiene le analisi e le verifiche finanziarie previste dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011;
2. Sezione tecnica che contiene la relazione sulla gestione economico-patrimoniale
3. Sezione descrittiva dello stato di attuazione dei programmi.

Costituisce allegato alla presente relazione l'attestazione relativa alla tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, prevista dal comma 1 dell'art. 41 del D.L. 66/2014, dalla quale si evince il rispetto dei termini di legge.

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA



SEZIONE 1

ANALISI E VERIFICHE FINANZIARIE

1. QUADRO NORMATIVO

La presente sezione della relazione illustra i risultati di bilancio dal punto di vista contabile e finanziario, in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011.

I documenti del Rendiconto sono stati predisposti utilizzando gli schemi del D.Lgs. 118/2011. Per quanto concerne il contenuto, ci si è invece attenuti alle regole stabilite dal complesso articolato del principio contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

In particolare:

- la redazione del rendiconto è stata effettuata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari, applicando metodologie di valutazione, e di stima ove necessario, il più oggettive e neutrali possibile, nel rispetto del principio n. 13 – Neutralità ed imparzialità;
- i documenti contabili che costituiscono il consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori, sono stati formulati in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione, nel rispetto del principio n. 14 - Pubblicità;
- in presenza di eventuali ambiguità interpretative o dubbi, si è privilegiato il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico, piuttosto che l'aspetto puramente formale, nel rispetto del principio n. 18 – Prevalenza della sostanza sulla forma.

2. CRITERIO GENERALE DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi e, in particolare:

- gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono stati attribuiti ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno coincidente con l'anno solare, e pertanto nel rispetto del principio n. 1 – Annualità;
- anche il rendiconto, come il bilancio, è unico, essendo il Comune un'unità giuridica unica; conseguentemente il complesso delle entrate ha finanziato la totalità delle spese, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto del principio n. 2 – Unità;
- il rendiconto comprende tutte le finalità e i risultati della gestione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dell'intera attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio, nel rispetto del principio n. 3 – Universalità;
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di eventuali oneri connessi, così come le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza alcuna compensazione, nel rispetto del principio n. 4 – Integrità.

3. VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 52 del 30/12/2020 e successivamente variato con i provvedimenti di seguito elencati:

Deliberazione consiliare	Oggetto	Applicazione avanzo (si/no) e quota	Parere numero
n.3 del 19.02.2021	Variazione di competenza e di cassa	No	n. 2 del 12.02.2021
n. 30 del 31.05.2021	Variazione di competenza e di cassa	Si € 102.000,00	n. 8 del 25.05.2021
n. 34 del 15.06.2021	Variazione di competenza e di cassa	Si, €129.000,00	n. 9 del 09.06.2021
n. 39 del 30.07.2021	Variazione di competenza e di cassa	Si, € 55.700,00	n. 11 del 22.07.2021
n. 51 del 28.09.2021	Variazione di competenza e di cassa	Si, € 200.727,00	n. 17 del 21.09.2021
n. 57 del 29.11.2021	Variazione di competenza e di cassa	Si, € 95.255,00	n. 22 del 23.11.2021

Deliberazione di Giunta	Oggetto	Applicazione avanzo (si/no) e quota
n. 22 del 28.01.2021	Variazione dei residui presunti	no
n. 40 del 11.03.2021	Variazione di cassa	no
n. 139 del 26.10.2021	Variazione urgente di competenza e di cassa	Si, € 67.000,00
n. 189 del 30.12.2021	Prelievo dal fondo di riserva	no

- Variazioni con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario:
 - n. 19 in data 19.01.2021 di variazione compensativa tra i capitoli del medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;
 - n. 105 in data 10.03.2021 di variazione compensativa tra i capitoli del medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;
 - n. 123 in data 24.03.2021 di variazione compensativa tra i capitoli del medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;
 - n. 238 in data 07.06.2021 di variazione compensativa tra i capitoli del medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett. c) del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 con applicazione di quota di avanzo vincolato;
 - n. 389 in data 06.09.2021 di variazione compensativa tra i capitoli del medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;
 - n. 494 in data 26.10.2021 di variazione compensativa tra i capitoli del medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;
 - n. 583 in data 04.12.2021 di variazione compensativa tra i capitoli del medesimo macroaggregato ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;
 - n. 656 in data 27.12.2021 di variazione al bilancio 2021-2023 afferente gli stanziamenti delle partite di giro ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lett. e) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Descrizione	Stanziamenti iniziali 2021	Stanziamenti definitivi 2021
-----ENTRATE-----		
Titolo 1	1.927.100,00	1.893.600,00
Titolo 2	205.200,00	406.684,30
Titolo 3	1.809.699,50	2.060.548,50
Titolo 4	2.530.590,50	3.346.751,50
Titolo 6		
Titolo 9	1.709.700,00	1.759.700,00
TOTALE ENTRATE	8.182.290,00	9.467.284,30

-----USCITE-----		
Titolo 1	3.102.350,00	3.804.650,64
Titolo 2	3.299.040,00	5.140.088,70
Titolo 3		
Titolo 4	71.200,00	74.130,00
Titolo 7	1.709.700,00	1.759.700,00
TOTALE USCITE	8.182.290,00	10.778.569,34

Tra le entrate negli stanziamenti definitivi si rileva un FPV per spese correnti di € 73.057,34 un FPV di spese in conto capitale di € 558.445,70 e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per un totale di € 679.782,00 per un totale generale entrate definitive 2021 di € 10.778.569,34.

Anche l'annualità 2021, così come l'annualità 2020 è stata caratterizzata da scostamenti tra le previsioni iniziali e finali causati dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID19 sia dal lato entrate che dal lato spese.

4. RISULTATI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO

La presente sezione della relazione illustra i risultati di bilancio dal punto di vista contabile e finanziario, in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011.

I documenti del Rendiconto sono stati predisposti utilizzando gli schemi del D.Lgs. 118/2011. Per quanto concerne il contenuto, ci si è invece attenuti alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

4.1 RENDICONTO ED EFFETTI SUL BILANCIO

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione del DUP, ha a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse, nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite). Partendo da queste linee conduttrici, i documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta e verificata durante la gestione, attraverso il monitoraggio dei principali flussi di risorse in entrata e delle corrispondenti previsioni di spesa, in modo da garantire che durante la gestione, con le variazioni di bilancio necessarie, fossero conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti (rispetto del principio n. 15 - Equilibrio di bilancio).

Con deliberazione n. 38 in data 30.07.2021 il Consiglio Comunale ha formalmente verificato la permanenza degli equilibri generali di bilancio, come previsto dall'art. 193 D.Lgs. 267/2000. Con l'attività di gestione gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti di entrate e impegni di spese e, a rendiconto, la situazione di equilibrio, che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali, non trova più corrispondenza con i movimenti contabili di accertamento e impegno, creando le condizioni per la formazione di un risultato positivo di competenza. Pur essendo quattro le diverse tipologie di spesa ove si opera: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi, le scelte riguardano principalmente la gestione corrente e gli investimenti, in quanto i movimenti fondi si compensano tra entrate e uscite e i servizi per conto di terzo sono in effetti delle partite di giro. Con decorrenza dal consuntivo 2019, ad opera della modifica intervenuta con il decreto ministeriale del 01.08.2019, i diversi equilibri vengono distinti nelle seguenti tre tipologie:

- risultato di competenza;
- equilibrio di bilancio: risultato di competenza al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- equilibrio complessivo: equilibrio di bilancio sommato alla variazione (algebrica) degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto, nel rispetto del principio della prudenza.

Il prospetto che segue riporta gli equilibri definitivi di bilancio dell'esercizio 2021.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	73.057,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	4.306.696,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.047.538,01
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	80.789,39
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	74.125,77
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.177.300,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	228.679,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	792.413,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		613.566,30
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	9.188,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	66.638,85
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		537.739,45
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-96.206,19
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		633.945,64

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	451.103,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	558.445,70
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	3.144.097,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	792.413,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.573.093,16
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.193.976,13
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		178.990,15
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.139,39
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		177.850,76
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	15.771,52
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		162.079,24

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		792.556,45
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	9.188,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	67.778,24
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		715.590,21
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-80.434,67
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		796.024,88

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		613.566,30
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	228.679,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	(-)	9.188,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-96.206,19
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	66.638,85
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		405.266,64

4.2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto della gestione è il documento con il quale l'Amministrazione Comunale rende conto ai cittadini di come sono stati impiegati i soldi pubblici e di quale sia lo stato di realizzazione dei programmi. Si misurano, inoltre, i risultati conseguiti e, in particolare, se la gestione ha determinato un avanzo o un disavanzo.

Il quadro che segue evidenzia il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dalla gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in conto competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in conto residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV) denota la presenza di impegni di spesa finanziati, ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio del rendiconto. Va rilevato come la consistenza finale del fondo pluriennale vincolato in uscita corrisponda alla consistenza iniziale del fondo pluriennale vincolato in entrata stanziato nell'esercizio successivo. I dati di seguito rappresentati e le informazioni al momento disponibili consentono di affermare che il risultato non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.529.579,15
RISCOSSIONI	(+)	345.126,07	5.115.111,39	5.460.237,46
PAGAMENTI	(-)	674.651,30	5.122.622,30	5.797.273,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.192.543,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.192.543,01
RESIDUI ATTIVI	(+)	703.105,81	3.015.322,27	3.718.428,08
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	514.281,43	1.251.774,43	1.766.055,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			80.789,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.193.976,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			1.870.149,71

COMPOSIZIONE DL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione viene scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, liberi) al fine di:

- a) conservare l'eventuale vincolo di destinazione delle singole fonti di finanziamento;
- b) garantire la permanenza dell'equilibrio finanziario anche in relazione al grado di realizzabilità dei residui attivi e dell'insorgenza di passività potenziali; fattori che condizionano la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione stesso nell'esercizio successivo.

Il prospetto sottostante mostra la composizione del risultato di amministrazione e la dimostrazione che l'importo delle quote oggetto di vincolo non supera l'ammontare complessivo del risultato contabile.

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:					
	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.049.449,37	€ 2.075.490,51	€ 1.902.883,13	1.908.800,81	1.870.149,71
composizione del risultato di amministrazione:					
Parte accantonata (B)	€ 1.121.663,18	€ 1.350.268,65	€ 1.319.903,13	1.055.230,64	983.983,97
Parte vincolata (C)	€ 372.310,51	241.015,51	€ 189.690,70	432.981,22	262.896,09
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 75.089,35	€ 97.430,49	€ 21.797,12	91.719,56	7.769,85
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 480.386,33	€ 386.775,86	€ 371.492,18	328.869,39	615.499,80

Nell'intento di conferire maggiore significatività al risultato di gestione, la Commissione Arconet, con decreto MEF del 01 agosto 2021 (pubblicato in G.U. N.196 del 22/08/2021) ha aggiornato il prospetto sul risultato di amministrazione, prevedendo tre nuovi allegati che di seguito vengono riportati ed illustrati: allegato a/1 fornisce il dettaglio delle risorse accantonate, allegato a/2 fornisce il dettaglio delle risorse vincolate, allegato a/3 fornisce il dettaglio delle risorse destinate agli investimenti.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
ondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
6478/0	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	474.331,59	0,00	0,00	-177.597,19	296.734,40
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		474.331,59	0,00	0,00	-177.597,19	296.734,40
Altri accantonamenti(4)						
	ACCANTONAMENTO INDENNITA' FINE MANDATO DEL SINDACO	3.091,00	0,00	2.377,00	0,00	5.468,00
	ACCANTONAMENTO GARANZIA 10% COMUNE CAPOFILA PROGETTO LIFE17 NAT/IT/000507 LIFE PALU QDP	27.100,00	0,00	0,00	5.771,52	32.871,52
6401/0	ACCANTONAMENTO PER RESTITUZIONE TRASFERIMENTI STATALI VERSATI IN ECCESSO	97.006,55	0,00	0,00	0,00	97.006,55
6410/0	FONDO PER ACCANTONAMENTO FIDEISSIONE ATS SRL CONCESSA NEL 2014	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
6411/0	FONDO POTENZIALI AUMENTI SPESE PER UTENZE	0,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00
6481/0	FONDO RISCHI SANZIONE DISCARICA S0	388.223,50	0,00	0,00	0,00	388.223,50
6570/0	ACCANTONAMENTO PER RINNOVI CONTRATTUALI	25.478,00	0,00	6.811,00	46.391,00	78.680,00
7850/1	FONDO PER RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE INCASSATI	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
Totale Altri accantonamenti		580.899,05	0,00	9.188,00	97.162,52	687.249,57
TOTALE		1.055.230,64	0,00	9.188,00	-80.434,67	983.983,97

FONDI ACCANTONATI

Il principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo. L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Fondo anticipazione liquidità

Il Comune di Sernaglia della Battaglia non ha beneficiato di alcuna anticipazione di liquidità e pertanto non ha effettuato accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

Fondo perdite società partecipate:

I soggetti partecipati dal Comune di Sernaglia della Battaglia non presentano un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo per tale motivo non sono stati effettuati accantonamenti a tale titolo nel risultato di amministrazione.

Accantonamento al fondo contenzioso (passività potenziali)

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine, dalle indicazioni dei vari Responsabili di Area, non è necessaria la costituzione di un apposito fondo contenzioso.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati". La dimensione iniziale del fondo crediti dubbi è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio non soggetta poi ad impegno di spesa e che pertanto crea una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione. Ciò consente di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti formati nell'esercizio (accertamenti di entrata dell'esercizio in corso).

Nella determinazione dell'accantonamento non ci si è avvalsi della facoltà introdotta dall'art. 107-bis del DL 18/2021, di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2021, al fine di evitare possibili riflessi negativi sulle annualità future.

L'importo del fondo determinato con i criteri sopra descritti risulta di € 296.734,40.

Nel corso della gestione non sono state effettuate variazioni del fondo mentre a seguito di intervenuti incassi di residui attivi e dello stralcio di € 194.774,16 di crediti inesigibili o crediti rottamati anni 2016 e 2017 che vengono mantenuti ai fini della contabilità economico-patrimoniale, con contestuale adeguamento del fondo svalutazione crediti, si è registrata una riduzione dell'importo dei residui oggetto di accantonamento.

Non richiedono invece l'accantonamento i crediti da altre PA, quelli assistiti da fideiussione e le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Conclusivamente l'accantonamento risulta congruo, in quanto calcolato in relazione alla metodologia di cui al metodo ordinario prescritto dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e prudenzialmente integrato.

Altri accantonamenti

Fondo indennità di fine mandato del Sindaco

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, risulta doveroso prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un'apposito accantonamento. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Il fondo accantonato, pari a € 3.091,00 è stato integrato con la somma di € 2.377,00, stanziata in bilancio, e definito in complessivi € 5.468,00 che comprendono anche l'IRAP relativa.

Accantonamenti vari

Nel piano finanziario del progetto LIFE 17 NAT/IT/000507 LIFE PALU QDP è stata prevista l'integrazione della garanzia del 10% sul finanziamento incassato dal Comune di Sernaglia della Battaglia quale Ente capofila pari a € 32.871,52 che viene accantonata tra le poste dell'avanzo.

Si mantiene l'accantonamento di € 97.006,55 per la restituzione di trasferimenti statali versati in eccesso per i fabbricati categoria D.

Nell'avanzo si accantona prudenzialmente la quota di € 40.000,00 a copertura dell'eventuale onere a carico dell'ente in caso di escussione della fideiussione ATS concessa nel 2014.

Con riferimento ai fondi provenienti dagli esercizi precedenti, si conferma l'accantonamento di € 388.223,50 per la procedura di infrazione PI 2009/20177 relativa all'ex discarica "SO MASAROLE". Attualmente l'area dell'ex discarica è uscita dalla procedura di infrazione in quanto il Tribunale ha dichiarato l'improcedibilità sopravvenuta del ricorso per carenza di interesse dando atto, nella parte espositiva della sentenza, delle tesi sostenute dal Comune circa l'esistenza di un errore nell'individuazione del sito. L'articolato procedimento che caratterizza l'azione di rivalsa però non è stato archiviato, prova ne è che, con nota 247061 del 21/11/2019, il Ministero interrompe il decorso dei termini di prescrizione applicabili alla suddetta azione di rivalsa. Dalle indicazioni dei Responsabili non emergono altre situazioni per cui si ritiene necessaria la costituzione di ulteriori fondi rischi, pertanto si ritiene congruo l'accantonamento effettuato dall'Ente Locale.

Nel risultato di amministrazione risultano accantonati i fondi per il rinnovo contrattuale del personale dipendente - contratto sottoscritto in data 21/05/2018 e già scaduto - non ancora sottoscritto a livello nazionale, e del Segretario Comunale, già rinnovato. L'accantonamento di € 25.478,00 già previsto nel 2020, viene integrato con la somma stanziata in bilancio, assestandosi a € 78.680,00 al fine di conformarlo alle effettive previsioni di spesa e renderlo pertanto congruo.

Si accantona € 35.000,00 per fondo potenziale utenze e € 10.000,00 per eventuali restituzione oneri di urbanizzazione incassati.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
	INCENTIVI DA OO.PP. PER INCENTIVI DELIBERA GC 70 DEL 22/05/2017		FONDO INNOVAZIONE (CAPITOLO DELL'OPERA 6973/1)	1.396,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.396,00
	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEL 31/12/2013 - RESIDUO MUTUO NON EROGATO		PROGETTO IMPIANTI SPORTIVI DELIBERA GC 75/2010 IMPEGNO 1034/2005 CAPITOLO 7625	4.332,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.332,98
	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ART.106 DEL D.LGS.34/2020 E RISTORI IMU E TOSAP		MISURE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID19	221.954,66	206.679,00	23.964,76	196.551,83	0,00	0,00	34.091,93	49.367,59
	INCENTIVI DA OO.PP. PER INNOVAZIONE DELIBERA GC 81 DEL 20/06/2016		FONDO INNOVAZIONE (CAPITOLO DELL'OPERA 7730)	469,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	469,86
	INCENTIVI DA OO.PP. PER INNOVAZIONE DELIBERA GC 147 DEL 21/11/2016		FONDO INNOVAZIONE (CAPITOLO DELL'OPERA 6972/1)	377,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	377,88
	INCENTIVI DA OO.PP. PER INNOVAZIONE DELIBERA GC 149 DEL 21/11/2016		FONDO INNOVAZIONE (CAPITOLO DELL'OPERA 6971/1)	378,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	378,80
	INCENTIVI DA OO.PP. PER INNOVAZIONE DELIBERA GC 157 DEL 28/11/2016		FONDO INNOVAZIONE (CAPITOLO DELL'OPERA 6974/1)	832,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	832,34
	INCENTIVI DA OO.PP. PER INNOVAZIONE DELIBERA GC 166 DEL 06/12/2016		FONDO INNOVAZIONE (CAPITOLO DELL'OPERA 6972)	1.273,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.273,02
650/0	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALL'ABITARE - COVID-19	5440/1	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ABITARE - EMERGENZA COVID-19 (FIN.CAP.ENTRATA 650)	0,00	0,00	32.306,92	0,00	0,00	0,00	32.306,92	32.306,92

659/0	FONDO PER RIDUZIONE TARI PER CATEGORIE INTERESSATE EMERGENZA COVID-19 ART.6 C.1 DEL D.L. 73/2021	4680/1	TRASFERIMENTO PER RIDUZIONE TARI A CATEGORIE ECONOMICHE EMERGENZA COVID	0,00	0,00	44.174,70	44.174,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				231.015,54	206.679,00	100.446,38	240.726,53	0,00	0,00	66.398,85	90.735,39

	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEL 31/12/2013 - TRASFERIMENTO REGIONALE PER LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DI AREE		LAVORI DI REGIMAZIONE CAP.7734 PER CANCELLAZIONE IMPEGNO 413/2011 E 473/2011	1.022,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.022,08
612/0	CONTRIBUTO REG. CONTRASTO ALLA POVERTA' DGR 1106/19 E 442/20 - CAP. 5402/SPESA	2751/0	SPESE PER CENTRI ESTIVI - CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE	2.316,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.316,66
652/0	TRASFERIMENTO PER SANIFICAZIONE AMBIENTI DA COVID--19		SANIFICAZIONE SEGGI ELETTORALI	3.142,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.142,42
652/0	TRASFERIMENTO PER SANIFICAZIONE AMBIENTI DA COVID--19		SANIFICAZIONE AMBIENTI (CAP.2171/1 - 2171/2 - 3110/1 2750/2)	1.184,37	1.184,37	0,00	1.184,37	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				7.665,53	1.184,37	0,00	1.184,37	0,00	0,00	0,00	6.481,16

	ONERI URBANIZZAZIONE SECONDARIA		ONERI URBANIZZAZIONE E SECONDARIA (ART. 1 L.R. 44/20/8/8 7) DA VERSARE AL CULTO - TRASFERIMENTO	7.112,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.112,00
	MUTUO IST.PREV.		SISTEM.STRAORD.VIA SAN MICHELE EX IMPEGNO 663/89	9.382,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.382,63
	CONTRIBUTI REGIONALI		SALDO CONTRIBUTO EVENTI METEOROLOGICI DEL 06/06/09	425,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	425,52
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		LAVORI DI REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE IN VIA PASSO BARCA	13.948,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.948,81
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		INTERSEZIONE VIA MASAROLE VIE CAMPAGNA E SAN MICHELE	8.251,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.251,40
	ACCERTAMENTI ICI		PISTA CICLABILE FALZE' DI PIAVE	3.002,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.002,83
	CONTRIBUTO BIM PIAVE		PERCORSO PEDONALE	1.171,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.171,83

	FINANZ.MUTUO CASSA DDPP	PROTETTO SP 34 LUNGO VIA MORIAGO	478,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	478,73
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	PISTA CICLABILE FALZE' SERNAGLIA	1.344,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.344,00
	CONTRIBUTO REGIONALE	REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE PROTETTO SP 34 TRA VIA CHIESA E VIA CAPITELLO	105.421,72	30.000,00	0,00	28.860,61	0,00	0,00	1.139,39	76.561,11
	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEL 31/12/2013	MESSA IN SICUREZZA DISCARICA SO	8.769,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.769,64
	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEL 31/12/2013	INDENNITA' ESPROPRIO AREE PER STRADE EX IMPEGNO 528/84	4.991,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.991,04
	CONTRIBUTI CENTRI ESTIVI - RESTITUZIONE FREGOLENT	ACQUIS.AREE ALLARG.SIST.ST RADE EX IMPEGNO 687/90	0,00	0,00	240,00	0,00	0,00	0,00	240,00	240,00
	CONTRIBUTI STRAORDINARI DA ASCO HOLDING E SAVNO	LIFE PALU QDP 2017 - LIFE PALU QDP 2017 NAT/IT/000507	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)			194.300,15	30.000,00	240,00	28.860,61	0,00	0,00	1.379,39	165.679,54
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)			432.981,22	237.863,37	100.686,38	270.771,51	0,00	0,00	67.778,24	262.896,09

L'Allegato a/2 fornisce il dettaglio delle risorse vincolate: la quota vincolata è costituita da economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di spesa su capitoli coperti da trasferimenti a destinazione specifica e da spese da finanziare con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

L'importo complessivo della quota vincolata è pari a € 262.896,09 di cui:

Vincoli derivanti dalla legge € 90.735,39

- € 4.332,98 per vincoli derivanti da legge e da principi contabili e precisamente per cancellazione impegno 1034/2005 cap.7625 progetti impianti sportivi di cui alla deliberazione di Giunta Comunale 75/2010 – residuo mutuo non erogato;

- € 4.727,90 per incentivi delle opere pubbliche destinate a fondo innovazione. Il comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice degli appalti – prevede che una somma non superiore al 2% dell'importo a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio, venga destinata ad un fondo di incentivazione per le funzioni tecniche. Il successivo comma 3 prevede che l'80% di tale fondo sia ripartito tra i dipendenti che svolgono funzioni tecniche e i loro collaboratori, mentre il comma 4 destina il rimanente 20% all'acquisto, da parte dell'ente, di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione nelle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo e di efficientamento informatico, nonchè all'eventuale attivazione di tirocini formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici. Le somme, relative a quest'ultimo 20% che rimane nella disponibilità dell'ente, provengono pertanto dai diversi capitoli di spesa che finanziano i lavori o le forniture, ed i capitoli di spesa vengono individuati in relazione alle decisioni in ordine all'utilizzo. Nel corso dell'anno 2021 non è stata applicata al bilancio alcuna somma;
- € 49.367,59 per vincolo sul fondo funzioni fondamentali art.106 D.L. 34/2020 e art.39 D.L. 104/2020 e art. 1, comma 822 della legge 178/2020. Al fine di fronteggiare l'emergenza derivante dalla pandemia da Covid-19, lo Stato ha trasferito diversi fondi ai comuni. Quello più importante per importo e per la sua destinazione a finanziamento di maggiori spese, ma anche a ristoro di minori entrate, è il fondo funzioni fondamentali chiamato "fondone" pari a € 335.666,03 per l'anno 2020 e € 23.964,76 per l'anno 2021, oltre a ristori specifici dell'entrata per IMU e TOSAP. I prospetti entrate e spese che alimentano la certificazione finale della perdita di gettito commessa all'emergenza epidemiologica da COVID19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese, sono da trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31 maggio e potranno divergere dal presente elenco;
- € 32.306,92 per vincolo sul fondo di solidarietà e di sostegno all'abitare;
- € 44.174,70 Fondo agevolazione TARI categorie economiche interessate da chiusure. Diversamente al 2020, in cui la quota a ristoro dei minori introiti TARI era stata ricompresa nel fondo funzioni fondamentali, nel 2021 la stessa è stata oggetto di uno specifico trasferimento, previsto dall'art. 6 del D.L. 73/2021, ammontante per il Comune a € 44.174,70. La somma è stata totalmente liquidata nel 2021 a favore di SAVNO Srl, gestore del servizio, con imputazione al capitolo 4680/1, come indicato nel prospetto a/2.

Vincoli derivanti da trasferimenti: la quota risulta di € 6.481,16

- € 1.022,08 per vincoli derivante da trasferimenti per cancellazione impegno 413/2011 e 473/2011 cap. 7734 contributo regionale per lavori di regimazione idraulica di aree;
- € 2.316,66 per vincoli derivanti da trasferimenti contributo regionale "Prendiamoci cura". Nel corso dell'anno 2021 è stata restituita la somma di € 240,00 che è stata vincolata per essere trasferita alla Regione assieme ai fondi non utilizzati;
- € 3.142,42 per vincoli derivanti da trasferimenti per sanificazione seggi elettorali.

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente: € 165.679,54 dettagliati nella colonna descrizione del prospetto allegato a/2.

Allegato a/3 fornisce il dettaglio delle risorse destinate agli investimenti: la quota risulta di € 7.769,85

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Parte disponibile del risultato di amministrazione 2021: la quota risulta di € 615.499,80

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di finanziamento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

La quota libera è data dalla differenza tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate e vincolate.

4.3 RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato di avanzo o disavanzo è originato dall'esito sia della gestione di competenza, sia della gestione dei residui. Dare evidenza in modo distinto dei due risultati, consente una più chiara informazione circa l'effettivo finanziamento del fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Si rileva che il saldo della gestione residui risente dello stralcio crediti inesigibili o rottamati.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
Accertamenti	8.130.433,66
Impegni	6.374.396,73
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.756.036,93
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	631.503,04
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.274.765,52
SALDO FPV	-1.643.262,48
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	139,05
Minori residui attivi riaccertati (-)	194.832,43
Minori residui passivi riaccertati (+)	43.267,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	-151.425,55
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.756.036,93
SALDO FPV	-1.643.262,48
SALDO GESTIONE RESIDUI	-151.425,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	679.782,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.229.018,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	1.870.149,71

4.4 RISULTATO DI CASSA

Con l'armonizzazione dei sistemi contabili è stato reintrodotta il bilancio di cassa, che riguarda solo il primo dei tre anni del bilancio, e che comprende sia la gestione di competenza, sia quella dei residui.

Il saldo tra le operazioni di incasso e pagamento effettuate nell'anno per mezzo di emissioni di reversali di incasso e mandati di pagamento, cui sono seguiti i movimenti di cassa da parte del Tesoriere, sommati al fondo di cassa disponibile ad inizio anno, determinano il fondo finale di cassa.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.529.579,15			2.529.579,15
Entrate titolo 1.00	+	2.298.161,89	2.018.949,06	34.873,70	2.053.822,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 2.00	+	547.654,68	260.196,20	21.277,04	281.473,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate titolo 3.00	+	2.390.557,07	1.398.417,94	120.437,09	1.518.855,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	5.236.373,64	3.677.563,20	176.587,83	3.854.151,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.492.453,75	2.364.850,51	474.471,23	2.839.321,74
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	74.130,00	74.125,77		74.125,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
di cui rimborso anticipazione di liquidità					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	4.566.583,75	2.438.976,28	474.471,23	2.913.447,51
Differenza D (D=B-C)	=	669.789,89	1.238.586,92	-297.883,40	940.703,52
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	669.789,89	1.238.586,92	-297.883,40	940.703,52
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.735.551,58	760.278,40	166.399,51	926.677,91
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	6.026,59		478,73	478,73
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	3.741.578,17	760.278,40	166.878,24	927.156,64
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.741.578,17	760.278,40	166.878,24	927.156,64
Spese Titolo 2.00	+	5.467.122,19	2.029.866,43	200.180,07	2.230.046,50
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	5.467.122,19	2.029.866,43	200.180,07	2.230.046,50
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	5.467.122,19	2.029.866,43	200.180,07	2.230.046,50
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.725.544,02	-1.269.588,03	-33.301,83	-1.302.889,86
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+				
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-				
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.762.257,75	677.269,79	1.660,00	678.929,79
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.910.185,92	653.779,59		653.779,59
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	1.325.896,85	-7.510,91	-329.525,23	2.192.543,01

*

CONFRONTO RISCOSSIONI/PAGAMENTI CON PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA

5. SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO

5.1 GESTIONE ENTRATE DI COMPETENZA

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica da parte di ciascun Responsabile dei Servizi sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza. Pertanto l'iscrizione in bilancio è avvenuta nel rigoroso rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) in materia di esigibilità dell'entrata.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata, confrontando gli stanziamenti finali con gli accertamenti effettivi, dai quali dipende la reale possibilità di finanziamento della spesa da destinare ad interventi correnti o ad investimenti.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti 2021	Differenza tra accertamenti e stanziamenti definitivi
ENTRATE DI COMPETENZA				
I	Entrate Tributarie	1.893.600,00	2.076.707,22	183.107,22
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	406.684,30	352.612,82	-54.071,48
III	Entrate Extratributarie	2.060.548,50	1.877.376,40	-183.172,10
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.346.751,50	3.144.097,43	-202.654,07
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	1.759.700,00	679.639,79	-1.080.060,21
TOTALE		9.467.284,30	8.130.433,66	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		679.782,00		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		73.057,34		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		558.445,70		
TOTALE		10.778.569,34		

5.2 GESTIONE USCITE DI COMPETENZA

Come per le entrate, anche le operazioni di chiusura contabile delle uscite sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazioni o sopravvalutazioni delle singole poste di spesa.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili, e i documenti riportano i dati con una classificazione che, integrata dalla presente relazione, ne agevola la comprensione (rispetto del principio n. 5 – veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Il riscontro sulle uscite oggetto di impegno in conto competenza ha comportato la verifica della presenza di tutti gli elementi identificativi, come ragione del debito, indicazione della somma da pagare, soggetto creditore, scadenza dell'obbligazione.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo della spesa per titoli, evidenziando gli scostamenti tra le previsioni definitive e gli impegni maggiorati del fondo pluriennale vincolato (impegni finanziati con le entrate del 2020, ma trasferiti per esigibilità al 2021):

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Impegni 2021 e Fondo pluriennale vincolato	Differenza tra impegni e FPV con stanziamenti definitivi
SPESE DI COMPETENZA				
I	Spese correnti	3.804.650,64	3.128.327,40	-676.323,24
II	Spese in conto capitale	5.140.088,70	4.767.069,29	-373.019,41
III	Spese per rimborso di prestiti	74.130,00	74.125,77	-4,23
IV	Spese per servizi per conto di terzi	1.759.700,00	679.639,79	-1.080.060,21
TOTALE		10.778.569,34	8.649.162,25	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00		
TOTALE		10.778.569,34		

5.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si opera la stima dei tempi di realizzazione degli investimenti (cronoprogramma) o delle spese di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), ripartendo poi la spesa pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. Conseguentemente, la parte di spesa non imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento viene riportata sia nelle spese di quell'esercizio, alla voce fondo pluriennale vincolato ove non vengono effettuati impegni contabili, sia alla corrispondente voce di entrata del bilancio immediatamente successivo, come fondo pluriennale vincolato di entrata.

Da ciò consegue:

- che, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi contabili, il rendiconto riporta in uscita esclusivamente gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nell'esercizio;
- che nel corso dell'anno, per assicurare l'equilibrio complessivo del bilancio, si ricorre all'utilizzo delle risorse accertate in anni precedenti, destinate a quello in corso per il tramite del fondo pluriennale vincolato.

5.4 FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI E SMALTIMENTO RESIDUI DEGLI ANNI PRECEDENTI

Le nuove regole contabili del bilancio armonizzato hanno notevolmente ridimensionato la gestione dei residui. E' comunque importante monitorare attentamente l'andamento di tale gestione, considerati i suoi riflessi sul risultato di amministrazione.

6 GESTIONE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA

Entrate tributarie

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili, le compartecipazioni di tributi, i fondi perequativi delle amministrazioni centrali.

Codice bilancio	Cap.	Art.	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2021	Accertato CO 2021	Incassato CO 2021	Incassato RE 2021
1.01.01.06.000	60	0	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	986.000,00	1.029.702,21	1.028.993,62	0
1.01.01.06.000	65	0	IMU - PARTITE ARRETRATE	70.000,00	73.531,11	32.626,11	18.085,63
1.01.01.53.000	70	0	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	0	0	0	9.388,96
1.01.01.76.001	75	0	TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	2.000,00	6.099,73	6.099,73	0
1.01.01.76.002	76	0	ACCERTAMENTI - TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	20.000,00	16.413,00	13.607,00	2.957,53
1.01.01.08.000	95	0	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILIARE (I.C.I.) - PARTITE ARRETRATE	1.000,00	4.340,23	4.340,23	3.823,03
1.01.01.16.000	105	0	ADDITIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	375.000,00	379.252,71	379.163,98	103,9
1.01.04.99.000	115	0	QUOTA PARI AL 5 PER MILLE DEL GETTITO IRPEF	7.600,00	7.504,11	7.504,11	0
1.01.01.52.000	150	0	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	0	0	0	514,65
1.01.01.52.002	151	0	ACCERTAMENTI TOSAP	1.000,00	0	0	0
1.01.01.99.000	170	0	TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO	1.000,00	320,9	289,91	0
1.01.01.61.000	190	0	TARES	0	520,05	520,05	0
1.03.01.01.000	285	0	FONDO DI SOLIDARIETA'	430.000,00	559.023,17	545.804,32	0
			Liv.2 :1.03. Fondi perequativi	430.000,00	559.023,17	545.804,32	0
			Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.893.600,00	2.076.707,22	2.018.949,06	34.873,70
			TOTALE GENERALE	1.893.600,00	2.076.707,22	2.018.949,06	34.873,70

Trasferimenti correnti

Gli accertamenti correnti, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, da famiglie, da imprese, da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie, ed i trasferimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo. i trasferimenti da PA, imprese, istituzioni Private.

Codice bilancio	Cap.	Art.	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2021	Accertato CO 2021	Incassato CO 2021	Incassato RE 2021
2.01.01.01.000	360	0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER PROMOZIONE ECONOMIA LOCALE ART.30 TER D.L.34/2019	5.000,00	0	0	0
2.01.01.01.000	375	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER RISTRUTTURAZ. IMPIANTI SPORTIVI	20.100,00	20.030,56	20.030,56	0
2.01.01.01.000	381	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI ISTITUZIONI SCOLASTICHE - CAP. 4675/SPESA	4.000,00	2.943,65	2.943,65	0
2.01.01.01.000	382	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER TRASPORTO SCOLASTICO - P.VINCOLATA	5.500,00	0	0	0
2.01.01.01.000	390	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER LIBRI DI TESTO	100	0	0	0
2.01.01.01.000	400	0	CONTRIBUTI STATALI DIVERSI	44.603,00	42.103,42	42.103,42	0
2.01.01.01.999	440	0	FONDO PER L'INNOVAZIONE DIGITALE E LA DIGITALIZZAZIONE	9.234,50	2.000,00	2.000,00	0
2.01.01.02.000	450	0	FINANZIAMENTO REGIONALE PER LE SPESE ATTINENTI FUNZIONI DI INTERESSE LOCALE ATTRIBUITE DAL D.P.R. 24.7.77 N. 616	500	0	0	0
2.01.01.02.000	520	0	TRASFERIMENTI DA REGIONE PER FORNITURA GRATUITA LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA E SECONDARIA - CAP. 5021/SPESA	12.660,00	12.652,97	12.652,97	0
2.01.01.01.000	522	0	FONDO NAZIONALE SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA DGR 155/2018 - CAP.SPESA 5024	23.000,00	23.892,69	0	0
2.01.01.02.000	530	0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ASSISTENZA DOMICILIARE	37.000,00	36.713,13	0	0
2.01.01.02.000	533	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI-L.R. 41/93 E 13/89 - CAP. 5670/SPESA	17.000,00	5.480,09	5.480,09	0
2.01.01.02.003	535	0	CONTRIBUTO REGIONALE POLITICHE GIOVANILI `CITTADINI IN GIOCO` ENTE CAPOFILA CONEGLIANO - CAP.SPESA 3340/2	18.500,00	18.482,16	18.482,16	2.103,13
2.01.01.02.000	550	0	FONDO NAZIONALE SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE - CAP. 5030/SPESA	0	0	0	19.173,91
2.01.01.02.000	552	0	CONTRIBUTO REGIONALE COMPENSATIVO A CONCESSIONARI ATTIVITA' STOCCAGGIO GAS NATURALE	1.500,00	1.518,11	1.518,11	0
2.01.01.02.000	555	0	CONTRIBUTO REG. PER INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE	700	681,47	681,47	0
2.01.01.02.000	583	0	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	3.000,00	0	0	0

2.01.01.02.000	591	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTI A SOSTEGNO FAMIGLIE NUMEROSE - CAP. 5028/SPESA	5.900,00	5.875,00	5.875,00	0
2.01.01.02.000	591	2	CONTRIBUTO REG. A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI CON FIGLI ORFANI - D.G.R.1350/2017 - CAP.SPESA 5028/1	6.000,00	2.000,00	2.000,00	0
2.01.01.02.000	592	0	RIMBORSO DA ALTRI COMUNI PER UTILIZZO PERSONALE IN CONVENZIONE	1.200,00	847,56	847,56	0
2.01.01.02.000	595	0	RIMBORSI DAL COMUNE DI MORIAGO PER SERVIZI IN GESTIONE ASSOCIATA	1.000,00	0	0	0
2.01.01.02.018	596	0	CONTRIBUTO DAL CONSORZIO BIM PIAVE NON VINCOLATO	20.000,00	5.000,00	5.000,00	0
2.01.01.02.000	600	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PROGETTO PUBBLICA UTILITA' E CITTADINANZA ATTIVA DGR 670/2018	31.810,80	31.810,80	0	0
2.01.01.02.000	602	0	CONTRIBUTO REG. A FAVORE DI FAMIGLIE MONOPARENTALI - CAP.SPESA 5035	2.000,00	0	0	0
2.01.01.02.999	603	0	TRASFERIMENTO PER ASSEGNO PRENATALE DAGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0
2.01.01.02.001	611	0	CONTRIBUTO REG. CONTRASTO ALLA POVERTA' DGR 1106/19 E 442/20 - CAP. 5402/SPESA	1.205,00	1.201,64	1.201,64	0
2.01.02.01.000	630	0	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER PROGETTI SPECIFICI	0	2.730,00	2.730,00	0
2.01.03.02.000	631	1	CONTRIBUTI DA BANCA PREALPI SAN BIAGIO PER CENTRI ESTIVI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0
2.01.01.01.001	650	0	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALL'ABITARE - COVID-19	32.310,00	32.306,92	32.306,92	0
2.01.01.01.001	655	0	TRASFERIMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI PERIODO COVID19	14.000,00	13.832,87	13.832,87	0
2.01.01.01.001	656	0	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI E MINORI ENTRATE CONNESSE A COVID-19 ART.106 DEL D.L. 34/2020	24.043,00	23.964,76	23.964,76	0
2.01.01.01.001	657	0	TRASFERIMENTO ESENZIONE TOSAP DA COVID-19 ART.181 D.L.34/2020	1.731,00	3.460,92	3.460,92	0
2.01.01.01.001	658	0	TRASFERIMENTO ESENZIONE IMU SU SETTORE TURISTICO PER COVID-19 ART.177 D.L. 34/2020	2.500,00	2.498,11	2.498,11	0
2.01.01.01.001	659	0	FONDO PER RIDUZIONE TARI PER CATEGORIE INTERESSATE EMERGENZA COVID-19 ART.6 C.1 DEL D.L. 73/2021	44.175,00	44.174,70	44.174,70	0
2.01.01.01.001	660	0	TRASFERIMENTO MINOR INTROITI IMU - EMERGENZA COVID 19	8.412,00	8.411,29	8.411,29	0
			TOTALE GENERALE	406.684,30	352.612,82	260.196,20	21.277,04

Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi da capitale ed i rimborsi e altre entrate correnti.

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;

Interessi attivi. Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale.

L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili solo nell'esercizio dell'incasso;

- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Tale regola è stata applicata anche per le concessioni pluriennali, che possono non garantire accertamenti costanti negli anni.

Codice bilancio	Cap.	Art.	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2021	Accertato CO 2021	Incassato CO 2021	Incassato RE 2021
3.01.03.01.002	665	0	CANONE PATRIMONIALE OCCUPAZIONI SPAZI E AREE PUBBLICHE	50.000,00	41.372,97	40.846,97	0
3.01.03.01.003	666	0	PROVENTI DA CONCESSIONI SU BENI	5.000,00	1.000,00	980	0
3.01.02.01.000	670	0	DIRITTI DI SEGRETERIA	8.000,00	5.939,72	5.915,81	25,14
3.01.02.01.000	680	0	PROVENTI PER LA CESSIONE DI CARTOGRAFIE E STAMPATI DIVERSI	0	50	50	0
3.01.02.01.000	685	0	DIRITTI E PROVENTI SU RILASCIO ATTI	27.000,00	34.011,00	33.859,50	774
3.01.02.01.000	690	0	DIRITTI SUGLI ATTI DELLO STATO CIVILE	100	16	16	0
3.01.02.01.000	695	0	PROVENTO SERVIZIO NOTIFICA ATTI	500	579,07	579,07	31,95
3.01.02.01.000	700	0	DIRITTI PER RILASCIO CARTE DI IDENTITA'	4.000,00	4.086,72	3.808,08	185,76
3.01.02.01.000	701	0	CORRISPETTIVI C.I.E. DA VERSARE AL MINISTERO DELL'INTERNO	20.000,00	13.180,15	12.290,28	604,44
3.01.02.01.000	770	0	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA (SERVIZIO RILEVANTE AI FI NI IVA)	10.100,00	10.221,18	10.221,18	0
3.01.02.01.000	780	0	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	6.000,00	10.945,00	8.230,00	754

3.01.02.01.000	790	0	PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	33.000,00	30.270,19	30.270,19	1.003,00
3.01.02.01.000	810	0	PROVENTI DI CENTRI SPORTIVI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	13.000,00	2.812,33	765,87	679,5
3.01.02.01.000	811	0	PROVENTI CENTRI ESTIVI	24.200,00	23.260,00	23.260,00	0
3.01.02.01.000	820	0	PROVENTI MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - CAP. 2740/SPESA PARZ.	3.000,00	2.492,62	2.492,62	0
3.01.02.01.000	830	0	PROVENTI DA PARCHEGGIO	31.000,00	3.777,89	3.777,89	0
3.01.02.01.000	920	0	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	100	128,1	128,1	0
3.01.01.01.000	950	0	PROVENTI DA GSE SU IMPIANTI FOTOVOLTAICI (CONTO ENERGIA) (RILEVANTE IVA)	50.000,00	55.641,37	40.724,36	7.660,48
3.01.01.01.999	951	0	PROVENTI ARRETRATI DA GSE SU IMPIANTI FOTOVOLTAICI (CONTO ENERGIA) - (RILEVANTE AI FINI IVA)	31.000,00	30.294,28	30.294,28	0
3.01.01.01.999	960	0	RIMBORSI DA GSE PER INCENTIVI CONTO TERMICO	768.449,50	777.528,19	459.666,18	0
3.01.02.01.000	1020	0	PROVENTI DIVERSI	3.300,00	1.257,50	257,5	1.500,00
3.01.03.02.000	1090	0	FITTI REALI DI FABBRICATI E TERRENI	27.000,00	19.917,00	19.917,00	0
3.01.03.01.000	1150	0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (LOCULI, OSSARI, TOMBE, CAPPELLE)	57.000,00	68.825,00	65.750,00	1.200,00
3.01.03.01.003	1160	0	PROVENTI DA CONCESSIONE DELLA FARMACIA COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	38.000,00	37.902,44	37.902,44	0
3.01.03.01.000	1180	0	SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI D'ACQUA PER LA PRODUZIONE DI FORZA MOTRICE	8.100,00	8.035,60	8.035,60	0
3.01.02.01.000	1710	0	RIMBORSO SPESE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI AGLI ANZIANI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA) - CAP. 5750, 5755/SPESA PARZ.	7.000,00	10.864,36	1.706,90	3.413,75
3.01.02.01.000	1711	0	RIMBORSO SPESE FORNITURA PASTI AGLI ANZIANI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA) - CAP. 5745/SPESA	31.500,00	28.559,33	847,96	18.175,13
	0	0	Liv.2 :3.01. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.256.349,50	1.222.968,01	842.593,78	36.007,15
3.02.02.01.000	739	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE RISCOSE PER CONTO DI ENTI ASSOCIATI NEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE - A CARICO DI FAMIGLIE	500	0	0	0
3.02.03.01.000	739	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE RISCOSE PER CONTO DI ENTI ASSOCIATI NEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE - A CARICO DI IMPRESE	500	0	0	0
3.02.02.01.000	740	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI FAMIGLIE	1.000,00	385	385	210
3.02.03.01.000	740	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI IMPRESE	7.000,00	603	603	0
3.02.01.01.000	741	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ABBANDONO RIFIUTI RISCOSE DALLA PROVINCIA DI TREVISO	1.000,00	0	0	0
3.02.02.01.000	744	2	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLE STRADE INCASSATE PER CONTO DI ENTI ASSOCIATI NEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE A CARICO DI FAMIGLIE	0	0	0	2.783,37
3.02.03.01.000	744	3	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLE STRADE INCASSATE PER CONTO DI ENTI ASSOCIATI NEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE A CARICO DI IMPRESE	0	0	0	694,2
3.02.02.01.000	745	2	SANZIONI CDS A CARICO DI FAMIGLIE	40.000,00	39.266,51	26.036,27	7.619,64
3.02.03.01.000	745	3	SANZIONI CDS A CARICO DI IMPRESE	10.000,00	8.914,15	5.416,15	202,4
	0	0	Liv.2 :3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	60.000,00	49.168,66	32.440,42	11.509,61
3.03.03.04.000	1290	1	INTERESSI ATTIVI SU CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI	200	0	0	0

3.03.03.03.000	1290	2	INTERESSI ATTIVI SU CONTI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	50	1,2	1,2	0
	0	0	Liv.2 :3.03. Interessi attivi	250	1,2	1,2	0
3.04.02.03.000	1400	1	DIVIDENDI DI SOCIETA'	436.200,00	436.182,57	436.182,57	0
	0	0	Liv.2 :3.04. Altre entrate da redditi da capitale	436.200,00	436.182,57	436.182,57	0
3.05.02.01.000	592	1	RIMBORSO DA ALTRI COMUNI PER UTILIZZO PERSONALE IN CONVENZIONE	74.361,00	74.582,99	25.872,99	0
3.05.02.03.000	702	0	DIRITTI RILASCIO C.I.E. RIASSEGNAZIONE DAL MINISTERO DELL'INTERNO	700	0	0	0
3.05.02.03.000	980	0	RIMBORSO DALLO STATO PER ELEZIONI POLITICHE, REFERENDUM, ELEZIONI EUROPEE	43.000,00	0	0	8.992,25
3.05.02.03.000	985	0	RIMBORSO DA ISTAT PER CENSIMENTI	11.338,00	5.367,00	5.367,00	0
3.05.99.99.000	990	0	RIMBORSI DIVERSI	12.000,00	20.784,41	20.544,41	187,2
3.05.99.99.000	993	0	RIMBORSO SPESE PRATICHE BONUS DA SGATE	1.150,00	501,6	501,6	0
3.05.02.03.005	1021	0	RIMBORSO SPESE IMPIANTO E FUNZIONAMENTO CASSETTA DELL'ACQUA	500	0	0	0
3.05.99.99.999	1506	0	GIROFONDI DA CAP. 9182 SPLIT PAYMENT ATTIVITA' COMMERCIALE	15.000,00	0	0	0
3.05.99.03.001	1507	0	RITENUTE REVERSE CHARGE COMMERCIALE	3.500,00	2.861,57	2.861,57	0
3.05.02.03.000	1640	0	RIMBORSO SPESE RICOVERO INDIGENTI INABILI AL LAVORO - CAP. 5610/SPESA PARZ.	1.000,00	0	0	0
3.05.02.03.000	1641	0	RIMBORSO SPESE RICOVERO MINORI	1.000,00	0	0	0
3.05.02.03.000	1655	0	RIMBORSO DALL'A.A.T.O. VENETO ORIENTALE QUOTA INVESTIMENTI PREGRESSI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SERVIZIO RILEVANTE IVA)	18.000,00	17.905,99	0	35.811,98
3.05.02.03.000	1675	0	RIMBORSO DAI COMUNI QUOTE PARTECIPAZIONE INIZIATIVE INTERCOMUNALI	700	0	0	0
3.05.02.04.001	1680	0	INTROITI, RIMBORSI DIVERSI DA DIPENDENTI PER RITENUTE VARIE SU STIPENDI - RILEVANTE IVA	2.000,00	1.529,48	1.529,48	0
3.05.99.99.999	1685	0	RIMBORSO TRATTENUTA ASSENZE PER MALATTIA DIPENDENTI	600	214,88	214,88	0
3.05.02.03.000	1730	0	RIMBORSO MUTUI GARANTITI DAL COMUNE	30.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
3.05.01.01.000	1740	0	RIMBORSI DA ENTI O PRIVATI PER DANNI AL PATRIMONIO COMUNALE	15.000,00	15.308,04	15.308,04	0
3.05.02.03.000	1750	0	RIMBORSO DA ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L. PER GESTIONE SERVIZIO ACQUEDOTTO	38.000,00	0	0	12.928,90
3.05.99.02.001	1760	0	RECUPERO SPESA COMPENSI PROGETTAZIONE INTERNA PERSONALE UFFICIO TECNICO - CAP. 595.01, 595.02, 665/SPESA	39.900,00	0	0	0
	0	0	Liv.2 :3.05. Rimborsi e altre entrate correnti	307.749,00	169.055,96	87.199,97	72.920,33
	0	0	Titolo:3. Entrate extratributarie	2.060.548,50	1.877.376,40	1.398.417,94	120.437,09
	0	0	TOTALE GENERALE	2.060.548,50	1.877.376,40	1.398.417,94	120.437,09

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale.

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Codice bilancio	Cap.	Art.	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2021	Accertato CO 2021	Incassato CO 2021	Incassato RE 2021
4.02.01.01.000	2013	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER LA VIDEOSORVEGLIANZA	67.000,00	0	0	0
4.02.01.01.001	2015	0	CONTRIBUTO STATALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE	140.000,00	140.000,00	35.000,00	70.000,00
4.02.01.01.001	2016	0	FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PON PER LA SCUOLA 2014-2020 ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE - FESR - OBIETTIVO SPECIFICO 10.7 AZIONE 10.7.1	0	0	0	4.685,56
4.02.01.01.000	2018	0	CONTRIBUTO STATALE MESSA IN SICUREZZA LEGGE 30/12/2018 ART. 1 COMMA 139 E 140	333.000,00	333.000,00	66.600,00	0
4.02.01.01.000	2019	0	CONTRIBUTO STATALE PROGETTAZIONE INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA LEGGE N.160 DEL 27/12/2019 ART. 1 COMMA 51	31.000,00	31.000,00	31.000,00	0
4.02.01.02.001	2029	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI PRESSO CENTRO COMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	0	0	0	4.998,95
4.02.01.02.000	2056	0	CONTRIBUTO REGIONALE EMERGENZA IDRAULICA EVENTI ALLUVIONALI - CAP. 7734-7736/SPESA	161	160,03	160,03	0
4.02.03.03.000	2061	0	CONTRIBUTI PARTNERS PROGETTO LIFE PALU QDP 2017 NAT/IT/000507	327.644,00	327.644,00	327.644,00	0
4.02.01.01.000	2062	0	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER REALIZZAZIONE ROTATORIA SU STRADA PROVINCIALE 34	200.000,00	200.000,00	0	0
4.02.01.02.000	2076	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DA CONSORZIO BIM PIAVE PER OPERE PUBBLICHE	20.000,00	20.000,00	0	70.000,00
4.02.01.02.017	2092	0	CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE ELEMENTARE E MEDIA DI SERNAGLIA	783.310,50	783.310,31	0	0

4.02.01.02.017	2093	0	CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE DI FALZE'	769.109,00	769.108,72	0	0
4.02.05.99.999	2097	0	CONTRIBUTO UE LIFE 2017 PER LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI PALU' DEL QUARTIER DEL PIAVE	33.723,00	33.722,40	33.722,40	0
4.02.01.02.000	2098	0	CONTR. REGIONALE ROTATORIA VIA AL BIVIO FALZE' DI PIAVE	240.000,00	240.000,00	0	0
4.02.01.02.000	2101	0	CONTRIBUTO REGIONALE LAVORI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IMPIANTI SPORTIVI DI FONTIGO	0	0	0	16.715,00
4.02.01.02.000	2102	0	CONTRIBUTO REGIONALE ADEGUAMENTO DEL CARD CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI	131.650,00	0	0	0
4.05.04.99.999	2000	0	NETTO RICA VO LIQUIDAZIONE FARMACIA FALZE' DI PIAVE SRL	120.154,00	120.575,00	120.575,00	0
4.05.04.99.000	2088	0	PROVENTI DA ACCORDI PUBBLICO/PRIVATI IN MATERIA URBANISTICA	28.000,00	17.500,00	17.500,00	0
4.05.01.01.000	2090	0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	122.000,00	128.076,97	128.076,97	0
	0	0	Liv.2 :4.05. Altre entrate in conto capitale	270.154,00	266.151,97	266.151,97	0
	0	0	Titolo:4. Entrate in conto capitale	3.346.751,50	3.144.097,43	760.278,40	166.399,51
	0	0	TOTALE GENERALE	3.346.751,50	3.144.097,43	760.278,40	166.399,51

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Nel corso del 2021 non si sono ridotte partecipazioni finanziarie.

Accensione di prestiti

Nel corso del 2021 non si è dato corso all'accensione di prestiti.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Nel corso del 2021 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

7 GESTIONE DELLE SPESE

Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente, le imposte e tasse, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, le spese per redditi da capitale, i rimborsi e le poste correttive delle entrate, a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti.

In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si verifica la relativa liquidazione;
- Fondo sviluppo risorse umane, produttività e trattamento salario accessorio (personale). È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. La quota naturalmente esigibile nell'esercizio successivo viene trasferita mediante il fondo pluriennale vincolato, essendo stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo;
- Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi). Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto o è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- Aggi sui ruoli (beni e servizi). È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- Gettoni di presenza (beni e servizi). Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- Utilizzo beni di terzi (beni e servizi). Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti). Sono imputati nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, l'imputazione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi). Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;

- Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi). Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione. Il prospetto che segue analizza la composizione della spesa corrente classificata per macroaggregati e confronta gli impegni con le previsioni assestate.

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2021	Impegnato CO 2021	Scostamento
00.00.1.01.01.00.000	Liv.3 :1.01.01. Retribuzioni lorde	764.388,69	703.950,74	60.437,95
00.00.1.01.02.00.000	Liv.3 :1.01.02. Contributi sociali a carico dell'ente	220.240,97	201.014,53	19.226,44
00.00.1.01.02.00.000	Liv.2 :1.01. Redditi da lavoro dipendente	984.629,66	904.965,27	79.664,39
00.00.1.02.01.00.000	Liv.2 :1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	78.843,06	69.264,08	9.578,98
00.00.1.03.01.00.000	Liv.3 :1.03.01. Acquisto di beni	134.203,00	94.548,27	39.654,73
00.00.1.03.02.00.000	Liv.3 :1.03.02. Acquisto di servizi	1.471.359,73	1.174.527,71	296.832,02
00.00.1.03.02.00.000	Liv.2 :1.03. Acquisto di beni e servizi	1.605.562,73	1.269.075,98	336.486,75
00.00.1.04.01.00.000	Liv.3 :1.04.01. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	363.204,00	346.820,31	16.383,69
00.00.1.04.02.00.000	Liv.3 :1.04.02. Trasferimenti correnti a Famiglie	140.670,00	65.134,78	75.535,22
00.00.1.04.03.00.000	Liv.3 :1.04.03. Trasferimenti correnti a Imprese	32.500,00	12.473,56	20.026,44
00.00.1.04.04.00.000	Liv.3 :1.04.04. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	330.750,80	320.184,41	10.566,39
00.00.1.04.04.00.000	Liv.2 :1.04. Trasferimenti correnti	867.124,80	744.613,06	122.511,74
00.00.1.07.05.00.000	Liv.3 :1.07.05. Interessi su Mutui e altri fin.a medio lungo termine	7.800,00	3.721,34	4.078,66
00.00.1.07.06.00.000	Liv.3 :1.07.06. Altri interessi passivi	3.860,00	3.857,03	2,97
00.00.1.07.06.00.000	Liv.2 :1.07. Interessi passivi	11.660,00	7.578,37	4.081,63
00.00.1.09.99.00.000	Liv.2 :1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.100,00	1.460,15	1.639,85
00.00.1.10.01.00.000	Liv.3 :1.10.01. Fondi di riserva e altri accantonamenti	115.863,00	0	115.863,00
00.00.1.10.02.00.000	Liv.3 :1.10.02. Fondo pluriennale vincolato	80.789,39	0	80.789,39
00.00.1.10.03.00.000	Liv.3 :1.10.03. Versamenti IVA a debito	13.578,00	13.000,00	578,00
00.00.1.10.04.00.000	Liv.3 :1.10.04. Premi di assicurazione	42.000,00	36.517,10	5.482,90
00.00.1.10.99.00.000	Liv.3 :1.10.99. Altre spese correnti n.a.c.	1.500,00	1.064,00	436,00
00.00.1.10.99.00.000	Liv.2 :1.10. Altre spese correnti	253.730,39	50.581,10	203.149,29
	TOTALE GENERALE	3.804.650,64	3.047.538,01	

Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente, gli investimenti fissi lordi, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale.

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- Finanziamento dell'opera. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata.

- Impegno ed imputazione della spesa. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole all'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa. Considerata la complessità delle procedure di spesa relative alle opere pubbliche, in caso di avvio di procedura di gara per l'affidamento dei lavori, è previsto che l'intero stanziamento del quadro economico venga considerato come impegnato e la spesa imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile secondo cronoprogramma, evitando così la formazione di economie di bilancio. L'imputazione agli esercizi futuri avviene con il ricorso al fondo pluriennale vincolato.

- Adeguamento del crono programma. I lavori relativi ad un'opera possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione, si è provveduto a re imputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista l'esigibilità. Il prospetto che segue analizza la composizione della spesa e confronta gli impegni con le previsioni assestate:

Art.	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2021	Impegnato CO 2021	Scostamento
0	Liv.4 :2.02.01.01. Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	5.000,00	1.506,29	3.493,71
0	Liv.4 :2.02.01.03. Mobili e arredi	20.500,00	3.469,68	17.030,32
0	Liv.4 :2.02.01.04. Impianti e macchinari	2.000,00	1.437,01	562,99
0	Liv.4 :2.02.01.05. Attrezzature	27.000,00	22.908,03	4.091,97
0	Liv.4 :2.02.01.07. Hardware	7.000,00	4.686,27	2.313,73
0	Liv.4 :2.02.01.09. Beni immobili	2.326.294,50	2.111.661,50	214.633,00
0	Liv.4 :2.02.01.99. Altri beni materiali	115.500,00	47.870,72	67.629,28
0	Liv.4 :2.02.03.02. Software	4.148,00	4.148,00	0,00
0	Liv.4 :2.02.03.05. Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	41.826,07	39.830,84	1.995,23
0	Liv.4 :2.02.03.99. Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	43.200,00	39.731,15	3.468,85
0	Liv.4 :2.03.01.01. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	327.644,00	295.843,67	31.800,33
0	Liv.4 :2.03.04.01. Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	26.000,00	0	26.000,00
0	Liv.4 :2.05.02.01. Fondi pluriennali vincolati c/capitale	2.193.976,13	0	
0	TOTALE GENERALE	5.140.088,70	2.573.093,16	

Rimborso prestiti

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari, dei prestiti a breve termine, dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine, oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento.

Gli impegni relativi alla restituzione dei prestiti sono stati imputati all'esercizio in cui è venuta a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni, si sottolinea che la spesa riguarda la quota capitale dei mutui: si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti. Diversamente la quota interessi, pagata all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata, è collocata tra le spese correnti.

La spesa sostenuta nel 2021 per il rimborso della quota capitale dei prestiti ammonta a € 74.125,77.

Cod. bilancio	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2021	Impegnato CO 2021	Scostamento
00.00.4.03.00.00.000	Liv.2 :4.03. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	50.400,00	50.398,48	1,52
00.00.4.04.00.00.000	Liv.2 :4.04. Rimborso di altre forme di indebitamento	23.730,00	23.727,29	2,71
	TOTALE GENERALE	74.130,00	74.125,77	

Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Nel corso del 2021 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

8 PARTICOLARI ASPETTI DELLA GESTIONE

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella relazione, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza).

Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n. 6 - Significatività e rilevanza).

8.1 LIVELLO DI INDEBITAMENTO

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti).

Nel 2021 non si è ricorsi a mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

8.2 PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ' POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato. Negli ultimi anni il legislatore ha posto limiti sempre più rigorosi nel disciplinare il mercato delle partecipazioni pubbliche.

D'altro canto, l'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, vincola l'ente per un lungo periodo temporale e può avere ripercussioni negative sul bilancio, in relazione alla situazione economica e patrimoniale della società partecipata.

Di seguito l'elenco delle società possedute con indicazione della relativa quota percentuale:

SOCIETA' PARTECIPATA	%
Asco Holding Spa	3,145%
G.A.L. Alta Marca Trevigiana	1,35%
A.T.S. Srl	1,6632%

L'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 (che riprende quanto prima previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012), stabilisce che gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dagli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, con riferimento alle partecipazioni societarie dell'Ente, dalla contabilità di quest'ultimo non sono emerse discordanze.

In particolare, dalla contabilità:

- **verso ASCO HOLDING SPA**, alla data del 31/12/2021, non risulta alcuna somma di debito o credito; tale situazione è confermata dall'asseverazione da parte della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa pervenuta al nostro protocollo 1647 del 07/02/2021 e dal Revisore del Conto dott. Vasco Verì.
- **verso ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL**, alla data del 31/12/2021, risultano debiti per € 2.530,96 e crediti per € 182.905,99; tale situazione è confermata dalla asseverazione da parte della società di revisione EY Spa e dal Revisore del Conto dott. Vasco Verì.
- **verso GAL ALTA MARCA TREVIGIANA**, alla data del 31/12/2021, non risulta alcuna somma di debito o di credito; tale situazione è confermata dalla società come da comunicazione ricevuta al protocollo comunale e dal Revisore del Conto dott. Vasco Verì.

8.3 VERIFICA EQUILIBRI E OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante “Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, ha dato attuazione al sesto comma dell’articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012) al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l’equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell’osservanza delle regole dell’Unione Europea in materia economico-finanziaria.

Con l’approvazione della legge 12.08.2016, n. 164, sono state apportate alcune sostanziali modifiche all’originaria formulazione dell’articolo 9, in particolare, sostituendo i previgenti quattro saldi (saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti) con un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3), ed inserendo, a decorrere dall'esercizio 2021, tra le entrate e le spese finali il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. E’ stata invece rinviata alla legge di bilancio la possibilità di inserire il fondo pluriennale vincolato per gli anni 2017 – 2021 ed in effetti, con l’art. 1, comma 466, della L. 232/2016 è stata prevista la possibilità di considerare nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all’indebitamento.

Nel corso del 2017 e del 2018 sono intervenute due sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018 con le quali non solo è stata introdotta la possibilità per gli enti locali di utilizzare l’avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, ma anche richiesto un intervento legislativo volto a correggere l’impianto. Con circolare MEF 25 del 03/10/2018 sono stati previsti dei correttivi, poi confermati con la legge di bilancio 2021.

La legge di bilancio 2021 (L.145/18, commi da 819 a 826) ha introdotto per gli enti territoriali nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio. Sancito il definitivo superamento delle norme in materia di rispetto del principio di pareggio di bilancio fondate su saldi finanziari, dal 2021 il vincolo di finanza pubblica viene a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/11) e dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali.

A tal fine gli enti sono considerati adempienti in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (comma 821).

L'evoluzione normativa e le mutate esigenze di monitoraggio e consolidamento dei conti pubblici hanno portato alla revisione del principio contabile applicato alla programmazione ad opera dell'undicesimo decreto (DM. 01.08.19) correttivo al D.Lgs.118/11. Contestualmente sono stati aggiornati il prospetto della verifica degli equilibri e il quadro generale riassuntivo, introducendo due nuovi saldi rilevanti:

- equilibrio di bilancio, pari al risultato di competenza al netto delle risorse acquisite in bilancio e destinate ad accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili, oppure con vincoli specifici di destinazione
- equilibrio complessivo, dato dalla somma algebrica tra equilibri di bilancio e variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto

I tre saldi che consentono di determinare l'equilibrio di bilancio a consuntivo riportati nel quadro generale sono:

- W1 risultato di competenza: € 792.556,45
- W2 equilibrio di bilancio € 715.590,21
- W3 equilibrio complessivo € 796.024,88

8.4 DEBITI FUORI BILANCIO

La gestione dell'esercizio 2021 non ha fatto emergere debiti fuori bilancio.

8.5 PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'Ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficiarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento
- Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione

Il prospetto dei parametri di deficitarietà strutturale qui sotto riportato è stato predisposto considerando i dati del rendiconto 2021. Anche la situazione attuale, sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo, tale da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ Si	☒ No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ Si	☒ No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ Si	☒ No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ Si	☒ No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☐ Si	☒ No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ Si	☒ No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ Si	☒ No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ Si	☒ No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ Si	☒ No
--	-----------------------------	--

9 RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI D'ESERCIZIO

9.1 CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE ARMONIZZATA

L'applicazione dei principi contabili, previsti dal complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile" e disciplinato dal più volte citato D.Lgs. 118/2011, ha visto, nell'anno 2016, tra le altre fasi, l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale integrata alla finanziaria. In particolare, si è provveduto: a collegare la contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale, tramite il piano dei conti integrato, a riclassificare le voci dello Stato Patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del D.P.R. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo Stato Patrimoniale disciplinato dal D.Lgs. 118/2011; ad applicare i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo indicati dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo Stato Patrimoniale riclassificato.

9.2 CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 ed i principi contabili di cui all'allegato n. 4/3.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2021, risulta essere pari ad € 1.143.419,39 influenzato positivamente dall'entrata straordinaria da proventi del conto termico GSE di € 777.528,19.

9.3 STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macroaggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

9.4 Altre considerazioni su bilancio e patrimonio

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti il conto del bilancio e il conto del patrimonio, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato nella sezione n.2.

9.5 ELENCO PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Si riporta l'elenco descrittivo, anche per macroaree, dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente

TORRE PIEZOMETRICA SAN TIZIANO
CIMITERO DI SERNAGLIA
CIMITERO DI FONTIGO
CIMITERO DI FALZE' DI PIAVE
PARCHEGGI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA
STRADE COMUNALI
RETE ACQUEDOTTO
AREE CIMITERIALI
ALTANA OSSERVAZ.FAUNA ZONA FONTANE BIANCHE
PONTE CASTELIK
RETE ACQUE METEORICHE
PISTE CICLABILI
RETE FOGNARIA
DEPURATORE, DEODORIZZATORE E RETI CONSORTILI
PARCHEGGIO VIA BUSCHE (EX CASA APPIUMA)
MUNICIPIO P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1
PALESTRA FALZE' DI PIAVE
SCUOLA ELEMENTARE FALZE'
PREFABBRICATO VIA DIVISIONE JULIA
SCUOLA ELEMENTARE FONTIGO - PALESTRA
EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI FONTIGO
SCUOLA ELEMENTARE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
CENTRO ANZIANI FALZE' DI PIAVE
CENTRO ANZIANI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
MAGAZZINO COMUNALE VIA DIVISIONE JULIA
SCUOLA MEDIA DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
CASETTA ALPINI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
CASETTA ALPINI DI FALZE' DI PIAVE

CAMPO TAMBURELLO CON FABBRICA
IMP. SPORTIVI FONTIGO
IMPIANTI SPORTIVI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
PALESTRA COMUNALE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
IMPIANTI SPORTIVI DI FALZE' DI PIAVE
CENTRO AUTORIZZATO RACCOLTA DIFFERENZIATA
SCUOLE ELEMENTARI
IMPIANTI SPORTIVI
PALESTRE
STRUTTURA ATTREZZATA PERCORSO LOCALITA' FONTANE BIANCHE
AREA RACCOLTA DIFFERENZIATA
EX DISCARICA RSU DENOMINATA S0
EX CAVA FORNASIER DISCARICA
EX CAVA TRENTIN
AREA DI VIA DELLA RIMEMBRANZA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI LOTTO 1 FONTIGO 2 FALZE' 3 SERNAGLIA
TEATRO ALL'APERTO FALZE' DI PIAVE
AREA MUSIL - SERNAGLIA
AREA RICREATIVA VIA PASSO BARCA
CHIESETTA VIA CROCE
CAPITELLO VIA DEI BUSCHE'
PALU' DEL QUARTIER DEL PIAVE



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2021

(come risultante dalla Piattaforma Crediti Commerciali)

(D.P.C.M. del 22-09-2014) Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2021 (tempo medio ponderato di ritardo):	-4
Tempo medio ponderato di pagamento:	26
Importo scaduto e non pagato: euro	€ 1.632,05

IL SINDACO
MIRCO VILLANOVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE
OLIVIA DA PARE'



RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE ESERCIZIO 2021 SEZIONE 2

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA (TV)



Bilancio
Armonizzato

D. Lgs.
118/2011

Sommarrio

Premessa	2
Riferimenti normativi	3
Stato Patrimoniale Attivo	5
B) IMMOBILIZZAZIONI	5
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	5
<i>B II) Immobilizzazioni materiali</i>	6
<i>B III) Immobilizzazioni finanziarie</i>	7
<i>Riepilogo immobilizzazioni</i>	8
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9
<i>C I) Rimanenze</i>	9
<i>C II) Crediti</i>	10
<i>C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	11
<i>C IV) Disponibilità liquide</i>	12
D) RATEI E RISCONTI	12
Stato Patrimoniale Passivo	13
A) PATRIMONIO NETTO	13
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	15
D) DEBITI	15
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	17
<i>E II) Risconti passivi</i>	17
<i>Contributi agli investimenti</i>	17
CONTI D'ORDINE	18
Conto Economico	19
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	19
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	21
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	25
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	26
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	26
<i>E 24)</i>	26
<i>E 25)</i>	27
IMPOSTE	28

Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2021, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche¹.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale

¹ Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

Ciò premesso, segue l'analisi delle varie poste della gestione economico-patrimoniale dell'esercizio che nel suo complesso ha evidenziato un utile di € 1.143.419,39.

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente².

B I) Immobilizzazioni immateriali

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo

² Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

B) IMMOBILIZZAZIONI	2021	2020	Variazioni
I) Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 110.580,82	€ 65.643,00	€ 44.937,82
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 110.580,82	€ 65.643,00	€ 44.937,82

B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2021, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

La tabella presenta il riepilogo delle variazioni:

II) immobilizzazioni materiali	2021	2020	Variazioni
II 1 Beni demaniali	€ 6.572.821,92	€ 6.543.218,28	€ 29.603,64
11 Terreni	€ 208.382,38	€ 192.952,70	€ 15.429,68
12 Fabbricati	€ 447.232,31	€ 458.678,15	-€ 11.445,84
13 Infrastrutture	€ 5.737.776,39	€ 5.836.367,20	-€ 98.590,81
19 Altri beni demaniali	€ 179.430,84	€ 55.220,23	€ 124.210,61
III 2 Altre immobilizzazioni materiali	€ 12.345.666,22	€ 11.309.692,67	€ 1.035.973,55
2.1 Terreni	€ 2.015.589,15	€ 2.002.644,95	€ 12.944,20
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 9.718.464,05	€ 8.701.836,13	€ 1.016.627,92
di cui in leasing finanziario	€ 277.601,08	€ 277.601,08	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 14.564,04	€ 17.191,01	-€ 2.626,97
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 43.325,16	€ 43.579,89	-€ 254,73
2.5 Mezzi di trasporto	€ 53.094,27	€ 70.794,19	-€ 17.699,92
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 62.019,99	€ 34.964,43	€ 27.055,56
2.7 Mobili e arredi	€ 27.708,38	€ 31.012,99	-€ 3.304,61
2.8 Infrastrutture	€ 126.065,21	€ 130.805,77	-€ 4.740,56
2.9 Altri beni materiali	€ 284.835,97	€ 276.863,31	€ 7.972,66
III 3 immobilizzazioni in corso e acconti	€ 2.432.853,08	€ 1.810.414,09	€ 622.438,99
Totale immobilizzazioni materiali	€ 21.351.341,22	€ 19.663.325,04	€ 1.688.016,18

B III) Immobilizzazioni finanziarie

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	2021	2020	Variazioni
1 Partecipazioni in:	€ 6.658.662,71	€ 6.251.233,33	€ 407.429,38
a) imprese controllate	€ 118.514,24	€ 83.528,64	€ 34.985,60
b) imprese partecipate	€ 6.540.148,47	€ 6.167.704,69	€ 372.443,78
c) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Crediti verso:	€ 225.000,00	€ 225.000,00	€ 0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 225.000,00	€ 225.000,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 6.883.662,71	€ 6.476.233,33	€ 407.429,38

Riepilogo immobilizzazioni

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

Macro voce	Incidenza	Valore
I) Immobilizzazioni immateriali	0,39%	€ 110.580,82
II) Immobilizzazioni materiali	75,93%	€ 21.351.341,22
IV) Immobilizzazioni finanziarie	23,68%	€ 6.658.662,71
Totale immobilizzazioni	100,00%	€ 28.120.584,75

Infine, la tabella proposta qui di seguito mostra come sono variate le immobilizzazioni dall'01/01/2021:

Riepilogo variazioni sulle immobilizzazioni	Valore
Immobilizzazioni all'01/01/2021	€ 26.205.201,37
Storno residui passivi Tit.II macro 2 anno precedente	-€ 298.048,53
Ammortamenti 2021	-€ 525.961,29
Variazioni finanziarie 2021	1.934.202,83
Variazione delle partecipazioni	€ 407.429,38
Crediti verso imprese partecipate	-€ 225.000,00
Fatture da ricevere Tit.II macro 2 (ad immob. in corso)	€ 622.760,99
Totale immobilizzazioni al 31/12/2021	€ 28.120.584,75

C) ATTIVO CIRCOLANTE

La categoria si compone di quattro macro-voci:

C I) Rimanenze

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni.

La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

Il Crediti	2021	2020	Variazioni
1 Crediti di natura tributaria	€ 76.234,67	€ 65.739,33	€ 10.495,34
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 63.015,82	€ 65.739,33	-€ 2.723,51
c) crediti da fondi perequativi	€ 13.218,85	€ 0,00	€ 13.218,85
2 Crediti da trasferimenti e contributi	€ 2.788.329,56	€ 499.770,46	€ 2.288.559,10
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 2.788.329,56	€ 499.770,46	€ 2.288.559,10
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Verso clienti ed utenti	€ 341.431,58	€ 76.330,15	€ 265.101,43
4 Altri crediti	€ 215.697,87	€ 126.753,73	€ 88.944,14
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri	€ 215.697,87	€ 126.753,73	€ 88.944,14
TOTALE CREDITI	€ 3.421.693,68	€ 768.593,67	€ 2.653.100,01

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 3.421.693,68
di cui CREDITI STRALCIATI	€ 194.774,16
F. sval. crediti natura tributaria	€ 234.872,40
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 61.862,00
Totale crediti al 31/12/2021	€ 3.718.428,08
Residui attivi da conto di bilancio	€ 3.718.428,08
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2021 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

C IV) Disponibilità liquide

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

<i>q</i>	2021	2020	Variazioni
IV Disponibilità liquide	2192543,01	2529579,15	-337036,14
1 Conto di tesoreria	€ 2.192.543,01	€ 2.529.579,15	-€ 337.036,14
a Istituto tesoriere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b presso Banca d'Italia	€ 23.447,41	€ 8.806,91	€ 14.640,50
2 Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 2.215.990,42	€ 2.538.386,06	-€ 322.395,64

D) RATEI E RISCONTI

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve.

L'aggiornamento del principio contabile 4/3 del 1 settembre 2021 ha modificato la gestione delle riserve.

La prima adozione dell'aggiornamento del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato che ha istituito le nuove voci relative alle riserve negative per beni indisponibili e la prima applicazione del principio contabile che ha individuato le voci del patrimonio netto che possono assumere valore negativo sono effettuate in occasione del rendiconto 2021.

Viene precisato che: *È elaborato lo stato patrimoniale 2021 aggiornato al nuovo schema ai fini del rendiconto 2021, attribuendo "0" a tutte le voci del patrimonio netto della colonna 2020 salvo la voce "Totale Patrimonio netto (A)" cui è imposto l'importo dello stato patrimoniale 2020. Infatti, il nuovo principio contabile non è applicato retroattivamente a fini comparativi.*

A) PATRIMONIO NETTO	2021	2020	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II Riserve	€ 22.592.670,35	€ 0,00	€ 22.592.670,35
<i>b) da capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 3.755.467,05	€ 0,00	€ 3.755.467,05
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
<i>d) indisponibili e per beni culturali</i>	€ 18.837.203,30	€ 0,00	€ 18.837.203,30
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 1.143.419,39	€ 0,00	€ 1.143.419,39
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 6.990.099,54	€ 0,00	€ 6.990.099,54
V Riserve negative per beni indisponibili	-€ 12.664.000,17	€ 0,00	-€ 12.664.000,17
-			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 18.062.189,11	€ 0,00	€ 18.062.189,11

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2020 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

Nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2021	
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 17.771.152,91
TOTALE	€ 17.771.152,91
b) DIMINUIZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali	€ 416.312,15
TOTALE	€ 416.312,15
c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2021	
Beni demaniali	€ 1.482.362,54
TOTALE	€ 1.482.362,54
TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)	-€ 1.066.050,39
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)	€ 18.837.203,30

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2021	2020	Variazioni
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 681.781,57	€ 553.799,05	€ 127.982,52
-			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 681.781,57	€ 553.799,05	€ 127.982,52

D) DEBITI

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché

considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2021	2020	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 461.034,37	€ 535.160,14	-€ 74.125,77
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 461.034,37	€ 535.160,14	-€ 74.125,77
2 Debiti verso fornitori	€ 791.117,31	€ 440.612,14	€ 350.505,17
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 550.374,73	€ 372.395,20	€ 177.979,53
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 198.751,04	€ 117.910,42	€ 80.840,62
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 135,00	-€ 135,00
e) altri soggetti	€ 351.623,69	€ 254.349,78	€ 97.273,91
5 Altri debiti	€ 431.842,99	€ 419.207,79	€ 12.635,20
a) tributari	€ 175.574,39	€ 141.822,80	€ 33.751,59
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 8.770,89	€ 7.120,98	€ 1.649,91
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 247.497,71	€ 270.264,01	-€ 22.766,30
TOTALE DEBITI (D)	€ 2.234.369,40	€ 1.767.375,27	€ 466.994,13

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 2.234.369,40
Iva a debito	-€ 7.279,17
Debiti di finanziamento	-€ 461.034,37
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2021	€ 1.766.055,86

Residui passivi da conto di bilancio	€ 1.766.055,86
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2021 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Contributi agli investimenti

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e

destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2021	2020	Variazioni
I Ratei passivi	€ 72.145,66	€ 0,00	€ 72.145,66
II Risconti passivi	€ 12.945.602,15	€ 10.498.463,19	€ 2.447.138,96
1 Contributi agli investimenti	€ 12.653.751,64	€ 10.206.612,68	€ 2.447.138,96
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 12.378.927,13	€ 9.931.788,17	€ 2.447.138,96
b) da altri soggetti	€ 274.824,51	€ 274.824,51	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 291.850,51	€ 291.850,51	€ 0,00
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI RISCONTI (E)	€ 13.017.747,81	€ 10.498.463,19	€ 2.519.284,62

Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 10.206.612,68
Aumento contributi investimenti	€ 2.877.945,46
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 430.806,50
CONSISTENZA FINALE	€ 12.653.751,64

CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2021	2020	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 2.193.976,13	€ 558.445,70	€ 1.635.530,43
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 2.193.976,13	€ 558.445,70	€ 1.635.530,43

Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

Il Conto Economico di seguito analizzato presenta un utile di € 1.143.419,39 e l'esposizione risulta conforme a quanto previsto dall'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.
- Contributi agli investimenti dove confluirebbero tutti i contributi agli investimenti accertati ma che sono stati riscontati nello Stato Patrimoniale Passivo.
- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di

beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2021 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2019.

- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 1.517.684,05	€ 1.528.063,41	-€ 10.379,36
2 Proventi da fondi perequativi	€ 559.023,17	€ 406.714,27	€ 152.308,90
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 783.419,32	€ 1.126.673,66	-€ 343.254,34
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 352.612,82	€ 782.205,52	-€ 429.592,70
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 430.806,50	€ 344.468,14	€ 86.338,36
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 1.222.968,01	€ 308.379,26	€ 914.588,75
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 177.053,01	€ 101.748,23	€ 75.304,78
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 863.463,84	€ 90.487,08	€ 772.976,76
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 182.451,16	€ 116.143,95	€ 66.307,21
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 203.928,10	€ 548.493,46	-€ 344.565,36
TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)	€ 4.287.022,65	€ 3.918.324,06	€ 368.698,59

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le

liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2021. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.

- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificate ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.
- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad

imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).

- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.
- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).

- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 87.348,37	€ 83.278,07	€ 4.070,30
10 Prestazioni di servizi	€ 1.164.609,74	€ 1.027.883,81	€ 136.725,93
11 Utilizzo beni di terzi	€ 8.351,30	€ 9.942,13	-€ 1.590,83
12 Trasferimenti e contributi	€ 1.040.456,73	€ 713.296,39	€ 327.160,34
a) Trasferimenti correnti	€ 744.613,06	€ 706.540,39	€ 38.072,67
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.	€ 295.843,67	€ 0,00	€ 295.843,67
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 6.756,00	-€ 6.756,00
13 Personale	€ 970.330,41	€ 835.223,02	€ 135.107,39
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 587.823,29	€ 501.736,58	€ 86.086,71
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 28.404,51	€ 22.132,80	€ 6.271,71
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 497.556,78	€ 473.556,09	€ 24.000,69
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Svalutazione dei crediti	€ 61.862,00	€ 6.047,69	€ 55.814,31
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 133.450,52	€ 57.628,00	€ 75.822,52
18 Oneri diversi di gestione	€ 47.458,57	€ 54.365,83	-€ 6.907,26
TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)	€ 4.039.828,93	€ 3.283.353,83	€ 756.475,10

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.
- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2021	2020	Variazioni
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 436.182,57	€ 436.182,57	€ 0,00
a) da società controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da società partecipate	€ 436.182,57	€ 436.182,57	€ 0,00
c) da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 1,20	€ 0,00	€ 1,20
Totale proventi finanziari	€ 436.183,77	€ 436.182,57	€ 1,20
-			
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 7.650,44	€ 21.328,41	-€ 13.677,97
a) Interessi passivi	€ 7.650,44	€ 21.328,41	-€ 13.677,97
b) Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri finanziari	€ 7.650,44	€ 21.328,41	-€ 13.677,97
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	€ 428.533,33	€ 414.854,16	

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE

La categoria ospita le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per il valore di differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2021.

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2021	2020
22 Rivalutazioni	€ 407.429,38	€ 0,00
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	€ 407.429,38	€ 0,00

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

E 24)

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni di Beni Immobili n.a.c.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

E 25)

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2021	2020	Variazioni
24 Proventi straordinari	€ 322.910,51	€ 105.845,67	€ 217.064,84
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 184.835,51	€ 39.541,13	€ 145.294,38
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Altri proventi straordinari	€ 138.075,00	€ 66.304,54	€ 71.770,46
Totale proventi straordinari	€ 322.910,51	€ 105.845,67	€ 217.064,84
25 Oneri straordinari	€ 201.693,80	€ 521.378,87	-€ 319.685,07
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 201.693,80	€ 521.378,87	-€ 319.685,07
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale oneri straordinari	€ 201.693,80	€ 521.378,87	-€ 319.685,07
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 121.216,71	-€ 415.533,20	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

Voce E 24c	
Insussistenze del passivo	€ 25.014,48
Sopravvenienze attive	€ 159.821,03
TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)	€ 184.835,51

Voce E 25b	
Arretrati precedenti per contratti a tempo determinato	€ 6.780,52
Sopravvenienze passive	€ 80,85
Insussistenze dell'attivo	€ 194.832,43
TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)	€ 201.693,80

IMPOSTE

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

Fine documento



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Provincia di Treviso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNO 2021

La presente sezione n. 3 si occupa dello stato di attuazione dei programmi

esplicitati nel PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2021

approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 28/01/2021,
successivamente modificato nella parte che riguarda gli obiettivi gestionali con
deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 18/11/2021

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Mantenere e sviluppare i servizi di informazione alla cittadinanza tramite il sito web comunale, le newsletter, la pagina facebook, il bollettino informativo, la relazione di fine mandato, avvalendosi anche di un addetto stampa esterno.
- 2) Migliorare l'informazione fornita su iniziative, convegni, manifestazioni, organizzate o patrocinate dall'Amministrazione comunale tramite la realizzazione di un opuscolo informativo e il potenziamento dei sistemi di comunicazione.
- 3) Potenziamento dei servizi offerti dallo sportello al cittadino avvalendosi anche dell'eventuale collaborazione di professionisti dedicati.

Responsabile gestionale: Marangon Cristina

Al fine di applicare il principio della trasparenza inteso come accessibilità totale alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e con l'obiettivo di favorire il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche si è provveduto ad aggiornare costantemente i dati della sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE presenti nel SITO INTERNET.

Nel corso del 2021 gli accessi alla sezione amministrazione trasparente del sito internet sono stati n° 170.140, con più che un raddoppio degli accessi rispetto all'anno precedente (nel 2020 gli accessi erano n° 56.258), segno di un'attenzione in costante aumento da parte dei cittadini per informazioni di interesse comune.

E' stato costante, nel corso dell'anno, l'inserimento sul sito internet di notizie ed informative utili al cittadino su iniziative comunali, attività svolte dall' Amministrazione, disposizioni emergenza covid, bandi, contributi, eventi ecc., tutto ciò allo scopo di mettere a disposizione del cittadino informazioni sempre più puntuali e precise.

Oltre al costante aumento del numero di news inserite, si è passati da n° 128 nel 2020 a n° 162 nel 2021 (nel 2019 erano n° 82), nel corso dell'anno 2021 ne è stata rivista veste grafica al fine di rendere più ordinata ed accattivante la home-page del sito internet.

E' stata ripensata l'impostazione della newsletter intese non più come comunicazione di singole notizie bensì come aggiornamento informativo periodico. Le stesse avranno quindi una cadenza bimestrale e riporteranno in sintesi le principali iniziative ed attività svolte dall'Amministrazione Comunale nel periodo di riferimento. Il numero degli iscritti al servizio è passato da 353 nel 2020 a n° 366 nel 2021 (nel 2019 erano n° 341).

La pagina Facebook istituzionale, intestata Comune di Sernaglia della Battaglia ha registrato un significativo incremento nel numero dei iscritti (passati da n° 1512 a n° 2077). Nel corso dell' anno si è cercato, infatti, di dare sempre risposte all' utenza fornendo informazioni certe, spiegando i motivi di eventuali disservizi ma soprattutto le azioni da intraprendere per risolverli.

Nel 2021 sono stati pubblicati n° 285 post (nel 2020 sono stati n° 264) e il numero di persone raggiunte è stato nel 2021 di n. 213.304 mentre nel 2020 era di 31.197.

A fine anno è stato stampato e consegnato a tutti i residenti del Comune il consueto bollettino informativo riepilogativo dell'attività svolta dall' Amministrazione Comunale nel corso del 2021.

E' stato predisposto un apposito libretto informativo cartaceo (pubblicato anche in versione digitale) recapitato a tutte le famiglie nel quale sono stati puntualmente riportati sia gli eventi organizzati dall'Amministrazione (più di 40) sia le iniziative programmate dalle diverse associazioni.

Stante la necessità di rendere più agevole il rapporto fra cittadino e Pubblica Amministrazione lo Sportello al Cittadino istituito a fine 2019 è stato integrato con nuovi servizi quali Spid, calendario appuntamenti ed istanze on line.

Si è provveduto a formare adeguatamente il personale per poter erogare efficientemente i nuovi servizi.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Assecondare ed incoraggiare l'evoluzione tecnologica nella gestione dei servizi, sia specificamente rivolti al cittadino che relativi ai processi interni.
- 2) Di particolare importanza, sotto questo secondo aspetto, la transizione verso la gestione digitale di atti e documenti.

Referente gestionale: Cristina Marangon

La transazione al digitale delle Pubbliche amministrazioni, avviata con l'approvazione del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e le cui strategie sono definite nei Piani Triennali dell'Informatica nelle Pubbliche Amministrazioni (da ultimo il Piano triennale 2020-2022), basata sull'asset della dematerializzazione dei documenti amministrativi, ha quale scopo ultimo l'assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale.

Come previsto dal CAD e dal Piano Triennale 2020-2022, uno dei pilastri per la fruibilità dei documenti amministrativi è la loro creazione in formato digitale definito all'art. 26 dello stesso come "il documento elettronico che contiene la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti" e, la cui legalità ed efficacia è attestata dall'apposizione delle firme certificate. Tali documenti, dematerializzati, per poter esplicitare la loro efficacia nel tempo (anche successivamente alla scadenza delle firme digitali apposte), devono essere conservati secondo le regole tecniche previste dallo stesso Codice.

Al fine di ottemperare alle disposizioni sopra indicate e potenziare la transazione al digitale come previsto nei Piani Triennali dell'Informatica 2019-2021 e 2020-2022 cui obbligatoriamente tutte le Pubbliche Amministrazioni devono riferirsi, questo Comune nell'anno 2021 ha prodotto i seguenti atti in formato digitale:

- n° 262 deliberazioni;
- n° 710 determinazioni;
- n° 153 gli atti di liquidazione;
- n° 18901 registrazioni di protocollo con scansione dei relativi documenti;
- n° 59 ordinanze;

Gli atti prodotti digitalmente sono stati conservati a norma del D.P.C.M. 3 dicembre 2013. L'ente ha provveduto a pubblicare gli obiettivi di accessibilità come ribadito anche nelle Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici (capitolo 4 paragrafo 2), e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro, come stabilito dal Decreto legge n. 179/2012, articolo 9, comma 7.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Rispetto dei termini ordinari di legge nella predisposizione dei documenti programmazione e rendicontazione quale presupposto essenziale per il buon andamento delle successive operazioni di gestione.
- 2) Approvazione del bilancio di previsione entro il 31.12. dell'anno precedente a quello iniziale del triennio di rif. senza usufruire di eventuali deroghe, tranne che per motivi strettamente tecnici.
- 3) Approvazione del rendiconto, che consente il pieno utilizzo dell'avanzo di amministrazione nei termini di legge. Predisposizione ed approvazione del Piano Esecutivo di gestione o equivalente con declinazione in senso gestionale degli obiettivi strategici ed operativi specificati nel DUP in termini di coerenza di contenuto, chiarezza, rendicontabilità.

Referente gestionale: Olivia Da Pare'

Programmazione e bilancio di previsione

Al fine di consentire l'operatività sin dai primi giorni dell'anno, è stata approvata, con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 12/01/2021, l'assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie per gli anni 2021/2023 ai Responsabili di Area. Di seguito, con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 28/01/2021 è stato approvato, ai sensi all'art. 169, commi 1 e 2 del D. Lgs. 267/2000, il Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance 2021 2022-2023 costituito dal piano degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL e dal piano delle performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. 150/2009, unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione. In esso sono stati indicati gli obiettivi assegnati a ciascun servizio comunale nel corso degli esercizi finanziari sopra citati e coerenti con i programmi e obiettivi dell'Amministrazione, concordati con i Responsabili dei servizi e sottoposti al vaglio dell'Organismo di valutazione, in conformità a quanto stabilito dal sistema di misurazione e valutazione della performance. Il Piano, nella sua parte contabile, riporta l'indicazione delle risorse di entrata e degli interventi di spesa corrente e di investimento, graduati in capitoli, assegnati ai Responsabili dei servizi per il conseguimento degli obiettivi indicati. Con deliberazione di Giunta Comunale

n. 162 del 18/11/2021 sono state approvate modificazioni al Piano Esecutivo di Gestione e della Performance 2021/2023.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 26/11/2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021- 2022 -2023, dando atto che con esso si intendono anche adottati, ai sensi degli artt. 5, comma 4, e 6, comma 1, del decreto 16 gennaio 2018, n. 14, rispettivamente il programma triennale 2021-2023 e l'elenco annuale dei lavori pubblici e il programma biennale ed elenchi annuali degli acquisti e forniture di servizi. Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30/12/2020 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2021-2022-2023, completo degli allegati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, della nota integrativa, del piano degli indicatori.

L'applicazione del "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, si concretizza, oltre all'applicazione del principio stesso, nell'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale integrata alla finanziaria tramite il piano dei conti integrato.

Indubbiamente la gestione del bilancio 2021/2023 è stata fortemente influenzata dall'applicazione delle risorse trasferite dallo Stato nel corso del 2020 a sostegno della pandemia, valevoli anche per il 2021, circostanza che ha comportato la necessità di vari interventi di applicazione di avanzo vincolato, in relazione all'insorgenza delle necessità; tali movimentazioni ha comportato un continuo monitoraggio delle somme applicate in sede di approvazione del bilancio, ai fini del mantenimento degli equilibri.

Sono state tempestivamente gestite tutte le variazioni di bilancio rese necessarie in conseguenza a fatti gestionali, ora più numerose, considerate le regole della nuova contabilità. Tenuta costantemente monitorata, anche in relazione ai trasferimenti collegati all'emergenza epidemiologica da Covid-19, la gestione delle partite vincolate.

Rendicontazione

Oltre all'attività inerente la contabilità economico-patrimoniale, secondo le disposizioni recate dall'articolo 228, comma 3 del TUEL, preliminarmente al rendiconto si è provveduto a predisporre la documentazione necessaria per il riaccertamento ordinario dei residui da parte della Giunta comunale. La necessità di avere dati il più possibile attendibili per la redazione del rendiconto è stata fortemente penalizzata dalla predisposizione della certificazione delle somme trasferite dallo Stato per fronteggiare la pandemia, avente scadenza successiva a quella del rendiconto e caratterizzata da estrema volubilità delle indicazioni procedurali via via emanate. Il rendiconto di gestione dell'anno 2020 è stato comunque approvato nel termine di legge prorogato del 31 maggio.

Effettuati nel rispetto dei termini, le rese del conto degli agenti contabili alla Corte dei Conti, l'assestamento generale del bilancio e la verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 ha stabilito i documenti contabili da trasmettere ed i termini per l'invio dei dati contabili alla BDAP, prevedendo che il bilancio di previsione, il rendiconto della gestione, il bilancio consolidato debbano essere trasmessi entro 30 giorni dall'approvazione. Gli adempimenti sono stati assicurati nel rispetto dei termini di legge, sia con riferimento al bilancio di previsione 2021-2023-2024, che al rendiconto dell'esercizio 2021, che, infine, al bilancio consolidato 2021.

L'introduzione del SIOPE plus, che ha come obiettivo il miglioramento del monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche (art. 1, comma 533, della L. 232/2016 - legge di bilancio 2017) ha generato rigidità del sistema, con conseguente aggravio procedurale, mentre la gestione fatture elettroniche è ormai a regime.

L'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione contabile prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio

consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto stesso. Ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo devono definire il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi. L'approvazione del bilancio consolidato è stata effettuata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 del 28.09.2021, nel rispetto del termine di legge.

Fabbisogni standard

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un ente locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente. Essi costituiscono i nuovi parametri a cui ancorare il finanziamento delle spese fondamentali di comuni, città metropolitane e province, al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento del criterio della spesa storica. I dati contabili ed altre informazioni tecniche riguardanti l'Ente sono stati raccolti ed elaborati e trasmessi entro i termini di legge.

Debiti commerciali

A seguito degli interventi normativi, la piattaforma pagamenti si è rinnovata anche nella denominazione ed è diventata la piattaforma dei crediti commerciali. La certificazione dello stock di debito, prevista dall'art. 1, comma 867, della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) è stata effettuata nei termini. Nell'ultimo trimestre dell'anno, si sono accumulati ritardi nei pagamenti di alcuni stati di avanzamento lavori per i quali è stato richiesto maggior tempo di controllo. Nel mese di dicembre si è profuso uno notevole sforzo per il recupero dell'indice, tale sforzo ha permesso di rientrare nei parametri in tempo.

Lo stock del debito dell'Ente a fine anno 2021 si attesta nei seguenti valori:

- a) Tempo medio ponderato di pagamento: meno quattro
- b) Importo scaduto e non pagato: € 1.632,05
- c) Importo delle fatture ricevute nell'esercizio: € 2.852.768,40

Sulla scorta dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, questo Ente non è tenuto a costituire ad accantonare il Fondo di garanzia dei Crediti Commerciali.

Certificazione fondi Covid-19 art. 106 D.L. 34/2020

La predisposizione della certificazione è stata effettuata sulla base dei dati acquisiti da parte di tutti i servizi in merito a riduzioni/incrementi di accertamenti di entrata e riduzioni/incrementi di impegni di spesa rispetto al 2020, per ragioni strettamente riferibili alla gestione della pandemia da Covid-19.

In particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- Fase 1: analisi del quadro normativo; esame del nuovo modello di certificazione contenuto nel Decreto Ministeriale esame delle FAQ ministeriali; ricognizione delle risorse trasferite all'Ente a titolo di fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali e ristori specifici di entrata e di spesa; raccolta di materiale da tutti di tutti gli Uffici dell'ente e valutazione dei dati forniti;
- Fase 2: compilazione della Sez. 1 Entrate Certificazione - Compilazione della Sez. 2 Spese Certificazione considerando le maggiori e minori spese Covid, i contratti continuativi e finanziamento quota 2021, i ristori specifici di spesa e mancato utilizzo, il rimborso somme pagate in anticipo. Una volta predisposta la griglia di certificazione, è stata sottoposta al controllo del Revisore dei Conti e inviata tramite l'applicativo web entro il termine di legge del 31.05.2021. Non sono pervenute richieste di approfondimento da parte della Ragioneria Provinciale dello Stato segno di una rilevazione, pur nella complessità, corretta.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Consolidamento e sviluppo dei servizi di supporto al contribuente unitamente ai tradizionali servizi allo sportello e comunicazione cartacea, verranno proposte soluzioni tecnologiche per consentire la fruizione di dati on-line.
- 2) Esternalizzazione della gestione dell'imposta della pubblicità e pubbliche affissioni e del canone unico patrimoniale. Efficientamento del servizio di riscossione coattiva.
- 3) Incentivazione di politiche economiche vantaggiose per la promozione dell'economia locale finalizzata alla riapertura e all'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi.

Responsabile gestionale: Olivia Da Pare'

- 1) E' stato fornito supporto al contribuente, con richieste medie mensili annue di 30/40 utenti, prevalentemente mediante contatto telefonico e via mail. La tendenza perseguita è stata quella di agevolare gli adempimenti fornendo informazioni, assistenza e consulenza e privilegiando la semplificazione e l'informatizzazione mediante la tenuta della banca-dati on line costantemente aggiornata. La pubblicazione sul sito istituzionale delle informative sui tributi e sulle agevolazioni legate alla pandemia sono state tempestive e, in casi specifici (es. plateatici), i contribuenti sono stati contattati individualmente e supportati nella compilazione della documentazione. Sono state inviate ai contribuenti le consuete informative per il versamento dell'IMU 2021, complete di F24 precompilato. L'afflusso allo sportello virtuale IMU è pressoché stabile nel numero degli iscritti.
- 2) Il servizio di pubbliche affissioni e di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni nonché della tassa occupazione suolo pubblico (permanente e temporanea) e del canone patrimoniale di concessione è stato affidato alla ditta Abaco Spa per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2023. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 19.02.2021 sono stati approvati i Regolamenti comunali per la gestione del Canone unico, generale e specifico per le occupazioni delle aree pubbliche destinate al mercato.

L'invio annuo delle lettere con i conteggi delle imposte dovute nell'anno, di fatto incentiva il contribuente al versamento spontaneo delle somme dovute entro la scadenza, riduce gli errori e favorisce comportamenti positivi da parte del cittadino nel chiedere indicazioni circa la corretta

applicazione dei tributi, anticipando la regolarizzazione delle posizioni irregolari con il ravvedimento operoso.

L'anno 2021 è stato caratterizzato dall'emergenza della pandemia da COVID-19 e da diversi interventi legislativi che hanno riguardato il rapporto tra il fisco ed il contribuente. Nei provvedimenti legislativi emanati per fronteggiare i disagi economici e sociali connessi alla diffusione della pandemia sono contenute misure che hanno prodotto riflessi sull'attività di riscossione quali la sospensione del versamento delle cartelle di pagamento affidate all'Agente della Riscossione, (al 31 agosto 2021 come termine "finale" del periodo di sospensione delle attività di riscossione), la sospensione delle attività di notifica di nuove cartelle, la dilazione nei pagamenti dei piani di rateizzazione, etc. Dal 2021 gli enti locali utilizzano l'istituto dell'accertamento esecutivo, avente i requisiti del titolo esecutivo, perciò, decorso il termine ultimo per il pagamento, gli enti locali possono affidare l'attività di riscossione delle partite insolute all'agente della riscossione che provvede alle successive fasi del recupero coattivo venendo meno l'obbligo di notificare un titolo esecutivo precettivo come la cartella di pagamento. Tuttavia permangono criticità sui solleciti di pagamento previsti dalla norma la quale dispone l'invio di un sollecito, per importi fino a 10mila euro, prima di attivare le procedure cautelari o esecutive. Secondo il Mef il sollecito va effettuato prima dell'affidamento del carico all'Agenzia, ed è quindi di competenza comunale ma autori autorevoli sollevano perplessità in proposito in quanto il sollecito è propedeutico all'attivazione delle procedure esecutive e cautelari, e quindi non può che essere fatto dal soggetto incaricato della riscossione coattiva (AdER). Per queste oggettive questioni, gli accertamenti esecutivi non pagati emessi nell'anno 2020 non sono ancora stati trasmessi all'Agenzia.

- 3) L'art. 30-ter D.L. n. 34/2019 ha previsto un'agevolazione volta a promuovere l'economia locale attraverso la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi situati nei comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti. Nell'anno 2021 non risultano pervenute istanze di soggetti interessati ed avente i requisiti.

In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, l'Amministrazione ha disposto agevolazioni TARI alle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività con il trasferimento, al gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani e di tariffazione SAVNO srl, della somma di € 44.174,70 da utilizzare per riduzioni tariffarie sulla parte variabile delle utenze non domestiche.

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

- 3) L'Amministrazione Comunale, in un'ottica di ripresa e promozione dell'economia locale, nel 2021 ha promosso un bando per sostenere l'avvio di nuove attività commerciali da stabilirsi nel territorio del Comune di Sernaglia della Battaglia, che intendevano aprire in locali inutilizzati/sfitti nel periodo 23/02/2020 al 30/12/2021. Per le suddette finalità è stato stanziato un fondo di euro 15.000,00 al capitolo di spesa n. 6295, denominato "INTERVENTI A FAVORE DELLO SVILUPPO ECONOMICO - TRASFERIMENTI", per l'erogazione di contributi per un importo massimo di € 3.000,00 per ogni attività avente diritto. I contributi, nello specifico, erano rivolti a soggetti che intendano avviare, o avevano già avviato, nuove attività commerciali e/o artigianali di servizi alla persona (del tipo estetisti, barbieri, acconciatori, tatuatori, ecc.), o artigianali del settore agroalimentare con annessa vendita (tipo gelaterie, pizze al taglio, ecc), o artigianali di piccola imprenditoria (tipo tintolavanderie, calzolai, e simili). La scadenza del bando era il 30.12.2021; entro tale termine sono state presentate n. 3 domande, che sono in fase di istruttoria da parte del competente ufficio.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) E' intendimento dell'Amministrazione assecondare ed incoraggiare l'evoluzione tecnologica (prevista in parte anche dalle norme ma considerata un valore di per sé) nella gestione dei servizi sia rivolti al cittadino che relativi ai processi interni. Gestire l'utilizzo dello sportello UNIPASS, in relazione alle pratiche delle attività produttive, dell'edilizia privata, dei cementi armati. Completare l'acquisizione digitale della documentazione delle pratiche edilizie.
- 2) Provvedere all'implementazione ed al mantenimento di un efficiente sistema SIT (per la rappresentazione cartografica, catastale, urbanistica, dei servizi tecnologici, ecc. del territorio comunale).
- 3) Curare la collaborazione con l'ufficio tributi per la definizione degli imponibili ai fini dell'applicazione dell'IMU e della TASI mediante l'estrazione di dati piani volumetrici dalle pratiche edilizie, verifica delle potenzialità edificatorie o residue su lotti fabbricabili, ecc.

Responsabile gestionale: Gugel Mauro

- 1) Le pratiche relative a procedimenti edilizi del Comune sono gestite mediante portale telematico UNIPASS. E' stato registrato un forte incremento delle istanze in entrata legate ai bonus fiscali (n. 115 S.C.I.A., n. 114 C.I.L.A., n. 25 richieste di permesso di costruire, con rilascio di 35 provvedimenti, compresi quelli di pratiche in corso dall'anno 2020, n. 33 Attestazioni di Agibilità, n. 15 Autorizzazione allo scarico). Complessivamente sono transitate tramite sportello telematico n. 521 pratiche SUAP/SUE assegnate al Comune di Sernaglia come ente competente o coinvolto e n. 23 di competenza di altri enti. L'utilizzo del portale telematico per la gestione delle pratiche edilizie, consente la progressiva archiviazione digitale.

L'adempimento relativo alla trasmissione dei dati relativi all'anagrafe tributaria è avvenuto entro il termine previsto (30 aprile).

- 2) Trimestralmente si è provveduto all'aggiornamento dei dati relativi alle variazioni al Catasto Terreni e Fabbricati per la Società Informatica Territoriale di Belluno ai fini dell'implementazione dei dati contenuti nel S.I.T.I.C.
- 3) L'Ufficio Tributi è stato messo a conoscenza di tutti i provvedimenti aventi diretta incidenza sulla determinazione delle imposte ed è stato supportato quando è emersa l'esigenza di definire delle situazioni particolari desumibili da documentazione agli atti dell'Ufficio Tecnico.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultaz.popolari – Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Assicurare la regolare gestione delle consultazioni elettorali e referendarie.
- 2) Assicurare il costante aggiornamento dell'ANPR attraverso la gestione delle pratiche di immigrazione, emigrazione, movimenti interni al Comune, iscrizioni, cancellazioni e variazioni indirizzi relativi all'AIRE.

Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

- 1) Nell'anno 2021 non si sono tenute consultazioni elettorali o referendarie.
- 2) Con la migrazione iniziale di tutti i dati dall'Anagrafe Comunale ad A.N.P.R. si erano verificati n.57 errori che l'Ufficio non riusciva a correggere: si è quindi provveduto ad affidare alla ditta HALLEY VENETO SRL che ha fornito gli applicativi informatici in uso a questo Comune, l'incarico di effettuare le correzioni e la formazione da remoto per la gestione di anomalie future; tutte le anomalie sono state risolte e il personale dell'Ufficio Anagrafe è stato opportunamente formato. Attraverso le 3 postazioni di lavoro attivate, nell'anno 2021 si è provveduto al costante aggiornamento dell'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) attraverso la gestione delle pratiche di immigrazione n. 145, emigrazione n.124, movimenti interni al Comune n. 48 e relativamente all'A.I.R.E.: iscrizioni n.44, cancellazioni n.9, variazione indirizzi n. 29.
- 3) Con determina n. 267 del 18.06.21 si è costituito l'Ufficio Comunale del Censimento composto dai 3 componenti dell'Ufficio Anagrafe ed 1 dell'Area Tecnica, in attuazione delle disposizioni dell'ISTAT in merito al "Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2021" che aveva individuato anche questo Comune tra i prescelti. Si è poi proceduto, con avviso pubblico, alla selezione e nomina dei rilevatori indicati dall'ISTAT in n. 6 (determinazione n.342 del 03/08/21). Le operazioni di censimento da parte dei rilevatori hanno avuto inizio il 01.10.21 e si sono concluse regolarmente il 23.12.21, come da indicazioni dell'ISTAT: complessivamente sono stati censiti n.694 cittadini/abitazioni. Notevole anche l'impegno per l'Ufficio Comunale del Censimento la cui attività è iniziata ancora nel mese di luglio 2021 per la verifica della corrispondenza tra lo stradario comunale e gli indirizzi comunicati dall'ISTAT, coordinamento dei rilevatori, trasmissione all'ISTAT dei questionari raccolti e fornendo ai cittadini i chiarimenti e l'aiuto richiesti in merito a questa "nuova" procedura di raccolta dei dati indicata dall'ISTAT.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Assecondare ed incoraggiare l'evoluzione tecnologica (prevista in parte anche dalle norme ma considerata un valore di per sé) nella gestione dei servizi sia specificamente rivolti al cittadino che relativi ai processi interni. Curare costantemente il livello di funzionalità degli apparati hardware e dei sistemi software in uso presso gli uffici. In particolare va garantita la funzionalità del sistema dal punto di vista della sicurezza, intesa sia come salvaguardia rispetto ad accessi fraudolenti o non autorizzati ai sistemi, sia come efficacia delle procedure di salvataggio e conservazione dei dati che di disaster recovery.
- 2) Gestire efficacemente la transazione digitale in atto anche attraverso l'adesione a progetti di terzi

Responsabile gestionale: Olivia Da Pare'

- 1) Si premette che l'emergenza COVID19 e le linee guida di e-government messe a punto dall'Unione Europea hanno suggerito un nuovo approccio alla trasformazione digitale. La spinta tecnologica ha messo al centro della strategia ancora di più il cittadino, anche attraverso l'identità digitale Spid e la carta d'identità digitale elettronica che consentono l'accesso ai vari servizi, non solo comunali.

Il Comune di Sernaglia della Battaglia ha consolidato il Sistema Pago PA del Comune con le risorse del Fondo Innovazione Digitale, erogate dopo aver raggiunto gli obiettivi previsti sui servizi di incasso erogati tra quelli censiti nella tabella "Tassonomia dei servizi di Incasso" di PagoPA. Per questo è stata avviata l'estensione a diversi servizi dell'avvisatura PagoPa, quindi è stata ampliata la platea dei servizi interessati

all'invio di avvisi di pagamento con l'intenzione di giungere a un PagoPA attivo su tutti i servizi, in modo da poterne sfruttare appieno le potenzialità a vantaggio degli utenti, dei contribuenti e dell'Ente.

Si sono sfruttati gli strumenti messi gratuitamente a disposizione da Regione Veneto (MyPay) e il sistema di interazione con i cittadini di AGID (app IO). Si è adottata una modalità operativa integrata con gli applicativi contabili. Sebbene laboriosa, tale soluzione ha consentito di emettere avvisi di pagamento per tutte le casistiche dell'Ente. Prossimamente sarà necessario adeguare gli attuali POS tradizionali con il POS PagoPA. Questo implicherà un investimento in termini di hardware e software. Rimane da estendere la gestione dell'avvisatura PagoPA integrata con i gestionali per gli incassi delle sanzioni del Codice della Strada. Questo processo è stato trasversale a tutti i Settori dell'ente in quanto non dipendente esclusivamente dal Servizio Ragioneria.

- 2) Il Comune ha aderito al progetto finanziato con il POR FESR 2014-2020 Regione del Veneto - Asse 2 "Agenda Digitale". Tale progetto è stato presentato dal Soggetto Aggregatore per il Digitale (SAD) della Provincia di Treviso, composto dall'Ente Provincia di Treviso (capofila istituzionale), dal Comune di Treviso e dal Consorzio Bim Piave Treviso. Aderiscono all'iniziativa anche 28 Comuni della Provincia. Questa idea progettuale nasce dalla volontà di sostenere, in una logica di sistema, la diffusione di servizi digitali innovativi per imprese e cittadini e di accompagnare il nostro Ente in difficoltà a gestire questo cambiamento continuo.

Con grandi sforzi, e con la collaborazione della Società Informatica Territoriale Srl di Belluno si sono messe in campo le seguenti attività:

- Creazione della Virtual Machine, "pensata" per la suite del Comune;
- Compartimentazione delle reti di connessione;
- Creazione del dominio di III livello per l'accesso all'IDC, con suffisso "sernagliadellabattaglia.boxxapps.com";
- Creazione dell'eventuale VPN site-to-site per l'accesso all'ambiente compartimentato nel datacenter Boxxapps CSP;
- Migrazione in cloud del più importante applicativo gestionale comunale;
- Installazione della scrivania digitale X-DESK per l'accesso agli applicativi, che avviene tramite linea protetta secondo gli standard "SSL", raggiungibile da qualsiasi postazione dentro e fuori l'Ente e da dispositivo mobile;
- Attivazione del servizio di copia giornaliera dei dati con retention e copia giornaliera degli ultimi sette giorni;
- Attivazione del servizio di disaster recovery;
- Attivazione del servizio di monitoraggio degli access log.

La creazione di coordinamento comune attraverso il SAD è stata ed è un'occasione importante per rispondere alla sfida digitale che la nostra Amministrazione si trova ad affrontare, senza risorse di personale dedicate in via esclusiva.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Non comprende le spese per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro e, in generale, quelle relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Deve essere garantito, nei limiti e nelle ipotesi previste dalle disposizioni vigenti in materia l'eventuale turn-over e/o la sostituzione di personale assente per lunghi periodi (maternità, aspettative od altro). Garantire idonea formazione al personale dipendente attraverso la partecipazione a corsi e/o incontri di aggiornamento.
- 2) Garantire al personale dipendente un'adeguata informazione, anche mediante invio di circolari esplicative, in merito a nuove disposizioni normative riguardanti il trattamento economico e/o istituti giuridici.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Nell'ambito della gestione del personale si è provveduto a:

In attuazione del piano dei fabbisogni per il triennio 2021/2023

Sostituita la dipendente con la qualifica di Istruttore Direttivo tecnico, cat. D, cessata il 18.05.2022 per pensionamento, tramite l'avvio della procedura concorsuale con i seguenti tempi di attività previsti per il raggiungimento dell'obiettivo dell'area:

- in data 07.01.2021 avvio procedure comunicazione mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bis del D.Lgs 165/2001, per la copertura di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D1 a tempo pieno e indeterminato;
- in data 23.02.2021 approvazione e pubblicazione bando di concorso per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D.;
- in data 05.05.2021 conclusione di tutte le attività di istruttoria domande, nomina commissione e espletamento delle prove, e attuate tutte le norme di sicurezza previste per covid 19 in merito allo svolgimento dei concorsi;
- in data 01.07.2021 assunzione del vincitore del concorso

Avvio delle procedure di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bis del D.Lgs 165/2001, e di mobilità volontaria al fine di coprire la figura di Operaio Professione, cat. B3, in aumento alla dotazione organica, e indetto in data 05.07.2021 il Bando di Concorso pubblico per solo esami per la copertura di un posto di Operaio Professionale, cat. B3, a tempo pieno e indeterminato;

Al fine di garantire il Tur-over avvenuto nel corso dell'anno

Sostituzione della dipendente con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D, cessata per mobilità presso altro ente, tramite la modifica del Fabbisogno per il triennio 2021/2023, il quale ha previsto la trasformazione del posto con la figura professionale di Istruttore Tecnico Geometra, cat. C, e assunto, tramite l'utilizzo dell'istituto della ricostituzione del rapporto di lavoro previsto dal CCNL per gli Enti Locali, il dipendente cessato nel quinquennio precedente, il quale ha fatto domanda di reintegrato.

Sostituzione del dipendente con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo, cat. C, a tempo part-time 50%, inserito presso l'Ufficio Anagrafe, cessato per dimissioni volontarie, tramite la stipula della convenzione, di durata triennale, con il Comune di San Pietro di Feletto, per l'utilizzo congiunto di un dipendente con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo, cat. C, per n. 18 ore settimanali

Assunzione di un Istruttore Direttivo Tecnico, cat.D, a tempo determinato e part-time 83,33% (30 ore settimanali), per il periodo 19.04.2021- 31.12.2021, al fine del potenziamento dell'ufficio Tecnico impegnato a fronteggiare gli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio chiamato Bonus 110, come previsto dal comma 69, art. 1 della legge 178/2020 (legge di Bilancio). Per tale maggiori oneri derivanti dall'assunzione, è stata inviata richiesta di contributo allo Stato, come previsto dal comma 70 all'art. 1 della legge 178/2000 (Legge di Bilancio)

In attuazione del piano dei fabbisogni per il triennio 2022/2024

Avviate le comunicazioni di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34-bi del D.Lgs 165/2001, al fine della copertura dei posti previsti dal piano dei fabbisogni per il triennio 2022/2024, di Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D, a tempo indeterminato e part-time al 50%, e di Collaboratore Professione, cat. B3, a tempo indeterminato e part. Time 50%

E' stata garantita adeguata informazione al personale tramite l'invio di circolari su temi di particolare rilevanza quali l'organizzazione del lavoro agile e l'obbligo green pass e di note informative su temi di attualità quali il Fondo pensione integrativa Perseo – Sirio e al nuovo assegno unico familiare.

Nel corso dell'anno sono stati autorizzati a partecipare a corsi di formazione, organizzati da ditte esterne all'ente, n. 15 dipendenti per un totale di n. 39 giornate formative.

Per assolvere all'obbligo di formazione in tema di anticorruzione è stato organizzato, in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana, un corso, in house, sul tema "Anticorruzione, reati e codice di comportamento", la cui adesione è stata estesa anche a dipendenti di comuni limitrofi quali Pieve di Soligo Nervesa della Battaglia, Moriago della Battaglia, Farra di Soligo, Revine Lago e Vidor. All'iniziativa, particolarmente apprezzata, hanno partecipato complessivamente n° 55 dipendenti.

Obiettivi operativi DUP:

- 3) Curare gli adempimenti relativi alla sicurezza sul lavoro.

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

- 3) Anche nel corso del 2021 la sicurezza sul lavoro si è concentrata maggiormente sull'emergenza sanitaria da Covid-19. Affiancati dal Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP), sono state individuate le criticità specifiche dei singoli uffici comunali e conseguentemente sono stati adottati i necessari provvedimenti per contrastare la diffusione del coronavirus all'interno dell'ambiente di lavoro, che concretamente si sono concentrati nella differenziazione degli orari di lavoro e nell'adeguamento di alcune postazioni di lavoro mediante l'installazione di schermi protettivi in plexiglass.
- Oltre a garantire la fornitura di dispositivi di protezione individuali ad ogni dipendente, come mascherine gel igienizzante e disinfettanti, nel corso dell'anno è stato installato un big-pad nell'aula giunta della sede municipale, per permettere lo svolgimento di riunioni, corsi d'aggiornamento e conferenze da remoto.
- Dopo attenta valutazione di diversi prodotti e tecnologie presenti sul mercato, con determinazione n. 707 del 31.12.2021, si è provveduto all'acquisto di n. 23 purificatori d'aria opportunamente dimensionati per i vari ambienti del municipio, per dare copertura d'azione a tutti gli uffici e alle sale comunali.
- Preliminarmente è stato disposto un test di verifica della qualità dell'aria in alcuni punti campione del Comune, prima e dopo l'utilizzo dei sanificatori. Questi test condotti in loco, hanno dimostrato l'efficacia dei dispositivi nell'attività di sanificazione dell'aria da batteri, muffe, listeria, salmonella e acari, oltre all'attività virucida contro il Sars-Cov-2 (coronavirus Covid-19) ed altri virus.
- Questi dispositivi sono attualmente in corso d'installazione.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Attività e servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo.
- 2) Assicurare il servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Si è provveduto, anche grazie alla collaborazione di una ditta esterna, alla costituzione del fondo risorse decentrate di cui all'art. 67, comma 2, lett. c) del CCNL 21.05.2018, provvedendo ad un puntuale verifica delle risorse storiche.

In data 30.11.2021 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo decentrato parte economica, sulla base delle direttive fornite alla delegazione trattante di parte pubblica, dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 64 del 20.05.2021.

Il contratto integrativo decentrato parte economica anno 2021 è stato definitivamente sottoscritto in data 17.12.2021 a seguito approvazione della preintesa da parte della Giunta comunale con atto n. 185 del 17.12.2021.

In data 30.12.2021 è stata approvata la graduatoria provvisoria relativa alla selezione per l'attribuzione della progressione economica orizzontale ai dipendenti.

E' stata data attuazione al CCNL relativo al personale dell'area delle funzioni pubbliche sottoscritto in data 17.12.2020, per la parte economica riguardante la retribuzione del Segretario comunale.

E' stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 159 del 16.11.2021 il nuovo sistema di valutazione delle performance organizzative e individuali dei titolari di posizioni organizzativa e dei dipendenti.

Il servizio mensa è stato assicurato ai dipendenti durante i giorni di rientro pomeridiano, tramite affidamento servizio sostitutivo di mensa con stipula di convenzioni con ditte della zona che hanno fornito n. 589 pasti, ad una media di n. 10 dipendenti che hanno usufruito del servizio.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Aumentare le iniziative di controllo sulla sicurezza stradale, di prevenzione e repressione degli atti vandalici e dei comportamenti contrari all'ordine pubblico, in collaborazione con le forze dell'ordine.
- 2) Aumentare le iniziative di vigilanza ambientale e del corretto uso del territorio

Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

Nell'anno 2021 gli operatori dell'Ufficio Comune di P.L. hanno effettuato n. 203 postazioni fisse di controllo stradale in Comune di Sernaglia, accertando e verbalizzando n. 438 violazioni al Codice della Strada. Particolare attenzione è stata rivolta al controllo della sosta nei parcheggi pubblici a pagamento di via Grave e strade di accesso (via Fornaci e via Passo Barca) a Falzè di Piave, in particolare durante i mesi estivi: effettuati n.114 controlli e contestate 197 soste irregolari (mancato pagamento della tariffa, sosta prolungata oltre l'orario indicato dal parcometro, sosta in area vietata). Si è monitorato il territorio comunale per accertare eventuali depositi/abbandoni di rifiuti (n.88 verifiche e 3 responsabili individuati e sanzionati). Relativamente al rispetto del Regolamento Comunale di Polizia Rurale (61 verifiche arature, 11 verifiche sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari non accertando e verbalizzando nessuna violazione); relativamente al Regolamento Comunale di Igiene sono state eseguite 8 verifiche accertando e verbalizzando n.1 violazione per abbruciamento di materiale vegetale.

Sono state supportate le forze di Polizia dello Stato nel controllo dei comportamenti difformi alla lotta al D.L. 25.03.20 “misure per fronteggiare la pandemia COVID-19”, accertando e verbalizzando n.4 violazioni.

Di seguito un prospetto riepilogativo di confronto con l'attività svolta nel triennio precedente, evidenziando il pensionamento di un collega della Polizia Locale dal 01.05.18 a tutt'oggi non sostituito con una nuova assunzione:

Anno	2021	2020	2019	2018
Postazioni fisse di controllo stradale	203	207	204	209
Controlli area sosta a pagamento di via Grave e strade di accesso (via Fornaci e via Passo Barca)	114	-----	-----	-----
Violazioni al C.d.S. accertate e verbalizzate	635	409	612	496
Controllo deposito/abbandono rifiuti n. verifiche	88	84	88	86
Controllo deposito/abbandono rifiuti n. sanzioni accertate e verbalizzate	3	3	5	1
Reg.Com. di Polizia Rurale n. verifiche corrette arature	61	57	56	58
Reg.Com. di Polizia Rurale n. sanzioni arature difformi	----	---	----	----
Reg.Com. di Polizia Rurale n. verifiche utilizzo prodotti fitosanitari	13	10	13	10
Reg.Com. di Polizia Rurale n. sanzioni verbalizzate su utilizzo prodotti fitosanitari	0	1	1	----
Altre violazioni accertate e verbalizzate al Reg.Com. di Polizia Rurale	0	6	8	15
Reg.Com. d'Igiene n. verifiche	8	7	7	10
Reg.Com. d'Igiene n. sanzioni accertate e verbalizzate	1	1	1	3

L'Ufficio di Polizia Locale, al fine prevenire comportamenti sbagliati e pericolosi, effettua un programma di educazione stradale a tutti gli alunni che frequentano la Scuola Primaria del Comune che si sviluppa su un modulo di durata quinquennale e propone ogni anno la trattazione di un argomento diverso. Dopo una presentazione in classe delle regole da tenere sulla strada quando si è pedoni, gli alunni delle classi 1^ e 2^ sono stati accompagnati per le vie del paese in modo da sperimentare in prima persona il comportamento da “buon pedone” (camminare sul marciapiede, attraversare la sede stradale sugli attraversamenti pedonali e, in maniera sicura, anche quando questi mancano ect.); per le classi 3^ la lezione si è basata nell'illustrazione del significato della segnaletica stradale (cartelli e linee sulla carreggiata) ed il ripasso del comportamento da tenere come pedoni; per le classi 4^ e 5^ le lezioni sono specifiche sull'uso della propria bicicletta, imparare le appropriate manovre da farsi per la svolta a destra e a sinistra, cambio di corsia, inversione di marcia, circolazione in rotatoria, posizionamento sugli incroci in corrispondenza della linea di arresto, ect. L'educazione stradale ha interessato tutti i 334 alunni delle Scuole Primarie per un totale di 95 ore di lezione da parte dell'agente di Polizia Locale.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Mantenere in efficienza l'impianto di videosorveglianza, monitorarne continuamente le necessità di sviluppo, e se del caso realizzarne il potenziamento.
- 2) Assicurare la massima collaborazione alle forze dell'ordine per la fruizione dei dati raccolti dal sistema

Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

- 1) L'impianto di videosorveglianza comunale è stato tenuto in perfetta efficienza affidando la manutenzione alla ditta EUROTTEL SRL di Paese; non essendo pervenuto il contributo statale richiesto a fine anno 2020 per l'adesione al "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" che aveva previsto 17 milioni di Euro per il potenziamento degli impianti di video sorveglianza nell'anno 2021, con propria determinazione n. 670 del 28.12.21 sono stati affidati i lavori per 24.985,60 Euro messi a disposizione dall'Amministrazione comunale per potenziare l'impianto esistente ed eseguire alcune manutenzioni ritenute necessarie:

I nuovi punti prescelti di implementazione sono:

a - via Villanova n. 1 telecamera per la videosorveglianza a 4 ottiche in grado di monitorare la piazzetta, l'area per i bambini, il campo di calcio, il padiglione dei festeggiamenti e la Chiesa dedicata alla Madonna della Salute, le strade di accesso);

b - rotatoria tra le vie Masarole/Campagna/San Michele n.1 telecamera per la videosorveglianza in grado altresì di leggere e memorizzare la targhe dei veicoli in transito in grado di monitorare questo punto nevralgico di accesso dalla strada provinciale agli abitati di Villanova, Falzè di Piave e Sernaglia Capoluogo); Non essendo presente nei 2 siti individuati o nelle immediate vicinanze la fibra ottica, si è optato per la trasmissione delle immagini all'Ufficio di Polizia Locale tramite SIM.

La manutenzione riguarda:

- a - la sostituzione del server di proprietà comunale a cui confluiscono tutte le immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza, ormai saturo e con i suoi 8 anni ininterrotti di funzionamento è a rischio di blocco;
- b - l'aggiornamento tecnologico del PC Workstation di visualizzazione delle immagini presso l'Ufficio di Polizia Locale, per consentire la ricezione delle immagini inviate a mezzo SIM ;
- c - la sostituzione della telecamera installata presso il parcheggio dell'area Fontane Bianche, la batteria di accumulo alimentata dai pannelli fotovoltaici;
- d - alcuni interventi di manutenzione e sostituzione di parti usurate o non funzionanti delle telecamere in uso (scheda memoria, custodia telecamera per esterni con riscaldatore e ventola di raffreddamento, batterie di accumulo delle telecamere mobili).

2) A richiesta delle forze di Polizia sono state estrapolate e consegnate n. 15 videoregistrazioni.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

Obiettivi operativi DUP:

1) Mantenere al fine di agevolare la frequenza alla scuola materna e contenere le spese a carico delle famiglie, il sostegno economico alle scuole dell'infanzia paritarie di Sernaglia della Battaglia e Falzè di Piave.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Si è provveduto all'erogazione del contributo spettante alle scuole dell'infanzia paritarie per un importo pari a € 4.379,00, quale saldo anno scolastico 2020/2021 (di cui € 3.161,00 per la scuola dell'infanzia "A. Gasparotto" di Sernaglia della Battaglia ed € 1.218,00 per la scuola dell'infanzia "Manfredo Collalto" di Falzè di Piave).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 30.12.2021 è stato approvato lo schema per il rinnovo della convenzione con le scuole dell'infanzia presenti sul territorio e nella stessa data si è provveduto alla sottoscrizione dell'atto tra le parti. In base a quanto previsto dall'apposita convenzione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 30.12.2021 è stata prevista l'erogazione di un contributo complessivo in acconto per l'anno scolastico 2021/2022 pari a € 21.750,00 per la scuola di Sernaglia della Battaglia e a € 10.730,00 per la scuola di Falzè di Piave.

Con la medesima deliberazione della Giunta Comunale è stata inoltre prevista l'erogazione di un contributo straordinario per l'anno scolastico 2021/2022 alla Scuola dell'Infanzia "Manfredo di Collalto" di Falzè di Piave e alla Scuola dell'Infanzia "A. Gasparotto" di Sernaglia della Battaglia a copertura dei costi del servizio idrico, del servizio di doposcuola attivo presso la scuola di Falzè di Piave e per la diminuzione delle entrate dovuta all'emergenza sanitaria in atto, per un importo complessivo di € 27.183,97 (di cui € 10.710,00 a favore della scuola dell'infanzia di Sernaglia della Battaglia e € 16.473,97 a favore della scuola dell'infanzia di Falzè di Piave), come meglio dettagliato nella tabella seguente:

Scuola dell'infanzia	Importo previsto	Motivazione
"A. Gasparotto" di Sernaglia D.B.	€ 710,00	Rimborso servizio idrico
"Manfredo Collalto" di Falzè di Piave	€ 93,97	Rimborso servizio idrico
"Manfredo Collalto" di Falzè di Piave	€ 6.380,00	Attività di doposcuola per bambini scuola primaria (art. 9 – convenzione)
"A. Gasparotto" di Sernaglia D.B.	€ 10.000,00	Contributo Covid-19
"Manfredo Collalto" di Falzè di Piave	€ 10.000,00	Contributo Covid-19
TOTALE	€ 27.183,97	

Nel corso dell'anno 2021, inoltre, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19, che ha comportato delle conseguenti ripercussioni anche sull'organizzazione delle scuole dell'infanzia del nostro territorio e sui bilanci di molte famiglie, l'Amministrazione Comunale ha previsto il mantenimento degli interventi di sostegno economico straordinari sia a favore delle stesse scuole sia a favore delle famiglie con bambini frequentanti le scuole dell'infanzia.

In particolare a favore delle famiglie con bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 18.12.2020 era stato approvato un apposito accordo tra il Comune di Sernaglia della Battaglia, la scuola dell'infanzia "A. Gasparotto" di Sernaglia della Battaglia e la scuola dell'infanzia "Manfredo di Collalto" di Falzè di Piave, per l'applicazione di un'agevolazione alle famiglie nel pagamento delle rette di frequenza per il trimestre gennaio/febbraio 2021, consistente in una riduzione a favore di ciascun nucleo familiare pari a € 40,00 per ogni mensilità (di cui € 30,00 a carico dell'Amministrazione Comunale e € 10,00 a carico delle scuole dell'infanzia).

In base a tale accordo è stato liquidato nel mese di gennaio 2021 un contributo complessivo di € 12.330,00, di cui € 7.560,00 alla scuola dell'infanzia "A. Gasparotto" di Sernaglia della Battaglia e di € 4.770,00 a favore della scuola dell'infanzia "Manfredo Collalto" di Falzè di Piave.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Garantire il sostegno dell'offerta formativa e delle spese di funzionamento dell'Istituto comprensivo tramite contributo regolato da apposita convenzione.
- 2) Assicurare, anche all'interno delle progettualità dell'operativa di comunità il servizio di doposcuola rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1^ grado.
- 3) Riproporre il progetto back to school rivolto ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di 1^ grado, finalizzata da un lato a soddisfare i bisogni educativi, didattici e socio-relazionale dei minori e dall'altro a dare un supporto ai genitori impegnati in ambito lavorativo.
- 4) Realizzare, con la collaborazione con l'Istituto Comprensivo "I. Nievo", un calendario con i disegni dei bambini della scuola primaria.
- 5) Supportare il progetto "Soligatto", promosso dal Comune di Pieve di Soligo.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Confermata anche per l'anno 2021 la sottoscrizione di una convenzione con l'Istituto Comprensivo per la gestione delle funzioni miste, comprendente la collaborazione al servizio mensa, uso delle strutture scolastiche durante i periodi di interruzione delle attività didattiche ed acquisto di materiali di pulizia dei plessi scolastici e degli edifici di presidenza e di segreteria delle scuole primarie e secondaria di primo grado, prevedendo per lo svolgimento di tali funzioni, con deliberazione n° 156 Giunta Comunale in data 16.11.2021, l'erogazione di un contributo di € 4.400,00.

A sostegno dell'attività formativa proposta dall'Istituto Comprensivo è stata prevista inoltre, con deliberazione n° 177 Giunta Comunale in data 14.12.2021, l'erogazione di un contributo di € 4.032,00.

Con il medesimo atto è stata prevista l'erogazione di un'ulteriore contributo di € 1.500,00 sempre a favore dell'Istituto Comprensivo a sostegno della recente istituzione dell'indirizzo musicale.

Anche nel corso dell'anno 2021 l'Amministrazione Comunale ha aderito al progetto Soligatto, iniziativa che coinvolge 7 comuni e che ha lo scopo di fornire strumenti di valutazione a insegnanti e alunni nell'approccio con la letteratura infantile, sviluppando il senso critico mediante un approfondimento diretto esercitato sulla produzione editoriale a loro indirizzata.

L'iniziativa, anche se si è svolta con modalità diverse rispetto agli anni scorsi a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha riscontrato il consueto successo, n° 333 sono stati i bambini del nostro Istituto Comprensivo, che risulta quello con maggiori adesioni, che hanno partecipato al progetto.

L'attività di doposcuola rivolta agli alunni della scuola secondaria di 1^ grado è stata interrotta nel 2020 per le disposizioni governative sulla frequenza didattica emessa a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19. Con il personale educatore della cooperativa "Itaca" nel 2021 è stata effettuata una valutazione in merito alla possibilità di riprogrammare l'attività a favore dei bambini della scuola primaria ed è stato avviato un dialogo con l'Istituto Comprensivo in merito ad una possibile collaborazione per lo svolgimento dell'attività. Sono stati raccolti alcuni dati propedeutici all'avvio dell'attività, che si presume possa avvenire con il nuovo anno scolastico.

L'Amministrazione Comunale, a favore dei bambini della scuola primaria, ha promosso, invece, delle attività laboratoriali finalizzate a favorire la creatività manuale dei bambini e a ricreare un ambiente di socialità; sono stati realizzati complessivamente n. 3 laboratori, che hanno riscosso un buon gradimento da parte delle famiglie:

- 1) Nel mese di marzo 2021 è stato realizzato il laboratorio "Happy Easter" che ha visto la partecipazione di 35 bambini;
- 2) Nel mese di giugno 2021, in collaborazione con il Circolo "Pedrè" di Falzè di Piave è stata realizzata la prima edizione del progetto "TRAmE – Territorio in Rete tra Ambiente ed Educazione", che ha visto la partecipazione di 70 bambini;
- 3) Nel mese di dicembre 2021, infine, è stato realizzato il laboratorio "A Natale puoi... Sernaglia Christmas Lab", che ha visto la partecipazione di 49 bambini.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo "I. Nievo" è stato realizzato un calendario con i disegni effettuati dai bambini delle prime classi della scuola primaria di Sernaglia della Battaglia e Falzè di Piave, distribuito nel periodo natalizio a tutti gli alunni della scuola primaria frequentanti il suddetto Istituto

Obiettivi operativi DUP:

- 6) Realizzazione dei lavori per l'efficientamento energetico della scuola primaria e secondaria di Sernaglia della Battaglia.
- 7) Realizzazione dei lavori per l'efficientamento energetico della scuola primaria di Falzè di Piave.

Responsabile gestionale: Gugel Mauro

I lavori di efficientamento energetico delle scuole comunali di Sernaglia e Falzè hanno comportato, per l'anno 2021, una considerevole mole di attività sia in fase d'appalto dei lavori, nell'esecuzione delle opere e sia nella gestione dei rapporti tra l'amministrazione e l'istituto scolastico, in relazione alle difficoltà incontrate nel secondo semestre dell'anno.

Il comune denominatore di queste due opere è stata la crisi del settore edile, con fortissimi ritardi negli approvvigionamenti dei materiali da costruzione dovuti alla carenza di materie prime sui mercati internazionali, con conseguente aumento dei prezzi.

Nonostante le condizioni sopra descritte, imprevedibili ed eccezionali, si è riusciti a garantire un cronoprogrammi d'esecuzione lavori, che ha consentito, per entrambi gli istituti di svolgere regolarmente l'attività didattica in presenza.

Nell'anno di riferimento l'Amministrazione ha approvato i singoli progetti esecutivi e contestualmente si è adoperata per la ricerca di specifici finanziamenti garantendo così la quasi totale copertura degli interventi. L'Amministrazione è risultata infatti assegnataria per entrambi i plessi di contributi per l'importo complessivo di oltre € 2.320.000,00.

Appare necessario evidenziare come gli interventi attuati siano, ora più che mai, un importante obiettivo di salvaguardia ambientale oltre che di sicurezza e confort dell'ambiente scolastico.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. gs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per ass.scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Garantire il servizio di trasporto degli alunni delle Scuole Materne, Primarie e Secondaria di 1° Grado, dalle proprie abitazioni al plesso scolastico e viceversa; assicurare il trasporto in occasione di iniziative promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, le visite alla Sede Municipale per le classi del plesso di Falzè di Piave, visite alla Scuola Secondaria di 1° Grado nell'ambito del "Progetto Continuità" per le classi V° della Scuola Primaria di Falzè ed iniziative nell'ambito del "Progetto di Educazione Ambientale" in collaborazione con il C.E.A. di Fontigo; assicurare il trasporto in occasione di iniziative promosse o patrocinate dal Comune, durante l'orario scolastico.

Responsabile gestionale: Aldo Biscaro

Il servizio è regolarmente iniziato per l'anno scolastico 2021/22 il 13 settembre 2021 con iscritti n. 28 alunni delle scuole materne, n. 105 alunni delle scuole primarie e n. 92 alunni della scuola secondaria. Sono state accolte tutte le richieste di usufruire del servizio e sono state confermate le tariffe del servizio, invariate dall'anno scolastico 2014/15 come da deliberazione della Giunta Comunale n.115/2014, a carico delle famiglie (€ 170,00 per la scuola secondaria e primaria e € 120,00 per la scuola materna); confermate altresì le riduzioni per coloro che hanno più di un figlio che si avvale del servizio, per coloro che si avvalgono del servizio di sola andata o solo ritorno e per coloro che utilizzano il servizio per un periodo inferiore a metà anno scolastico. Per agevolare le famiglie degli alunni della scuola primaria e secondaria che usufruivano del servizio di trasporto scolastico comunale e che ai sensi delle disposizioni per la lotta alla diffusione della pandemia COVID-19, avevano l'obbligo di indossare la mascherina FFP2 per salire sullo scuolabus, questa Amministrazione Comunale ha provveduto ad acquistare 1.000 mascherine di taglia piccola e 1.000 di taglia media che sono state consegnate ai genitori, 12 per ogni figlio, che le hanno richieste all'Ufficio di Polizia Locale. Per semplificare l'obbligo a carico delle famiglie di pagare la quota del contributo a loro carico, l'Ufficio ha predisposto e consegnato n.175 avvisi personalizzati, con indicazione della somma totale da pagare tenendo conto delle riduzioni sopra riportate, le modalità e le scadenze entro cui effettuare il pagamento (30.11.21 e 28.02.22). Nell'anno solare 2021 a causa della pandemia COVID-19, non sono pervenute richieste di trasporto per iniziative promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, visite alla Sede Municipale per le classi del plesso di Falzè di Piave, visite alla Scuola Secondaria di 1° Grado nell'ambito del "Progetto Continuità" per le classi V° della Scuola Primaria di Falzè ed iniziative nell'ambito del "Progetto di Educazione Ambientale" in collaborazione con il C.E.A. di Fontigo. Soltanto nel mese di marzo 2022 (anno scolastico 2021/2022), con l'allentamento delle misure di contrasto alla pandemia, l'Istituto Comprensivo di Sernaglia ha richiesto di usufruire del servizio di trasporto per iniziative di Educazione Ambientale e per la visita alla scuola secondaria da parte delle classi 5^ della primaria di Falzè di Piave; una relazione più dettagliata sarà possibile con il termine dell'anno scolastico.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. gs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Garantire il servizio mensa sia agli alunni che agli insegnanti nei giorni di rientro pomeridiano, coprendo i costi aggiuntivi legati all'emergenza sanitaria e alle relative implementazioni del servizio per le misure ANTICOID-19

Responsabile gestionale: Marangon Cristina

Nel corso dell'estate 2021 si è provveduto ad espletare le procedure di gara per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per l'a.s. 2021/2022, che è stato aggiudicato alla ditta Euroristorazione s.r.l. di Torri di Quartesolo (VI).

Negli ultimi due anni scolastici l'Amministrazione Comunale, per non gravare eccessivamente sui bilanci delle famiglie, oltre a coprire i costi per i pasti degli insegnanti tenuti alla sorveglianza, ha deciso di farsi carico direttamente dei costi aggiuntivi dovuti all'applicazione delle misure Anticovid -19.

Per l'a.s. 2021/2022, pertanto, l'Amministrazione ha previsto di sostenere una spesa complessiva di € 13.191,32, come da dettaglio sottoriportato:

Periodo di riferimento	Spesa aggiuntiva per alunni (maggiorazione Covid)	Spesa per pasti insegnanti	Totale complessivo per periodo
Costo periodo settembre/dicembre 2021	€ 3.618,00	€ 1.738,42	€ 5.356,42
Costo periodo gennaio/giugno 2022	€ 5.292,00	€ 2.542,90	€ 7.834,90
Totale anno scolastico	<u>€ 8.910,00</u>	<u>€ 4.281,32</u>	<u>€ 13.191,32</u>

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. gs. 118/2011) Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Realizzare un programma di iniziative condivise e la proposizione di corsi di sostegno alla genitorialità con una compartecipazione ai costi da parte dell'Amministrazione comunale.
- 2) Erogare borse di studio agli studenti licenziati dalla scuola secondaria di 1^ grado con voto meritevole.
- 3) Erogare borse di studio agli alunni frequentanti la scuola secondaria superiore, che, concluso il 5^ anno, supereranno l'esame finale con un punteggio meritevole
- 4) Valutare la possibilità di estendere le borse di studio anche agli studenti universitari che abbiano conseguito un punteggio meritevole.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Nel corso dell'anno 2021 l'Amministrazione Comunale ha mantenuto il proprio impegno nel supporto del gruppo dei GENITORI EFFICACI IN ADOLESCENZA, (GEA) che rientra nelle azioni del progetto di prevenzione multilivello del Centro per le Dipendenze Giovanili SER.D. Come proposto dalla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 2, il Comune di Sernaglia della Battaglia ha aderito al nuovo programma di attività, per la realizzazione di un nuovo percorso formativo entro il 2022.

Si è provveduto all'individuazione dei beneficiari e all'assegnazione delle borse di studio per gli alunni, meritevoli della scuola secondaria di 1^ grado, individuati in base ai criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 25.08.2009, di seguito riassunti, che sono stati premiati in quanto in possesso dei seguenti requisiti:

- licenza di scuola media ottenuta con giudizio finale di nove/decimi o dieci/decimi;
- iscrizione ad un corso di scuola media superiore;
- residenza nel Comune di Sernaglia della Battaglia.

Per l'anno scolastico 2020/2021 il numero complessivo degli studenti meritevoli è stato pari a n. 21 persone, con un'assegnazione complessiva pari a € 2.730,00.

Si è provveduto, altresì, all'assegnazione delle borse di studio a favore degli studenti meritevoli del quinto anno della scuola secondaria superiore, consegnate a n. 14 studenti, per un'assegnazione complessiva di € 2.800,00.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 21.10.2021 sono state istituite le borse di studio a favore degli studenti meritevoli in uscita dal percorso di studio universitario, accessibili agli studenti in possesso dei seguenti requisiti :

- residenza nel Comune di Sernaglia della Battaglia al momento del conseguimento del titolo di laurea;
- presentazione della domanda di ammissione entro i termini stabiliti dal bando comunale;
- conseguimento del titolo di studio in un percorso di laurea in corso o fino al massimo di un anno fuori corso;
- votazione minima di 110/110 al conseguimento del titolo di laurea, attestante la conclusione del percorso di studi;
- possesso di un'attestazione I.S.E.E. in corso di validità, considerato nella misura degli scaglioni come sotto riportati.

A conclusione dell'anno accademico 2019/2020 hanno ottenuto la borsa di studio n. 6 studenti per un'assegnazione complessiva pari a € 2.700,00.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Presentazioni di libri, mostre, valorizzazioni di artisti locali, spettacoli teatrali (per adulti e bambini) e musicali, conferenze in tema educativo e sportivo con coinvolgimento di associazioni e di affermati relatori, letture animate.
- 2) Visite guidate alla biblioteca, iniziative per bambini, iniziative di promozione dello sport, implementazione del patrimonio bibliografico della Biblioteca garantendo la massima diversificazione dell'offerta, promozione informatizzazione adulti.
- 3) Organizzazione di eventi legati alla ricorrenza del centenario dell'attribuzione dell'aggettivo della "BATTAGLIA" al nome del nostro Comune.
- 4) Promozione di eventi volti alla valorizzazione del territorio e della storia locale, delle tradizioni e dei luoghi caratteristici del comune aventi rilevanza naturalistica e storica, cercando di creare una rete tra associazioni e comuni.
- 5) Proseguire il gemellaggio con la comunità di Clecy.
- 6) Prosecuzione e potenziamento dell'attività del Museo, valorizzando il ruolo del comitato di gestione del museo.

Responsabile: Cristina Marangon

E' stato progettato e realizzato un apposito cartellone di eventi culturali, Sernaglia è Cultura 2021, volto a proporre e promuovere spettacoli teatrali (per adulti e bambini) e musicali, conferenze in tema educativo e sportivo, artisti locali, con coinvolgimento di associazioni e di affermati relatori, letture animate. Il ricco programma ha ottenuto altresì un apposito finanziamento Regionale.

E' stato implementato e diversificato il patrimonio bibliografico e documentario della Biblioteca anche grazie allo specifico finanziamento Ministeriale ottenuto per l'acquisto di libri. Sono state realizzate numerose letture animate, alcune in presenza altre on-line dato in considerazione dell'emergenza sanitaria. In relazione al centenario della Grande Guerra ci si è concentrati sulla ricorrenza del milite ignoto, narrandone attentamente le ragioni storiche.

Nell'ambito del Cartellone Sernaglia è Cultura sono state realizzate delle passeggiate culturali nei luoghi naturalistici/storici di pregio del nostro territorio. Questi eventi e tutti gli altri hanno visto il coinvolgimento diretto e attivo di diverse associazioni operanti sul territorio.

Anche nel 2021 a causa dell'emergenza epidemiologia da Covid-19 non è stato possibile organizzare la consueta visita da parte delle famiglie e degli studenti provenienti dal comune gemellato di Clècy,

Nel corso di tutto l'anno è stato mantenuto vivo il rapporto con gli amici francesi con scambio di lettere ed e-mail.

E' proseguita per tutto l'anno, grazie al supporto e alla consulenza del conservatore dott. Serena Massimo nominato nel 2019, l'attività del comitato di gestione del Museo CEA-MEP con riunioni periodiche sia in presenza che in videoconferenza che nel corso del 2021 sono state n° 3.

Il comitato ha partecipato a una visita guidata al Museo degli Zattieri di Codissago, instaurando con il gruppo di volontari che gestisce il museo rapporti di collaborazione e di scambio reciproco in vista dell'organizzazione, prevista per l'autunno 2022, di una mostra dedicata proprio agli Zattieri.

Al fine di procedere alla catalogazione della collezione dei reperti della Grande Guerra facenti parte del patrimonio fondante del Museo CEA-MEP, come previsto dallo Statuto del Museo, è stato affidato specifico incarico per la catalogazione dei reperti bellici (circa 250 unità) a personale esperto avente la qualifica di perito balistico iscritto nell'apposito albo istituito presso il Tribunale.

Dal punto di vista strutturale si è provveduto alla messa in sicurezza delle aree di esposizione con il posizionamento di grate alle finestre.

E' stato installato il collegamento wi-fi e sono state ridipinte le bacheche al cui interno verranno posizionati i reperti bellici catalogati.

E' sempre attiva la pagina Facebook dedicata al museo, il cui numero di iscritti è passato da 396 persone del 2020 a n° 480 nel 2021, con inserimento con cadenza quindicinale di notizie sulla storia di Sernaglia e sulle sue tradizioni.

E' proseguita l'attività di implementazione del sito internet del museo che verrà messo in linea in concomitanza con la ripresa delle attività del museo stesso.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Realizzare i seguenti eventi ed attività sportivo-motorie per la promozione dello sport per tutte le età: corso di ginnastica per adulti-anziani, corso di difesa personale per le donne, giornata dello sport per i giovani.
- 2) Provvedere alla gestione delle palestre e degli altri impianti comunali, nelle seguenti modalità: razionalizzazione dell'utilizzo degli impianti avente come linee guida il pieno utilizzo degli stessi e la priorità assegnata nell'assegnazione degli spazi e degli orari alle associazioni aventi sede nel territorio e svolgenti attività giovanile e attività agonistica.
- 3) Organizzare l'annuale Giornata dello Sport.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Compatibilmente con le limitazioni derivanti dall'emergenza sanitaria è stata assicurata la razionalizzazione nell'utilizzo degli impianti sportivi privilegiando le associazioni operanti sul territorio ed in particolare quelle con settore giovanile.

E' stata organizzata la tradizionale Giornata dello Sport, implementando l'offerta sportiva grazie al coinvolgimento, per il tramite di associazione operante sul territorio, del settore ippico.

Costante è stato il supporto alle associazioni sportive sia in termini di patrocinio alle iniziative dalle stesse promosse sia con la concessione di contributi per specifiche iniziative.

L'ammontare totale dei contributi concessi ad associazioni che operano nel settore sportivo è stato nel corso dell'anno 2021 pari ad € 46.000,00. Inoltre è stato previsto un'ulteriore somma di euro 15,00,00 per manutenzione straordinaria per la manutenzione degli impianti di Fontigo.

Nel mese di novembre 2021, dopo l'interruzione dell'anno precedente dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19, sono riprese le attività dei gruppi cammino e del corso di attività motoria, cui hanno aderito rispettivamente n. 16 e 21 persone.

Obiettivi operativi DUP:

- 4) Promuovere la ricerca di fondi finalizzati all'avvio dei lavori di recupero, riattivazione e messa a norma degli impianti sportivi del capoluogo adiacenti alle scuole elementari e medie – 3 stralcio. I lavori di recupero consistono nella demolizione e ricostruzione di uno spogliatoio ad un piano fuori terra, la realizzazione dell'impianto di drenaggio del campo da calcio e della pista di atletica con il rifacimento del fondo, verranno eseguiti anche lavori di predisposizione dell'illuminazione del campo da calcio e della futura pista di atletica.

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

In data 30 ottobre 2020 prot. n. 14251, è stata caricata in piattaforma dedicata, la domanda di partecipazione al bando denominato "Bando Sport e Periferie - 2020" di cui al *"Decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport concernente la ricognizione e la ripartizione delle risorse del Fondo Sport e periferie"* del 12.05.2020. Al fine di garantire la partecipazione al bando di finanziamento, l'Amministrazione comunale con delibera di Giunta n. 118 del 29.10.2020 aveva approvato il progetto definitivo - interventi 2° e 3°, dei lavori di *"Recupero, riattivazione e messa a norma impianti sportivi del capoluogo - Spogliatoi e Magazzini"*, per un importo complessivo di € 586.000,00.

In data 19.04.2021 prot. n. 5712 è pervenuta, a seguito della istruttoria condotta, una richiesta di integrazioni ad opera del Capo del "Dipartimento per lo Sport" del Consiglio dei Ministri. Con nota datata 21.04.2021 prot. n. 5851 l'Amministrazione comunale ha tempestivamente riscontrato alle richieste formulate. Alla data del 31.12.2021 il Dipartimento per lo Sport non aveva ancora pubblicato nessun provvedimento in merito al bando in argomento.

Nell'arco dell'anno sono state ricercate anche altre opportunità di finanziamento.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Partecipare al tavolo di lavoro interassessorile, che vede coinvolti i comuni limitrofi con lo scopo di porre in essere iniziative sempre più rispondenti alle esigenze dei giovani nel nostro territorio.
- 2) Organizzare i centri estivi per ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1^ grado e corsi di formazione per gli animatori.
- 3) Supportare le attività del Consiglio dei Ragazzi rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1^ grado.
- 4) Organizzare attività aggregative e formative progetto "cittadini in gioco", ecc.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Nel corso di tutto l'anno l'Amministrazione Comunale ha partecipato, nell'ambito delle politiche giovanili, al tavolo di lavoro interassessorile, che vede coinvolti i comuni limitrofi con lo scopo di porre in essere iniziative sempre più rispondenti alle esigenze dei giovani nel nostro territorio.

Nel corso del 2021, inoltre, il Comune di Sernaglia della Battaglia ha proseguito l'impegno assunto nella gestione del progetto "Un Bagaglio di saperi: generazioni a confronto", inserito all'interno del piano d'intervento per le politiche giovanili "Politeia" di cui alla DGR 198/2020. In particolare all'interno dell'area assegnata sono state realizzate le seguenti attività:

1. Laboratorio professionalizzante "Videomaking 360", in collaborazione con il FabLab di Vittorio Veneto, realizzato nel periodo settembre/novembre 2021 e che ha visto la partecipazione di n. 11 ragazzi in età 15/29 anni provenienti dall'intero ambito territoriale di pertinenza;
2. Laboratorio professionalizzante che ha coinvolto l'ENAI di Conegliano, per la realizzazione di un laboratorio di "addetto banco bar" e il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Vittorio Veneto e Conegliano, che si è occupato della parte formativa degli studenti. Il laboratorio è stato avviato nel mese di dicembre 2021 e vi hanno aderito n. 12 ragazzi in età 15/29 anni provenienti dall'intero ambito territoriale di pertinenza;
3. Percorso formativo per famiglie con figli in età pre e adolescenziale, realizzato in collaborazione con il personale educatore del "Centro Servizi Associati – cooperativa sociale". Il percorso è stato avviato nel mese di ottobre e vede il coinvolgimento di una decina di famiglie provenienti dall'intero ambito territoriale di pertinenza;

Inoltre anche per l'anno 2020 l'Amministrazione Comunale ha contribuito economicamente con una quota annua di € 25,00 alle spese di gestione e funzionamento del Centro Giovani di Pieve di Soligo, dove confluiscono anche giovani di questo Comune.

Nel mese di luglio sono stati organizzati i Centri Estivi comunali della durata di quattro settimane, per i bambini della scuola dell'infanzia, per gli alunni della scuola primaria e per quelli della scuola secondaria di 1^a grado. L'emergenza sanitaria ha comportato a partire dal 2020 una ridefinizione della modalità organizzative e gestionali delle attività rivolte a minori. L'attività è stata, pertanto, organizzata nel rispetto delle linee d'indirizzo per la riapertura dei servizi dedicati ai minori emanate dalla Regione Veneto e dall'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana e promuovendo una collaborazione in particolare con le scuole dell'infanzia di Sernaglia della Battaglia e Falzè di Piave per l'individuazione di spazi idonei per la realizzazione dell'attività. In totale vi hanno partecipato complessivamente 189 bambini, di cui 79 bambini della scuola dell'infanzia, 88 bambini della scuola primaria e 22 della scuola secondaria di 1^a grado. Le famiglie hanno potuto scegliere la frequenza per l'intero periodo di quattro settimane oppure per un periodo ridotto di due settimane, nonché la frequenza per l'intera giornata con la fruizione del servizio mensa. Per la buona riuscita dell'iniziativa il Comune si è assunto l'onere economico per l'affidamento della gestione e del coordinamento dell'attività ad una cooperativa sociale, in possesso dei requisiti previsti dalle linee guida: la spesa complessiva è stata pari a € 54.232,50. Inoltre è stata sostenuta una spesa integrativa di € 134,20 per la pulizia e sanificazione dei locali utilizzati e di € 110,00 per il trasporto dei partecipanti ad un'uscita sul territorio.

In precedenza per gli animatori impegnati nei Centri Estivi è stato organizzato dall'Azienda ULSS 2 un corso di formazione, a cui hanno partecipato anche 5 giovani di Sernaglia della Battaglia, poi coinvolti nella gestione dell'attività.

In collaborazione con gli operatori di comunità della Cooperativa "Itaca" e l'Istituto Comprensivo "I. Nievo" è proseguita l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Nel corso dell'anno il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha svolto alcune attività, tra cui si segnalano:

- realizzazione della 1^a edizione del giornalino scolastico denominato "La Gazzetta dello Studente", in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e il CCR del Comune di Moriago della Battaglia;
- realizzazione dell'attività denominata "Il Quizzone", rivolta ai ragazzi della scuola secondaria di 1^a grado;
- partecipazione al Mercatino svolto in autunno dalle associazioni di volontariato in località Villanova.

Nel periodo autunnale si è provveduto, invece, alle operazioni necessarie per l'elezione dei ragazzi rappresentanti delle classi 1^a all'interno del Consiglio Comunale dei Ragazzi, in surroga dei consiglieri uscenti delle classi 3^a.

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Svolgere attiva ricerca di fondi per iniziative di promozione del settore turistico.
- 2) Provvedere al coordinamento degli interventi in corso riguardanti il progetto di riqualificazione e rivalutazione dei Palù con finalità prevalente l'attrazione turistica.
- 3) Interventi di ripristino e di valorizzazione del percorso naturalistico "Fontane Bianche" in collaborazione con lega Ambiente.
- 4) Valorizzazione dell'area Passo Barca affinché diventi un punto focale per la sosta ed il ristoro turistico con implementazione del percorso Grande Guerra e Volpere.
- 5) Proseguire la collaborazione con il Genio Civile e BIM finalizzata alla realizzazione della pista ciclabile "La Piave".
- 6) Promuovere procedimenti e azioni atte a incentivare e favorire l'inserimento di nuove funzioni commerciali, turistiche e di servizio alla prevista pista ciclabile, facilitando contestualmente i processi di trasformazione e riqualificazione degli immobili esistenti.

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

- 1) Sono stati intrapresi percorsi, con gli enti preposti, atti ad ottenere contributi per il settore turistico. Contributi che si concretizzeranno nel 2022.
- 2) E' stato, purtroppo, interrotto a causa dell'emergenza Covid-19 il percorso partecipativo organizzato per i portatori di interessi relativo al progetto LIFE Palù QdP. Ciononostante sono stati organizzati dei momenti di confronto con i partners nei quali sono stati affrontati argomenti quali il marketing territoriale per la promozione delle produzioni locali e la fruizione turistica dei Palù.
- 3) Gli eccezionali eventi atmosferici occorsi nei mesi di ottobre e novembre 2018 hanno compromesso e danneggiato l'accessibilità all'area naturalistica delle Fontane Bianche, compresi i manufatti dell'Infopoint ed alcune passerelle lungo i percorsi naturalistici.

Il progetto esecutivo dell'ing. Stefano Lucchetta per il "Ripristino del percorso naturalistico delle Fontane Bianche" è stato oggetto di finanziamento regionale, a valere su fondi PAR FSC 2014-2020, per la totalità dell'importo previsto, ovvero 82.000 euro.

A seguito della rimozione delle passerelle e del successivo smontaggio delle stesse, si è riscontrato uno stato di degrado degli elementi lignei tale da renderli inutilizzabili, risultando compromesse le loro caratteristiche di resistenza, come rappresentato nella relazione del Direttore Lavori del 28.01.2021.

Considerato il quadro conoscitivo sopra descritto, il Direttore Lavori ha condotto una serie di valutazioni per quantificare i costi per la sostituzione delle travi portanti con nuove travi in legno lamellare o, in alternativa, con profili in acciaio aventi migliori prestazioni: maggior durata nel tempo, minori costi di manutenzione e la possibilità di aumentare la luce libera sotto i ponticelli per il deflusso dell'acqua, mantenendo comunque la conformazione architettonica originale.

Quest'ultima ipotesi è stata quantificata dal Direttore Lavori con un maggior costo generale dell'opera pari a 40.000 euro, che l'Amministrazione Comunale ha valutato di finanziare con fondi propri in sede di Consiglio Comunale del 31.05.2021, delibera n. 30. I lavori sono stati ultimati in alla fine del 2021.

- 4) Considerata la necessità di migliorare la qualità della pavimentazione del parcheggio esistente, per garantire durante il periodo estivo una migliore fruizione da parte dei numerosi visitatori, l'Ufficio Tecnico ha predisposto un progetto volto alla riqualifica del parcheggio nell'area demaniale del fiume Piave, prospiciente le vie Passo Barca, Grave e Fornaci, già concessa in concessione dal Genio Civile all'Amministrazione comunale (decreto n. 699 del 19.09.2013).

Al fine di realizzare un'adeguata relazione tra la nuova pista ciclabile "La Piave" e le attrezzature ludico ricreative esistenti, il Responsabile dell'Area Tecnica ha provveduto, con determina n. 629 del 17.12.2021, ad affidare a professionista abilitato l'incarico per la realizzazione di uno studio di fattibilità tecnico ed economico avente ad oggetto "Riqualifica dell'ambito Passo Barca, mediante la realizzazione di un nuovo percorso di collegamento del parcheggio stagionale con l'area attrezzata esistente". Si tratta in sostanza di un ulteriore intervento di riqualifica dell'ambito mettendo in diretta relazione la pista ciclabile "La Piave", il parcheggio temporaneo e la limitrofa area attrezzata attraverso il recupero/riqualifica dell'ambito boscato contermini.

- 5) I lavori per la realizzazione della pista ciclabile "La Piave" sono stati conclusi nel mese di ottobre e per quanto riguarda il Comune di Sernaglia della Battaglia, oltre alla definizione del tracciato ed al suo consolidamento, sono state realizzate due importanti opere quali i ponti sul fiume Soligo in località Brait e sul torrente Rosper nei pressi dell'oasi delle Fontane Bianche. Durante l'anno il Genio Civile e BIM hanno organizzato momenti di confronto con i Comuni coinvolti per aggiornare circa lo stato di avanzamento della pista ciclabile.
- 6) L'Amministrazione nell'ottica del miglioramento della fruizione paesaggistica ha aderito all'iniziativa Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, per l'individuazione dei sentieri escursionistici – turistici nei territori dell'area UNESCO tracciando, con la collaborazione del dott. Giovanni Carraro coordinatore del progetto, due sentieri che si sviluppano tra Palù e Piave nei Comuni di Sernaglia e Moriago che saranno denominati rispettivamente "Tra i campi chiusi dei Palù" e "Sulle tracce degli Arditi". Sempre nell'ambito della sentieristica nel mese di marzo è stato inaugurato il "Cammino del Beato Claudio", un itinerario spirituale e culturale che collega Santa Lucia di Piave a Chiampo e che attraversa il nostro Comune passando per Falzè di Piave ed i sentieri che si sviluppano lungo il fiume Piave. Inoltre con Deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 20.05.2021 è stato approvato il tracciamento e confermato l'impegno per la promozione e manutenzione del "Cammino di Sant'Antonio di Padova", per il tratto che si sviluppa da Gemona del Friuli a Padova attraverso la Provincia di Treviso che estende l'attuale Cammino con inizio da Capo Milazzo a Padova via Assisi.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Semplificazione procedimenti ed aggiornamento della normativa.
- 2) Valutazione delle istanze di rinuncia alle aree edificabili non utilizzate e conseguente variante del PI.
- 3) Verifica di tutti gli atti e procedimenti da parte degli organi sovraordinati ed uffici competenti in materia di difesa del suolo e del rischio idraulico, con particolare riferimento ad ogni attività che presenti implicazioni o correlazioni con l'ipotesi della realizzazione della diga di Falzè di Piave.
- 4) Incentivare la demolizione di fabbricati incongrui.

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

- 1) La situazione relativa all'organico dell'Ufficio Tecnico e all'avvicendamento del personale non ha consentito l'avvio di nuove procedure inerenti la semplificazione dei procedimenti e l'aggiornamento alla normativa.
- 2) In data 15.01.2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse per la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, ai sensi della L.R. n. 4/2015. Sono pervenute n. 2 istanze che verranno esaminate ai fini della redazione della prossima Variante al Piano degli Interventi.
- 3) L'Amministrazione, insieme al tecnico incaricato per l'assistenza professionale in materia idraulica, ha seguito i procedimenti in essere in materia di difesa del suolo e del rischio idraulico. In particolare è stato verificato il Piano di Gestione del rischio di Alluvioni – 2^ ciclo – 2021/2027 (PGRA2) adottato, pervenendo alla formulazione di 7 osservazioni che sono state trasmesse all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, nonché alla Regione Veneto – Direzione Difesa del Suolo in data 03.09.2021.

L'Amministrazione, ha interagito attivamente con gli enti sovraordinati, in particolare l'Autorità di Bacino, ribadendo la ferma contrarietà alla realizzazione di opere idrauliche impattanti sul territorio,

e la necessità di uno strumento operativo partecipativo del Contratto di Fiume. Si è inoltre condiviso alcune meritevoli proposte delle associazioni locali con finalità inerenti la tutela del territorio e del fiume Piave, promuovendo e patrocinando una serie di incontri e iniziative atte a sensibilizzare e informare i cittadini circa le tematiche inerenti le opere idrauliche che coinvolgono il fiume Piave.

Rimanendo in tema di difesa del suolo e del rischio idraulico, l'Amministrazione comunale ha richiesto uno studio al Consorzio di Bonifica Piave per la progettualità relativa alla realizzazione delle opere di salvaguardia idraulica a protezione della parte nord-ovest del territorio comunale, mediante la realizzazione di una cassa di espansione e relativa rete di collettamento delle acque (ex cava Trentin a Falzè di Piave).

Il Consorzio in luglio 2021 ha provveduto alla trasmissione all'Ente di uno studio di fattibilità tecnico economica.

I numerosi incontri e la buona sinergia tra i due enti e la Regione ha consentito l'assegnazione di un importante contributo di € 600.000,00 per l'intervento in argomento. Come previsto dalla linea di finanziamento i lavori sono stati contrattualizzati entro l'anno 2021.

- 4) Sono state rinviate al 2022 le iniziative finalizzate a incentivare la demolizione di fabbricati incongrui.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, ecc.. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Prosecuzione del monitoraggio ambientale per il controllo della messa in sicurezza dell'ex discarica di R.S.U. denominata "S0".

Referente gestionale: Mauro Gugel

È proseguita l'attività di monitoraggio per la ex discarica con la verifica semestrale dell'acqua di falda, l'analisi annuale del biogas e la verifica della superficie di copertura attraverso idonea società specializzata del settore e congiuntamente con professionista abilitato. È continuata anche l'attività di manutenzione generale del sito attraverso lo sfalcio dell'erba mediante ditta specializzata, la pulizia delle canalette di scarico ed il mantenimento della recinzione con il personale operaio dell'ente. E' stata inoltre incaricata una ditta specializzata del settore per il posizionamento di una centrale di aspirazione e combustione del biogas prodotto dalla ex discarica e avviata la procedura per l'installazione di un nuovo contatore per l'energia elettrica con potenza 6 kW a servizio dell'impianto.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Promozione iniziative volte a sensibilizzare la popolazione su tematiche ambientali. L'obiettivo prevede l'organizzazione dei seguenti eventi: giornata ecologica, festa degli alberi, biciclettata, convegni a tema ambientale-culturale, ecc.
- 2) Promozione dell'educazione ambientale ai ragazzi delle scuole elementari e medie, attraverso attività didattiche in aula e visite guidate ai siti naturalistici presenti nel territorio comunale.
- 3) Monitoraggio sul territorio degli allevamenti intensivi e delle fonti di inquinamento acustico, emissioni in atmosfera, qualità delle acque del suolo e dell'aria.
- 4) Verifica modalità e distanze per il trattamento delle colture intensive con prodotti fitosanitari, nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica e adozione dei provvedimenti di legge conseguenti.
- 5) Monitoraggio sul territorio delle criticità derivanti dalla presenza di cemento amianto presso abitazioni ed attività produttive, informazione ai cittadini ed operatori finalizzata a rimuovere situazioni di pericolo per la salute pubblica e ad eseguire un corretto smaltimento dello stesso.
- 6) Valorizzazione dell'ambiente rurale e naturalistico anche attraverso le misure proposte dal PSR 2014-2021 e programmi Life promossi dalla comunità europea.
- 7) Promuovere e sostenere la prosecuzione del progetto europeo LIFE denominato "LIFE PALU QDP - Participatory Agroforestry development: a tool for restoring and sustaining the Palù del Quartier del Piave site" – LIFE17 NAT/IT/000507 con la finalità di avviare la creazione di un sistema fruitivo e didattico che aumenti la conoscenza del prezioso ecosistema dei Palù e della rete Natura 2000 in

maniera da favorirne la tutela e il consolidamento dell' l'identità storico ambientale del Palù, anche avviando strategie di marketing territoriale.

- 8) Promozione di iniziative per la cultura delle api e delle coltivazioni mellifere.

Referente gestionale: Mauro Gugel

- 1) La prima domenica giugno si è svolta, in collaborazione con SAVNO e con il Consiglio di Bacini Sinistra Piave, la manifestazione denominata PiaveNet per la pulizia delle aree golenali del fiume Piave. Le numerose persone intervenute sono state radunate presso il punto di incontro nel parcheggio di Via Grave a Falzè di Piave dove sono stati allestiti un gazebo ed i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti raccolti.

In data 26 settembre 2021, insieme ai Comuni di Moriago della Battaglia e Vidor, è stata proposta una biciclettata dal titolo "Pedalando tra Palù e Piave" il cui itinerario ha permesso ai partecipanti di percorrere le stradine che attraversano i Palù di Sernaglia e Moriago e le i sentieri lungo il fiume Piave e l'area naturalistica delle Fontane Bianche.

Nel mese di aprile, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Sernaglia della Battaglia, l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Marco Casagrande", l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "G.B. Cerletti" e l'associazione Legambiente Sernaglia, è stata organizzata la settimana degli alberi che ha coinvolto tutti gli alunni delle scuole primarie del territorio in laboratori in classe, interventi on-line di esperti del settore e la partecipazione delle Amministrazioni comunali di Sernaglia e Moriago. La settimana degli alberi è stata l'occasione per dare avvio al primo concorso fotografico sugli alberi del territorio che ha coinvolto gli alunni delle scuole secondarie di I grado di Sernaglia e Moriago che ha portato alla realizzazione di un calendario fotografico che è stato distribuito alle scuole del mese di dicembre.

- 2) Sono stati finanziati laboratori di educazione ambientale per la corretta raccolta differenziata rivolti agli alunni delle scuole di Sernaglia della Battaglia e Falzè di Piave in collaborazione con l'Associazione Legambiente Sernaglia.

- 3) È proseguito il monitoraggio dell'acqua di falda del territorio comunale attraverso la verifica semestrale dei n. 3 piezometri realizzati allo scopo e l'implementazione della banca dati georeferenziata anche con l'inserimento dei risultati delle verifiche effettuate presso la ex discarica di RSU Masarole.

Sono stati eseguiti complessivamente 8 sopralluoghi per la verifica degli allevamenti intensivi e lo spargimento dei reflui zootecnici e un sopralluogo presso un'abitazione per problematiche relative al rumore causato da un'attività produttiva vicina. Nel mese di aprile è stato organizzato un incontro con ARPAV, Provincia e AULSS 2 per definire le linee di intervento per le problematiche causate dagli allevamenti intensivi.

Per il piano di classificazione acustica comunale, adottato nel 2020, è stato dato un incarico ad un professionista abilitato per aggiornare e adeguare le cartografie della classificazione acustica alle nuove linee guida provinciali.

Per la qualità dell'aria l'Amministrazione comunale ha approvato l'ordinanza sindacale n. 48 del 15.11.2021 "Misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale da PM10" che ha recepito le indicazioni della Regione del Veneto e del "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano".

- 4) Per quanto riguarda le attività viticole sono proseguiti i controlli atti a verificare il rispetto delle norme indicate nel Regolamento di Polizia Rurale ed in particolare, per i nuovi impianti, la coerenza con il progetto presentato in modo particolare per le aree di compensazione per un totale di 9 sopralluoghi.
- 5) Non sono state effettuate verifiche puntali ma è proseguita l'attività informativa diretta ai cittadini interessati per il corretto smaltimento del cemento amianto.
- 6) L'Amministrazione comunale ha aderito all'iniziativa denominata "Ridiamo il Sorriso alla Pianura Padana" promossa dalla Regione del Veneto e diretta dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario (Veneto Agricoltura). Nell'edizione 2021 sono state distribuite ai residenti di Sernaglia circa 200 piante di diverse specie e tipologie (alto e medio fusto, arbustive).
- 7) Sono proseguite le attività e le azioni previste dal Progetto LIFE Palù QdP, nonostante le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria Covid-19 che hanno rallentato soprattutto le fasi partecipative per il coinvolgimento attivo dei portatori di interessi. Sono state implementate le attività progettuali per la modifica delle azioni C2 e C3 da effettuarsi nel Comune di Sernaglia a seguito delle prescrizioni impartite dalla Regione del Veneto. Sono proseguiti i lavori manutentivi dei prati interessati da queste azioni in attesa di proseguire l'iter di riqualificazione. Si è provveduto alla approvazione della variante per le azioni C2 e C3 con Deliberazione della Giunta comunale n. 142 del 28.10.2021 in linea con le disposizioni condivise con la Regione Veneto. Si è provveduto a promuovere l'evento organizzato in collaborazione con Veneto Agricoltura nel mese novembre per la distribuzione gratuita di piante arboree, arbustive ed erbacce ai proprietari dei terreni ricadenti nell'area dei Palù del Quartier del Piave nei Comuni di Sernaglia, Moriago, Farra di Soligo e Vidor.
Il Comune di Sernaglia, in quanto soggetto beneficiario capofila del progetto LIFE, nel mese di luglio ha avviato una verifica contabile finanziaria preventiva verso i partner di progetto prima di liquidare le somme spettanti del secondo prefinanziamento ricevuto dalla Commissione Europea. A seguito della verifica condotta si è provveduto a liquidare le relative somme spettanti.
Il 2021 ha visto un importante lavoro volto a riportare in capo al Comune di Sernaglia, beneficiario coordinatore la figura del Project Manager, figura che nel 2018 era stata, in deroga al progetto originale, trasferita al partner privato Bios-is. Il comune, riappropriandosi di tale figura, fondamentale per il corretto coordinamento dei partner e delle relative azioni assegnate, ha provveduto a bandire apposito avviso pubblico richiedente specifiche competenze in materia di progetti LIFE Natura, che ha consentito l'individuazione del nuovo Project Manager.

Missione:9 Sviluppo sostenibile tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Sensibilizzazione al corretto smaltimento differenziato dei rifiuti, anche tramite il controllo costante sul territorio in collaborazione con SAVNO.
- 2) Adeguamento del Centro attrezzato per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani

Referente gestionale: Mauro Gugel

- 1) Per agevolare l'utenza nello smaltimento del rifiuto verde è stato avviato in data 1° febbraio un servizio di raccolta a domicilio, del rifiuto verde e delle ramaglie, da parte di SAVNO in attuazione alle disposizioni dell'Amministrazione Comunale. Sono stati potenziati i punti di raccolta per il ritiro degli abiti usati della società in convezione con SAVNO e rimosso i contenitori non autorizzati presenti nel territorio. In relazione all'abbandono dei rifiuti sono stati effettuati n. 12 interventi in collaborazione con la Polizia Locale
- 2) Nell'ottica dell'efficientamento dell'ecocentro comunale è stato richiesto e ottenuto un contributo regionale pari a € 21.045,00 che coprirà il 50% della spesa per l'acquisto e l'installazione di un nuovo container ufficio/deposito, che sarà dato in uso agli operatori di vigilanza del centro di raccolta.

Per dare avvio ai lavori di adeguamento del Centro attrezzato per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, si sono tenuti diversi incontri con funzionari tecnici e amministratori della SAVNO volti a definire una bozza di accordo per disciplinare nel dettaglio le procedure tecnico/amministrative nonché economiche, per realizzare l'opera. Allo stesso tempo si sono tenuti degli incontri con i progettisti incaricati per analizzare e condividere le scelte progettuali di adeguamento della struttura. I primi approcci progettuali hanno richiesto vari approfondimenti su più aspetti anche di tipo operativi consistenti nella realizzazione di sondaggi realizzati dal personale operaio. A seguito di tali approfondimenti è stato acquisito nel mese di febbraio un primo approccio progettuale, al momento al vaglio dell'Amministrazione.

Di pari passo l'Ufficio Tecnico ha svolto una attività di indagine/monitoraggio per intercettare eventuali fonti di finanziamento ma senza esito degno di rilievo.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Realizzazione in collaborazione con gli Enti preposti, di nuove reti fognarie interne nei tratti a maggior densità abitativa.
- 2) Assicurare il funzionamento della "Casa dell'Acqua".

Referente gestionale: Mauro Gugel

- 1) Nel corso dell'anno sono stati condotti degli incontri con i referenti tecnici e relativi amministratori del consorzio A.T.S. "Alto Trevigiano Servizi" per valutare e programmare alcuni interventi di ampliamento della rete fognaria, da attuare in concomitanza con alcune opere pubbliche previste dall'Amministrazione sulla viabilità intercomunale.

A seguito di questa importante sinergia, il Consorzio si è adoperato per affidare un incarico per la stesura di progetto di fattibilità tecnica ed economica che prevede la realizzazione di un collettore fognario che interessa buona parte del territorio del capoluogo.

- 2) Durante l'anno si è provveduto ad estendere, per altri 4 anni come previsto dal contratto originario, il contratto relativo alla "Casa dell'Acqua", attualmente gestito dalla ditta Gruppo Argenta Spa (che ha incorporato la ditta Stop & Go srl, installatrice della casetta). Per gli utenti, il passaggio di titolarità della Convenzione non ha comportato alcuna alterazione del servizio, ed inoltre l'estensione del contratto assicura il funzionamento del servizio per altri 4 anni.

E' stata inoltre proposto al Gruppo Argenta Spa l'installazione di una nuova casetta nell'area del centro abitato di Sernaglia della Battaglia; tale proposta risulta allo stato attuale ancora in fase di valutazione da parte della ditta stessa.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Obiettivi operativi DUP:

Aumentare la conoscenza dei Palù e le Fontane Bianche migliorando la promozione dei siti, la sostenibilità e la tutela degli stessi.

Referente gestionale: Mauro Gugel

Domenica 13 giugno 2021 è stata organizzata, in collaborazione con l'Associazione Chiave di Sophia, una passeggiata all'interno dei Palù del Quartier del Piave con partenza e arrivo dall'info point in loc. Musil che ha visto la partecipazione di molti sernagliesi e persone residenti da fuori provincia. Le persone intervenute sono state divise in gruppi e accompagnate in vari punti dei Palù dove erano presenti degli esperti di fauna, botanica, paesaggio e storia. Per far conoscere maggiormente i Palù ad ogni nucleo familiare partecipante è stato regalato il volume fotografico "Prati Incantati".

In data 26 settembre 2021, insieme ai Comuni di Moriago della Battaglia e Vidor, è stata proposta una bicicletata dal titolo "Pedalando tra Palù e Piave" il cui itinerario ha permesso ai partecipanti di percorrere le stradine che attraversano i Palù di Sernaglia e Moriago e le i sentieri lungo il fiume Piave e l'area naturalistica delle Fontane Bianche.

Al fine di migliorare la conoscenza e garantire una corretta fruizione delle Fontane Bianche, l'Amministrazione comunale con Deliberazione n. 186 del 21/12/2021 ha concesso all'associazione Legambiente Sernaglia un contributo per potenziare la cartellonistica informativa dei punti di ingresso delle Fontane Bianche alla quale è seguito opportuno atto dell'ufficio.

Nel mese di luglio è stato posizionato un apiario offerto dal Consiglio di Bacino e SAVNO (progetto APE) composto da tre arnie in uno dei prati di proprietà comunale situati all'interno dei Palù per garantire la presenza di questi importanti insetti e per verificare l'idoneità del sito. Per valorizzare l'avvio di questo progetto è stato realizzato da parte dell'Ufficio Ambiente, in collaborazione con il volontario del Servizio Civile Universale, un filmato sull'arrivo del nuovo Apiario che è stato promosso sui canali social del Comune.

Nel corso dell'anno è stato attivato il progetto "NatureLab Fontane Bianche" nell'ottica di aumentare la base di conoscenza scientifica sull'area delle Fontane Bianche ed implementare idonee e mirate strategie di conservazione della fauna selvatica che la popola.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Assistenza per la consultazione pubblica degli aggiornamenti dei Piani di gestione alluvioni e acque.

Referente gestionale: Mauro Gugel

- 1) Le attività di promozione, per la consultazione pubblica degli aggiornamenti dei Piani di gestione alluvioni e acque non sono state attuate a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Realizzazione rotatoria dell'intersezione tra Via Mercatelli sant'Anna, Via Pieve di Soligo e Via Al Bivio.
- 2) Messa in sicurezza della S.P.34 mediante il prolungamento del percorso ciclopeditonale da Via Chiesa a Via Monte Grappa.
- 3) Messa in sicurezza S.P.34 mediante la realizzazione percorso ciclo pedonale lungo Via Castello.
- 4) Messa in sicurezza della strada comunale Via Al Bivio mediante la realizzazione di percorso ciclopeditonale.
- 5) Messa in sicurezza della strada comunale in Via Gravette mediante la realizzazione di una pista ciclabile.
- 6) Recupero dell'ambito urbano consistente nella messa in sicurezza con regimazione idraulica dell'area prossima alle scuole in Viale della Rimembranza.
- 7) Interventi di progettazione, realizzazione dei lavori di riqualificazione, gestione e manutenzione della pubblica illuminazione, mediante project financing.

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

- 1) A seguito della approvazione del progetto esecutivo dell'opera, avvenuto con deliberazione di Giunta comunale n. 157 del 29.12.2020 si è provveduto a pubblicare sul profilo del committente e nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti, per la durata di 15 giorni a partire dal 12.02.2021, l'Avviso esplorativo per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura per l'affidamento dei lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra Via Mercatelli Sant'Anna, Via Pieve di Soligo e Via Al Bivio.

A seguito del sorteggio degli operatori economici, avvenuto in data 05.03.2021 si è provveduto in data 29.03.2021 pot. n. 4567 a bandire la gara per l'aggiudicazione dei lavori mediante procedura negoziata

da esperire con il criterio del minor prezzo ai sensi degli art.li 36 del D.Lgs. 50/2016 e art. 1 del D.L. 116.07.2020 n. 76 convertito in Legge n. 120 del 11.06.2020.

Con provvedimento del Responsabile dell'Area Tecnica n. 192 del 03.05.2021 si è provveduto ad approvare le risultanze della procedura negoziata indetta per l'appalto dei lavori e contestualmente la proposta di aggiudicazione dell'appalto alla ditta "BRENTA LAVORI Srl" di Vigonza (PD), risultata miglior offerente in virtù del ribasso offerto sull'importo dei lavori.

L'avvio ed espletamento della procedura di affidamento ha consentito il rispetto delle tempistiche imposte dall'Accordo di programma, sottoscritto con la Regione Veneto in data 13.08.2019, che disciplina il cofinanziamento di € 300.000,00 e la Convenzione con la Provincia di Treviso, sottoscritta in data 08.11.2019, che disciplina il cofinanziamento di € 200.000,00.

La cantierizzazione dell'opera comporta attualmente un'interferenza con i lavori in corso da parte di ATS Alto Trevigiano Servizi per la realizzazione delle nuove linee fognarie nel centro abitato di Falzè, da conciliare con l'inevitabile modifica di viabilità lungo l'asse provinciale.

- 2) Sulla base dello studio di fattibilità approvato con Delibera G.C. n. 41 del 23.03.2020, l'Amministrazione Comunale si è posta l'obiettivo di completare il collegamento tra la frazione di Fontigo ed il centro di Sernaglia, realizzando una pista ciclopedonale lungo la S.P. 34, nel tratto compreso tra Via Chiesa e Via Monte Grappa, in continuità con il percorso esistente.

L'intervento risulta inserito nel Programma triennale dei lavori pubblici 2021-2022-2023 per il secondo anno.

In previsione di dare l'opera compiuta nei tempi previsti, con determinazione n. 718 del 31.12.2020 è stato affidato allo studio Mob-Up di San Fior (TV) l'incarico di progettazione definitiva/esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione e contabilità dei lavori in argomento.

Lo studio Mob-Up ha presentato il progetto definitivo/esecutivo dell'opera in data 30.04.2021, approvato con Delibera G.C. n. 70 il 27.05.2021. In seguito, l'attività dell'ufficio si è concentrata nella ricerca di finanziamenti: il 31.05.2021 l'Amministrazione ha partecipato al bando della Provincia di Treviso per interventi di messa in sicurezza e riqualificazione di infrastrutture per la mobilità e opere connesse alla loro funzionalità che interessino la rete viaria provinciale, al fine di migliorarne il livello di servizio.

Con Decreto del Presidente della Provincia di Treviso n. 125 del 10.09.2021, l'opera ha ottenuto un finanziamento di 52.000 euro, pari al 20% del costo complessivo di 260.000 euro, giusta Convenzione con la Provincia del 09.12.2021 reg. n. 115/2021.

- 3) La Regione Veneto, con nota prot. 10212 del 16.07.2021, ha informato l'Ente della volontà di scorrimento delle graduatorie relativamente al bando di finanziamento di cui alla Legge Regionale 30.12.1991 n. 39 – Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale – Bando 2020 approvato con DGR n. 85/CR del 21 luglio 2020. L'opera in argomento risultava infatti ammissibile a finanziamento ma non finanziata. L'importo del cofinanziamento regionale, pari ad € 232.000,00 su un importo di € 580.000,00, è stato concesso a seguito della richiesta inoltrata in data 22.05.2020 sulla base di un primo stralcio funzionale dell'opera di € 580.000,00.

Con nota del 23.07.2021 prot. n. 10630, l'Amministrazione comunale ha provveduto all'invio della conferma del cronoprogramma delle attività per garantire, entro il 30.06.2022 l'affidamento dei lavori dell'intervento di "Messa in sicurezza strada comunale n. 34 mediante la realizzazione di percorso ciclopedonale lungo via Castello" inseriti nella graduatoria della Legge Regionale 30.12.1991, n. 39, art. 9 - Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale.

Con deliberazione di Giunta comunale n.122 del 30.09.2021 si è provveduto ad approvare lo schema di accordo di programma tra Regione Veneto e Comune di Sernaglia della Battaglia, per l'attuazione

dell'intervento in argomento previsto secondo un primo stralcio funzionale approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 22.05.2020.

A seguito di una intensa attività sinergica tra l'Amministrazione comunale e il Consorzio ATS – Alto Trevigiano Servizi, è nata l'opportunità di realizzare, all'interno dei lavori di realizzazione del percorso ciclopedonale, anche la rete di fognatura nera e nuova rete di adduzione acqua potabile.

Questa nuova prospettiva, che prevedeva una sostanziosa compartecipazione economica ad opera del Consorzio ha indotto l'Amministrazione comunale a valutare un intervento su tutta l'asta viaria fondendo i due stralci fino ad ora previsti.

A seguito dell'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva all'ing. Fabio Vergani di Montebelluna, con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 720 del 31.12.2020 è pervenuto agli atti del comune in data 18.10.2021 prot. n. 14699 il progetto definitivo dell'opera denominata "Messa in sicurezza della strada comunale Via Castello mediante la realizzazione di un percorso ciclopedonale", del costo complessivo di € 1.900.000,00. Sul progetto definitivo agli atti si provveduto ad acquisire il parere, ai soli fini idraulici del Consorzio di Bonifica Piave, con nota pervenuta agli atti in data 24.12.2021 prot. n. 18558.

Nel corso dell'elaborazione della progettazione definitiva, è emersa la necessità di predisporre una variante urbanistica parziale allo strumento urbanistico vigente, al fine di conseguire la conformità urbanistica dell'opera e apporre il vincolo preordinato all'esproprio, anche al fine di dar seguito alla procedura espropriativa finalizzata all'acquisizione delle superfici necessarie per garantire maggiore funzionalità alle opere così come progettate.

A seguito di affidamento conferito alla MATE Soc. Coop.va di Bologna, con sede operativa in Via Treviso n. 18 a San Vendemmiano (TV) è stata depositata agli atti in data 09.11.2021 prot. 16038 la variante urbanistica al Piano degli Interventi inerente l'individuazione puntuale del sistema di mobilità lenta per l'asse connettivo Sernaglia - Villanova, posto lungo via Castello secondo un percorso alternato lungo l'asse stesso.

Conseguente all'istanza inoltrata all'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso in data 24.11.2021 prot. n. 16863, è pervenuto in data 21.12.2021 prot. n. 18374 il Parere favorevole di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009 e di compatibilità sismica ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013.

A seguito del deposito del progetto definitivo dell'opera, con relativo Piano Particolare degli espropri, a far data dal 18.10.2021, si è provveduto, ai sensi del D.P.R. 327/2001 all'avvio del procedimento espropriativo mediante approvazione del progetto definitivo dei lavori di "Messa in sicurezza strada comunale Via Castello mediante la realizzazione di percorso ciclopedonale" e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

In linea con quanto consentito dalla norma specifica di settore, a partire dal 17.11.2021 per la durata di giorni trenta è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune, e sul quotidiano "La Tribuna" e "La Repubblica" l'Avviso dell'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dell'approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11, 16 e 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327, dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n° 241" nonché alla pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Sernaglia della Battaglia, dell'analogo avviso prot. n. 16448 del 17.11.2021.

Entro i 30 giorni dalla data di notifica dell'avvio del procedimento sono pervenute 13 osservazioni ad opera dei proprietari espropriandi.

- 4) A seguito dell'affidamento dell'incarico professionale allo studio di ingegneria Tecnohabitat di Montebelluna, è pervenuto in data 25.08.2021 prot. n. 7535, lo studio di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato *"Messa in sicurezza strada comunale Via al Bivio nel tratto tra Via Cal di Val e Via Chiesuola mediante la realizzazione di percorso ciclo pedonale .*

Il progetto è stato approvato in linea tecnica con deliberazione di Giunta comunale n. 165 del 25.11.2021.

L'intervento risulta inserito nella programmazione dell'ente per l'anno 2024 e pertanto l'attività dell'Ufficio, anche in questo caso, si è concentrata nella ricerca di finanziamenti ma senza risultati degni di rilievo.

- 5) A seguito di istanza presentata in data 15.01.2020 al Ministero dell'Interno, il Comune di Sernaglia è risultato affidatario di un finanziamento di € 31.000,00 (art. 1, commi da 51 a 58 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160), per la progettazione definitiva ed esecutiva della pista ciclabile di Via Gravette.

Con successiva Determina di affidamento n. 198 del 07.05.2021 si è provveduto, nei termini imposti dal finanziamento, ad affidare il progetto definitivo ed esecutivo nonché assistenza nella procedura espropriativa allo Studio Albertin & Co. Srl di Conegliano, per un importo complessivo di € 30.992,12 e successivamente sottoscritto idoneo disciplinare di incarico.

Ai sensi della Legge di bilancio 2019 – Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – GU n. 302 del 31.12.2018 che si proponeva di finanziare opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, è stata inoltrata il 15.09.2020 idonea istanza per il finanziamento della seguente opera *“Intervento di messa in sicurezza della viabilità di Via Gravette attraverso il completamento del tratto di collegamento tra capoluogo e frazione”*. Con Comunicato del Ministero dell'Interno n. 2 del 09.11.2021, è stato trasmesso il Decreto del Direttore Centrale per la finanza locale dell'8 novembre 2021 con il quale si assegna al Comune di Sernaglia il contributo di € 507.000,00 per l'intervento di Via Gravette.

Secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 143 della Legge n. 145 l'affidamento dei lavori deve avvenire entro 10 mesi dalla data di pubblicazione del medesimo decreto sulla G.U. avvenuto il 22.11.2021. Ne consegue che entro il 22.09.2022 devono essere affidati i lavori.

- 6) L'opera in questione nasce dalla revisione di un progetto antecedente denominato *“Miglioramento sicurezza stradale: parcheggio area scolastica del capoluogo in Viale della Rimembranza”*. Il progetto del 2016 si limitava a pavimentare con asfalto una porzione dell'area compresa tra gli edifici scolastici e gli impianti sportivi di Sernaglia, quindi disegnandovi sopra gli spazi di manovra e gli stalli per la sosta delle autovetture, con la previsione di un costo complessivo pari a 333.000 euro.

Lo stesso progetto ha ricevuto un finanziamento statale a valere sulla Legge n. 145/2018, art. 1 comma 139, modificata dalla Legge n. 160/2019, per l'intero importo previsto.

A seguito di ulteriori valutazioni sul potenziale insito dell'area in Viale della Rimembranza, si è ritenuto di affidare allo studio MADE Associati di Treviso l'incarico di redigere un nuovo studio di fattibilità per il *“Recupero e riqualifica dell'ambito urbano mediante la messa in sicurezza con regimazione idraulica dell'area prossima alle scuole in Viale della Rimembranza”*.

Il nuovo intervento proposto ha evidenziato la possibilità di procedere per stralci alla realizzazione dell'opera:

1° stralcio: si riferisce prevalentemente alla pavimentazione di una parte dell'area per la realizzazione di parcheggi, percorsi diversificati per automobili e pedoni e opere di drenaggio acque meteoriche;

2° stralcio: a sud del 1° stralcio, prevede la realizzazione di un bacino di laminazione dove confluiscono le acque meteoriche raccolte sopra, la piantumazione di alcune piante attorno alla zona depressa e la realizzazione di un tratto di pista ciclabile in connessione con il tracciato lungo Via Gravette;

3° stralcio: lo studio di fattibilità ha evidenziato quanto il Viale della Rimembranza, che collega Piazza Martiri della Libertà al cimitero, abbia perso quei caratteri distintivi che un tempo qualificavano le semplici vie come *“viali”*. Questo stralcio riguarda il recupero dell'identità del viale.

L'area oggetto di studio si propone di diventare un polo strategico a servizio della vita quotidiana dei cittadini sernagliesi, in relazione alla sua vicinanza con le strutture pubbliche (cimitero, poste, scuole, impianti sportivi, municipio e centro cittadino), senza limitarsi ad essere un parcheggio, bensì anche un punto d'aggregazione, d'incontro e di svago. Inoltre lo spazio centrale potrà ospitare eventi, ad esempio un cinema all'aperto, concerti, mercatini di Natale, ecc.

In considerazione dei nuovi obiettivi, lo studio di fattibilità ha evidenziato la necessità di maggiori investimenti economici, indicando il costo dei singoli stralci rispettivamente in 140.000 euro, 433.000 euro e 200.000 euro.

Il primo stralcio è finanziato con i fondi statali di cui al Decreto del Ministero dell'Interno dell' 11.11.2020, per l'intero importo di 140.000 euro, mentre il secondo stralcio, oltre a beneficiare del contributo di 333.000 euro, vedrà l'apporto di fondi propri dell'ente per la quota rimanente, pari a 100.000 euro.

Entrambi questi contributi sono confluiti a fine anno nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Lo studio di fattibilità è stato approvato con delibera di giunta comunale n. 79 del 08.06.2021.

Con determinazione n. 295 del 05.07.2021 è stato affidato allo studio MADE Associati l'incarico di redigere il progetto definitivo dei lotti 1 e 2. Gli elaborati, acquisiti agli atti con prot. n. 11163 in data 04.08.2021, sono stati trasmessi agli enti preposti per l'acquisizione dei pareri di competenza: autorizzazione idraulica ed autorizzazione paesaggistica. Con delibera di Giunta Comunale n. 112 del 10.09.2021 è stato approvato il progetto definitivo di entrambi i lotti.

Nella stessa seduta, con delibera GC n. 113, è stato approvato il progetto esecutivo del Lotto 2, consentendo all'ufficio tecnico di procedere ad affidare i lavori entro pochi giorni, dato l'esiguo importo delle opere, alla ditta De Nardi di Vittorio Veneto (TV), giusta determinazione n. 407 del 15.09.2021, e immediatamente disporre la consegna dei lavori alla ditta affidataria entro i termini stabiliti dal bando di finanziamento.

In corso di redazione degli elaborati esecutivi del Lotto 1, alcune scelte progettuali condivise con l'Amministrazione hanno portato ad un aumento dei costi, assestando il quadro economico a 500.000 euro, come si evince dalla delibera GC n. 147 del 02.11.2021, che approva il progetto esecutivo.

La gara d'appalto lavori si è conclusa con determinazione n. 642 del 22.12.2021, e vede l'aggiudicazione delle rispettive opere alla ditta La Edilscavi di Pieve di Soligo (TV).

La consegna dei lavori sarà successiva al completamento delle opere del Lotto 2, in corso di realizzazione.

- 7) Ai sensi dell'art. 183 del Codice dei Contratti, la ditta promotrice Gianni Botter Impianti s.r.l. con nota assunta al protocollo al n. 1478 del 31/01/2018, ha presentato un "Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica" per la redazione del Progetto per l'Esecuzione, per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione energetica e per la gestione della rete di illuminazione pubblica del Comune di Sernaglia della Battaglia, comprensivo della fornitura di energia elettrica. A seguito dell'esperimento della procedura di gara, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la Responsabile della 5° Area Tecnica con provvedimento n. 699 datato 24.12.2019 ha affidato in via definitiva, alla ditta Eurogroup Spa di Silea, la concessione – mediante project financing, della progettazione, realizzazione dei lavori di riqualificazione nonché gestione e manutenzione della pubblica illuminazione.

In forza dell'articolo 12 della Bozza di Convenzione posta a base di gara e sottoscritta per accettazione in fase di offerta dalla ditta affidataria, è stato avviato l'iter del procedimento per lo sviluppo del "Progetto per l'Esecuzione". Tale articolo prevede infatti la facoltà della Stazione Appaltante di ordinare, tramite il R.U.P., *...ancor prima della sottoscrizione del Contratto... l'avvio delle attività funzionali allo sviluppo del Progetto per l'Esecuzione.*

A seguito di una puntuale ricognizione della situazione esistente è stato possibile redigere un progetto che ottempera a tutte le caratteristiche indicate nel bando e, in particolare, rispondere a tutti gli elementi riportati all'interno dello studio di fattibilità tecnica ed economica, andando a migliorare alcuni aspetti

peculiari, recependo l'offerta tecnico-economica presentata in fase di gara da parte di Eurogroup S.p.A.. Il "Progetto per l'esecuzione", pervenuto agli atti in data 08.10.2021 prot. n. 1418 è stato sottoposto, per gli interventi ricadenti in zona di vincolo paesaggistico ambientale, all'esame della competente Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso. - Autorizzazione ai sensi art. 11 del DPR 31/2017 n. 3034 del 27.07.2021 prot. n. 2021/1005.

In data 25.11.2021 il Responsabile Unico del Procedimento ha redatto il "Verbale di validazione" del "Progetto per l'Esecuzione".

Con Delibera di Giunta n. 167 del 30.11.2021 l'Amministrazione comunale ha conclusivamente approvato il "Progetto per l'Esecuzione".

In data 10.12.2021 prot. n. 17842 è stata inoltrata alla ditta affidataria nota di richiesta di documentazione in vista della imminente sottoscrizione del Contratto di Concessione.

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Potenziamento dell'attività del Nucleo di Protezione Civile promuovendo corsi di formazione appositi ossia eseguendo simulazioni ed esercitazioni nel territorio comunale ed acquistando le attrezzature necessarie. Aggiornamento dell'attuale piano di protezione civile.

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

Ancora segnato dall'emergenza Covid-19, nel primo semestre dell'anno 2021 l'attività di Protezione Civile si è concentrata sugli adempimenti normativi che prevedevano la presenza dei volontari durante gli eventi pubblici comunali, limitati quasi esclusivamente alle attività mercatali.

Grazie alla disponibilità dei medici di base del territorio, è proseguita fino a primavera inoltrata anche l'attività presso il punto tamponi *drive-in* nel piazzale in Viale della Rimembranza.

Tra gennaio e giugno 2021, in concomitanza agli interventi dei volontari di PC sopra esposti, è stato attivato il Centro Operativo Comunale in 12 occasioni distinte.

Nel giorni dal 25 al 28 luglio 2021 si è abbattuto sul territorio regionale un forte temporale con violente raffiche di vento e grandine, che hanno portato il Presidente della Regione Veneto a dichiarare, con proprio decreto n. 116 del 27.07.2021, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della L.R. n. 11/2001. Diverse zone del territorio comunale sono state allagate, si sono verificati accumuli di detriti, fogliame e rami secchi sulle strade e nei fossati di scolo, alcuni alberi sono stati spezzati o sradicati e si sono registrati alcuni danni su edifici pubblici e privati.

Nello specifico, sono stati danneggiati:

- la canonica di Fontigo, con sollevamento della guaina in copertura, distacco delle gronde e crollo di comignoli e camini, con conseguenti infiltrazioni d'acqua nell'edificio;
- un fabbricato produttivo a Falzè, con rottura di un telone e di alcune cappottine parasole esterne, danni alle lastre di copertura in cemento e, per infiltrazioni d'acqua, guasti all'impianto elettrico e deperimento di alcuni pannelli in truciolare;
- i cimiteri comunali, con sollevamento parziale delle guaina di copertura dei blocchi loculi e cedimenti di alcune lapidi, a causa del forte vento;

- gli impianti sportivi di Falzè, dove una lastra in polycarbonato 3x8 ml è stata divelta dalla pensilina antistante l'ingresso agli spogliatoi;
- sala polifunzionale del municipio, a causa di infiltrazioni d'acqua, si sono riscontrati danni all'impianto elettrico e ai pannelli di rivestimento interno, sia a soffitto che a parete, della sala.

Come previsto dal Decreto regionale, è stato fatto un censimento speditivo per la struttura di coordinamento della Protezione Civile dei danni sopra indicati, per i quali si attende di avere riscontro dagli uffici regionali.

Tutti i danni alle strutture pubbliche sono stati riparati o sono in corso d'esecuzione

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Provvedere alla concessione di contributi per la frequenza di servizi per minori di 3 anni (asilo nido, nido famiglia e centro infanzia)

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

E' stato concesso anche per l'anno 2021 il contributo economico stabilito a favore dei nuclei familiari residenti nel Comune di Sernaglia della Battaglia, nei quali siano presenti figli di età inferiore ai tre anni, frequentanti i servizi destinati a minori in età prescolare; ne hanno beneficiato n. 9 famiglie per un'assegnazione complessiva di € 3.885,50.

Nel corso del 2021 è stato, altresì, proseguito un intervento di educativa domiciliare a favore di un minore disabile in età prescolare, per il quale è stata sostenuta una spesa annua complessiva di € 4.693,02.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Proseguimento e sostegno tutti i servizi intesi a migliorare l'ambiente sociale e la salute fisica degli utenti con particolare riguardo ai servizi di: - telesoccorso –telecontrollo; - assistenza domiciliare; - assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell' ULSS n. 2; - consegna dei pasti caldi a domicilio; - svolgimento a persone bisognose di piccoli servizi quotidiani (es. trasporti per visite e esami diagnostici), attraverso la collaborazione di lavoratori socialmente utili.
- 2) Si provvederà al versamento all' Ulss della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" e al sostegno economico a favore di nuclei familiari disagiati attraverso l'erogazione di contributi "una tantum", finalizzati a superare situazioni di momentanea difficoltà.
- 3) Supporto al progetto tempo guadagnato a favore delle famiglie con bambini autistici.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

L'impegno dell'Amministrazione verso il "mondo" dei servizi sociali è retto dal convincimento che l'ambiente sociale e la salute fisica, considerati nel loro complesso, svolgano un ruolo significativo nel conseguimento del benessere della persona. In questo senso e nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi, di seguito specificati, già da tempo attivi i quali, oltre ad aver riscosso un positivo gradimento dall'utenza, hanno altresì prodotto un soddisfacente ritorno in termini di maggior sollievo ai disagi familiari e di recupero fisico dell'utente:

- assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana;
- servizio di trasporto sociale, di cui nell'anno 2021 ha usufruito n. 1 persona con disabilità;

Si è provveduto al versamento all'Azienda ULSS della quota indistinta e di quella prevista per l'assistenza scolastica a portatori d'handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" di Conegliano, per un importo complessivo di € 184.847,81.

Nel corso dell'anno 2021 ai sensi della "L. 13/1989 – Assegnazione di risorse per l'eliminazione delle barriere architettoniche" è stato liquidato a n. 3 cittadini disabili del Comune di Sernaglia della Battaglia un contributo complessivo di € 8.943,34.

Il progetto "tempo guadagnato" a favore delle famiglie con bambini autistici è in gestione all'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana e nel 2021 non ha comportato alcun impegno a carico dell'Amministrazione Comunale.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Proseguimento e sostegno tutti i servizi intesi a migliorare l'ambiente sociale e la salute fisica degli utenti con particolare riguardo ai servizi di: telesoccorso –telecontrollo; assistenza domiciliare; assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell' ULSS 2; consegna dei pasti caldi a domicilio; svolgimento a persone bisognose di piccoli servizi quotidiani (es. trasporti per visite e esami diagnostici) attraverso la collaborazione di lavoratori socialmente utili.
- 2) Si provvederà al versamento all' Ulss n.2 della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" e al sostegno economico a favore di nuclei familiari disagiati attraverso l'erogazione di contributi "una tantum", finalizzati a superare situazioni di momentanea difficoltà.
- 3) Avvio del punto sollievo per persone affette da Alzheimer.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

L'impegno dell'Amministrazione verso il "mondo" dei servizi sociali è retto dal convincimento che l'ambiente sociale e la salute fisica, considerati nel loro complesso, svolgano un ruolo significativo nel conseguimento del benessere della persona.

In questo senso e nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi, di seguito specificati, già da tempo attivi i quali, oltre ad aver riscosso un positivo gradimento dall'utenza, hanno altresì prodotto un soddisfacente ritorno in termini di maggior sollievo ai disagi familiari e di recupero fisico dell'utente:

- servizio di telecontrollo-telesoccorso, usufruito nell'anno 2021 da n. 27 persone anziane.

- assistenza domiciliare, fornita nell'anno 2021 a n. 19 persone anziane per un totale di circa 38 ore settimanali;
- assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana;
- servizio pasti caldi a domicilio, di cui nell'anno 2021 hanno usufruito n. 29 anziani;
- servizio di trasporto sociale, di cui nell'anno 2021 hanno usufruito n. 9 persone anziane.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è stato mantenuto anche per l'anno 2021 il servizio di consegna di generi alimentari e di farmaci a domicilio, al fine di evitare lo spostamento al di fuori dell'abitazione delle categorie più fragili; analogamente è stato assicurato il pagamento presso l'ufficio postale delle bollette in scadenza.

Dopo l'interruzione del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, è stata riprogrammata l'attività dei soggiorni climatici, finalizzata a favorire la socializzazione degli anziani. Per l'anno 2021 l'attività è stata organizzata in collaborazione con il Centro Anziani di Sernaglia della Battaglia e sono state proposte due alternative di soggiorno: al mare in località Rimini e alle terme in località Abano Terme.

All'iniziativa hanno aderito n. 27 anziani, così suddivisi: n. 17 al soggiorno marino di Rimini e n. 10 al soggiorno termale di Abano Terme. Al Centro Anziani di Sernaglia della Battaglia il Comune ha riconosciuto un contributo per un importo complessivo di € 1.800,00, per la collaborazione nella gestione organizzativa dell'attività e per favorire la partecipazione degli anziani, mentre per il trasporto, a totale carico del Comune, la spesa è stata pari a € 2.227,50.

L'attività del Centro Sollievo di Sernaglia della Battaglia per buona parte del 2021 è rimasta sospesa per il persistere sul nostro territorio dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Nei mesi di interruzione il gruppo volontari del Centro Sollievo ha, comunque, partecipato ai momenti di formazione e aggiornamento previsti durante l'anno, finalizzati in particolare alla ripresa dell'attività in condizioni di sicurezza. L'Ufficio Servizi Sociali, invece, ha continuato a monitorare, principalmente mediante colloqui telefonici con i familiari, la situazione degli utenti del Centro Sollievo rimasti a domicilio.

Nel mese di settembre, nel rispetto delle disposizioni previste per la ripresa dell'attività, il gruppo volontari ha ripreso ad incontrarsi con cadenza settimanale per organizzare le attività e predisporre gli spazi secondo le indicazioni ricevute. In collaborazione con l'ufficio servizi sociali sono state incontrate le famiglie degli ospiti, per condividere le modalità di svolgimento dell'attività e i contenuti del patto di responsabilità solidale, regolarmente sottoscritto dalle famiglie.

Il Centro Sollievo è stato aperto in data 14 ottobre e l'attività è continuata regolarmente fino al 30 dicembre con una giornata di apertura settimanale, prevista il giovedì dalle ore 9.00 alle 11.30. Per tutto il periodo il centro ha accolto n. 3 ospiti, che hanno frequentato con regolarità, dimostrando un discreto grado di partecipazione alle attività proposte. Per il buon funzionamento dell'attività si sono impegnati con costanza n. 6 volontari. L'Amministrazione Comunale, invece, ha garantito per tutto il periodo il servizio di trasporto per favorire le famiglie degli ospiti, che hanno apprezzato questa disponibilità.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione soc.

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Proseguimento e sostegno tutti i servizi intesi a migliorare l'ambiente sociale e la salute fisica degli utenti con particolare riguardo ai servizi di: telesoccorso –telecontrollo; assistenza domiciliare; assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell' ULSS 2; consegna dei pasti caldi a domicilio; svolgimento a persone bisognose di piccoli servizi quotidiani (es. trasporti per visite e esami diagnostici), attraverso la collaborazione di lavoratori socialmente utili.
- 2) Si provvederà al versamento all' Ulss n.2 della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" e al sostegno economico a favore di nuclei familiari disagiati attraverso l'erogazione di contributi "una tantum", finalizzati a superare situazioni di momentanea difficoltà

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

L'impegno dell'Amministrazione verso il "mondo" dei servizi sociali è retto dal convincimento che l'ambiente sociale e la salute fisica, considerati nel loro complesso, svolgano un ruolo significativo nel conseguimento del benessere della persona.

In questo senso e nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi, di seguito specificati, già da tempo attivi i quali, oltre ad aver riscosso un positivo gradimento dall'utenza, hanno altresì prodotto un soddisfacente ritorno in termini di maggior sollievo ai disagi familiari e di recupero fisico dell'utente:

- servizio di trasporto sociale, di cui hanno usufruito n. 9 persone adulte o famiglie in difficoltà personale;
- servizio di assistenza domiciliare, di cui ha usufruito una persona adulta in difficoltà per circa 4 ore a settimana.

Nel corso del 2021 l'amministrazione Comunale è, altresì, intervenuta economicamente a sostegno di un nucleo familiare che sta attraversando un periodo di difficoltà economica; per tale situazione è attiva una collaborazione con la Parrocchia di Sernaglia della Battaglia e a sostegno del nucleo è stata prevista l'erogazione di un contributo complessivo pari a € 2.600,00. Inoltre è proseguito, in collaborazione con i servizi specialistici dell'Azienda ULSS, un intervento di appoggio pomeridiano extrafamiliare a favore di un minore con una situazione familiare difficoltosa, per il quale è stata sostenuta una spesa complessiva di € 1.365,33 (il progetto si è concluso nel mese di giugno 2021).

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Verranno promosse, in collaborazione con l'azienda Ulss n. 7, serate informative e azioni mirate rivolte ai ragazzi su tematiche di carattere medico-preventivo sulle tossicodipendenze, sul valore della vita e sui problemi legali alla disabilità.
- 2) Erogazione dei bonus per la nascita dei bambini a coloro che non usufruiscono già di altre agevolazioni fornite dallo Stato o dalla Regione.
- 3) Sostegno al progetto GEA con il supporto degli operatori della Comunità Giovanile.

Referente gestionale: Cristina Marangon

Il Comune di Sernaglia della Battaglia ha aderito al programma regionale di interventi a sostegno della famiglia e della natalità, di cui alla D.G.R. del Veneto n. 1204 del 18/08/2020, del quale hanno beneficiato n. 6 nuclei familiari per un'assegnazione complessiva pari a € 8.000,00.

Nel corso dell'anno 2021 l'Amministrazione Comunale ha mantenuto il proprio impegno nel supporto del gruppo dei GENITORI EFFICACI IN ADOLESCENZA, (GEA) che rientra nelle azioni del progetto di prevenzione multilivello del Centro per le Dipendenze Giovanili SER.D. (vedi missione 4, programma 7). Nel corso del 2021 sono proseguiti gli interventi di sostegno previsti dalle D.G.R. 1106/2019 e 442/2020, consistenti nell'erogazione di contributi finalizzati nello specifico al sostegno all'abitare (SoA), al contrasto alla povertà educativa (P.E) all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo (RIA) ed infine al sostegno alle situazioni di disagio socio-economico create a seguito della pandemia da Covid-19. Nel corso dell'anno ne hanno beneficiato complessivamente n. 17 persone per un'assegnazione complessiva di € 12.513,78. E' proseguito l'intervento di « solidarietà alimentare », attraverso l'erogazione di buoni spesa alle famiglie in difficoltà economica : ne hanno beneficiato complessivamente 49 famiglie per un totale di € 30.680,00.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Concessione di contributi alle giovani coppie che acquistano, costruiscono o ristrutturano abitazioni nel territorio adibite a prima casa.

Referente gestionale: Cristina Marangon

Dopo un'attenta analisi dei dati acquisiti grazie alla collaborazione degli Istituti di Credito, che hanno accolto positivamente la proposta di sostegno economico alle giovani coppie, si è provveduto ad elaborare apposito regolamento per la concessione di contributi per la ristrutturazione, acquisto e costruzione della prima casa acquisendo anche pareri di professionisti per meglio calare l'intervento alla realtà del nostro Comune.

Al regolamento, approvato con deliberazione n° 52 Consiglio Comunale in data 28.09.2021, è seguita l'indizione di apposito bando relativo ai mutui contratti nel corso dell'anno 2021.

N° 5 sono state le domande presentate, per una somma totale erogata nell'anno 2021 di circa € 5.000,00 e di in impegno economico nei tre anni di € 15.000,00.

Numerose sono state le coppie che si sono rivolte agli uffici per avere informazioni sulla riproposizione del bando anche per gli anni futuri a conferma che si tratta di un' intervento che risponde a una reale esigenza della nostra comunità.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi
socio-sanitari e sociali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Adesione al piano per la gestione associata dei servizi sociali dell'Ulss 2 ed in particolare l'assunzione dell'onere relativo alla quota associativa.

Referente gestionale: Cristina Marangon

Si è provveduto al versamento all'Azienda ULSS della quota indistinta e di quella prevista per l'assistenza scolastica a portatori d'handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" di Conegliano, per un importo complessivo di € 184.847,81.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Erogazione contributi ad associazioni che operano nel settore sociale

Referente gestionale: Cristina Marangon

Non è mancato neppure nell'anno 2021 il sostegno dell'Amministrazione Comunale alle associazioni operanti nel territorio comunale fra cui anche quelle che svolgono la loro attività nel settore sociale, sia attraverso il patrocinio alle iniziative promosse dalle stesse sia con la concessione di contributi.

Anche nel corso del 2021 l'Amministrazione Comunale ha rinnovato il suo sostegno alle iniziative promosse dalla Fondazione di Comunità ed in particolare alla Camagna Noci con la vendita di n° 15 sacchi da 2 kg. e n° 130 sacchetti da 10 kg con un introito a favore della Fondazione di € 1.600,00.

Allo scopo di supportare le associazioni anche sotto il profilo economico per far fronte alle spese straordinarie sostenute a causa della pandemia in atto, è stato riproposto anche per l'anno 2021 il bando per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle associazioni locali finalizzate ad attuare le misure per il contenimento ed il contrasto dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Rispetto l'anno precedente si è ritenuto, al fine di rendere più incisivo l'intervento, di aumentare sia la misura del contributo rispetto al totale delle spese sostenute, che passa dal 50% al 60%, sia l'importo massimo concedibile, che passa da € 700,00 ad € 3.000,00.

Il bando pubblicato nel mese di dicembre ha riscontrato l'interesse e l'apprezzamento delle associazioni, n° 10 sono state le domande presentate, di cui n° 8 accolte e n° 2 respinte in quante riferite a spese non Covid la somma totale erogata nel 2021 è stata pari ad € 8.767,09, cui si aggiunge la somma di € 4.166,70 erogata per il bando indetto nell'anno 2020.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Garantire l'attività gestionale delle concessioni cimiteriali.
- 2) Assicurare gli adempimenti inerenti la scadenza delle concessioni e provvedere alle esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie. Garantire le manutenzioni ordinarie e straordinarie al fine di assicurare il decoro e la massima fruibilità degli spazi

Referente gestionale: Olivia Da Parè

- 1) L'attività ordinaria amministrativa delle concessioni cimiteriali è stata seguita dall'istruttoria fino alla firma dell'atto di concessione, con l'aggiornamento in tempo reale delle planimetrie di tutti tre i cimiteri e con l'aggiornamento della banca dati mediante verifica comparata dei dati inseriti con quelli anagrafici e dei contratti stipulati e rinnovati, al fine di consentire la corretta gestione delle sepolture, delle relative concessioni cimiteriali.

- 2) Sono state monitorate le concessioni in scadenza e i nuovi rilasci, con comunicazione di report alla Giunta Comunale per evidenziare la situazione e prevenire gli interventi. In particolare il cimitero di Fontigo presentava criticità per la mancanza di loculi. Con determinazione n. 665 del 28.12.2021 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione ed il conto finale dei lavori di realizzazione di loculi, servizio igienico e abbattimento barriere architettoniche nel cimitero di Fontigo, risolvendo definitivamente lo stato di carenza loculi.

Sono state eseguite le operazioni di esumazioni ordinarie e estumulazioni nel cimitero di Falze' di Piave dalla ditta Pace Sas di Ceresatto Daniele, dal 8 novembre al 10 novembre 2021, con chiusura programmata al pubblico dell'area cimiteriale.

Sono state eseguite le operazioni di esumazioni ordinarie e estumulazioni nel cimitero di Fontigo dalla ditta Pace Sas di Ceresatto Daniele, dal 10 novembre al 17 novembre 2021, con chiusura programmata al pubblico dell'area cimiteriale.

Sono state eseguite le operazioni di esumazioni ordinarie e estumulazioni nel cimitero di Sernaglia della Battaglia dalla ditta Pace Sas di Ceresatto Daniele, dal 15 novembre al 07 dicembre 2021, con chiusura programmata al pubblico dell'area cimiteriale.

Per tali interventi è stata curata l'istruttoria amministrativa, dalla riscossione dei diritti per gli interventi e per la concessione di nuovi manufatti, fino alla comunicazione alle famiglie della data delle singole operazioni.

Sono sempre garantite le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei cimiteri al fine di assicurare il decoro e la massima fruibilità degli spazi, anche con l'apporto di lavoro di personale operaio dell'Ente gestito dall'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Gestione delle domande delle Associazioni (anche attraverso il SUC) relative all'utilizzo di manufatti temporanei su suolo pubblico o privato in occasione di festeggiamenti con rilascio di pareri/autorizzazioni.
- 2) Semplificazione dei procedimenti concernenti e corretto svolgimento di ogni pubblica manifestazione nel rispetto delle prescrizioni tecniche imposte dal Regolamento.

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

- 1) Con la fine dell'emergenza covid, che aveva sospeso tutte le manifestazioni nell'anno 2020, da maggio 2021 sono riprese tutte le manifestazioni pubbliche esercitate dalle Associazioni e riguardanti l'utilizzo di manufatti temporanei. In particolare sono state gestite dagli uffici 12 manifestazioni principali di più giorni (manifestazioni di pubblico spettacolo o trattenimento, manifestazioni con somministrazione di alimenti o bevande, mercatini o mostre mercato), con il rilascio di pareri / nulla osta / autorizzazioni / licenze, per le seguenti manifestazioni:
Fen festa a La Piave 2021, Tamb Fest (ex festa della birra Falzè), Falzettissima 2021, festa di San Rocco 2021, Festa del pesce 2021, FON fest 2021, Festa della zucca 2021, manifestazione rallystica – Rally del Piave 2021, Festeggiamenti di San Martino 2021, Festa della Madonna della Salute 2021, Festa di San Nicolò 2021, Festa gruppo Alpini Sernaglia 2021, Spiedo di Natale 2021.
Inoltre sono state gestite n. 10 manifestazioni-eventi brevi (spettacoli teatrali, musicali, culturali), organizzati dall'associazione "La Chiave di Sophia".
A livello di pianificazione, è stato inoltre realizzato il PROGRAMMA CALENDARIO FESTE E SAGRE per l'anno 2022, inviato in Regione il 15 dicembre 2021.

- 2) In accordo con il Programma di Digitalizzazione e Semplificazione della Pubblica Amministrazione, gli uffici comunali si sono resi promotori di una sensibilizzazione presso le varie Associazioni, in modo che tutte le istanze relative a pubbliche manifestazioni venissero presentate tramite il portale telematico UNIPASS - ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO, sviluppando contestualmente l'interazione delle pratiche tra i soggetti interessati e la pubblica amministrazione.

Questo in ottica di una sempre maggior trasparenza e semplicità, in quanto il portale UNIPASS, una volta individuato il tipo di procedimento - in accordo con l'ufficio attività produttive preposto - , funge da "check-list" per l'associazione richiedente, strumento molto utile considerando la sempre maggior complessità delle norme e delle responsabilità (civili e penali) che ruotano attorno alle manifestazioni suddette.

Gli uffici hanno inoltre sempre supportato le Associazioni, con informative, pareri, riunioni, sui procedimenti da adottare per ogni tipo di manifestazione, in modo che tutte le prescrizioni tecniche (comprese quelle molto restrittive sui protocolli da adottare in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da Covid-19), imposte da norme e regolamenti, venissero sempre rispettate a garanzia della sicurezza e legalità della manifestazione.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011). Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Obiettivi operativi DUP:

1) Adesione al Servizio Intercomunale associato "Unipass"

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

In data 25.03.2021 è stata sottoscritta la convenzione per l'attuazione in forma associata della digitalizzazione delle procedure di accesso ai servizi amministrativi svolti dalla P.A. a favore di cittadini, professionisti ed imprese, con la struttura amministrativa denominata "Area Omogenea Organizzativa BIMdigitalPA, incardinata nel Consorzio B.I.M. Piave di Treviso. La convenzione ha validità fino al 31.12.2025 e rinnova il servizio telematico gestito nel portale UNIPASS attivo dal 1° luglio 2015 (SUAP e SUE).

Analoga convenzione sottoscritta il 12.03.2019 regola il servizio telematico gestito mediante lo stesso portale UNIPASS per le competenze relative al commercio (SUC).

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 3 Sostegno all'occupazione

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)
Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Prosecuzione interventi di pubblica utilità e cittadinanza attiva rivolti ai disoccupati privi di ammortizzatori sociali.

Responsabile gestionale: Cristina Marangon

Nel corso dell'anno la Regione Veneto ha finanziato un progetto che prevedeva l'utilizzo di disoccupati privi di ammortizzatori sociali. Al fine di accedere a queste risorse, il Comune di Sernaglia della Battaglia, in collaborazione con altre Amministrazioni dell'ambito territoriale dell'ULSS 2 –Distretto di Pieve di Soligo, ha aderito alla proposta progettuale, promossa dal Comune di Miane in qualità di Ente capofila. Tale progetto ha ottenuto l'approvazione della Regione Veneto e permesso per il Comune di Sernaglia della Battaglia l'inserimento di due persone disoccupate in attività attinenti la cura e la pulizia dell'ambiente e del decoro urbano.

Il Comune di Sernaglia della Battaglia ha partecipato all'iniziativa, finanziando una quota parte pari a € 4.200,00 per i propri cittadini e gestendo gli impegni di natura amministrativa attinenti la partecipazione al progetto.

Missione: 16 Agricoltura politiche agroalimentari e pesca

Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Obiettivi operativi DUP:

- 1) Promozione delle attività agricole sostenibili e valorizzazione delle piccole produzioni locali e con ridotto impiego di pesticidi.
- 2) Promozione di prodotti tipici tramite il distretto del Cibo.

Responsabile gestionale: Mauro Gugel

- 1) Nell'area agricola e nell'ambito del Regolamento di Polizia Rurale sono stati svolti complessivamente n. 15 sopralluoghi riguardanti la viticoltura, la gestione di siepi campestri e di boschi e la verifica dello stato dei fondi incolti. Per quanto riguarda lo spargimento dei reflui zootecnici è stato effettuato n. 1 sopralluogo. L'attività di verifica e controllo del territorio è svolta congiuntamente alla Polizia Locale. Inoltre è stato avviato il censimento delle aree di compensazione dei vigneti in collaborazione con il volontario del Servizio Civile Universale.
- 2) L'Amministrazione comunale, con la collaborazione dell'Associazione Clinto di Marca con (Decreto n. 15 del Ministero Delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 15 febbraio 2021) ha ottenuto l'autorizzazione alla coltivazione dell'uva fragola bianca, uva fragola nera e uva clinton, in tutto il territorio regionale, per la produzione di prodotti quali succhi d'uva, confetture e dolci in genere.

CONCLUSIONI

Il rendiconto della gestione che presentiamo all'approvazione del Consiglio Comunale risulta, per certi aspetti, ancora condizionato dall'emergenza Covid 19. La situazione emergenziale non ha consentito la piena realizzazione di obiettivi e progetti fissati dall'Amministrazione, causando forzatamente la momentanea sospensione di alcune azioni pianificate, rallentando le attività svolte e costringendo a rivedere alcune iniziative con maggiori sforzi organizzativi.

L'anno 2021 ci ha visti particolarmente impegnati nel supporto di anziani, giovani, famiglie, associazioni, attività commerciali, artigianali e imprese.

Abbiamo messo in primo piano attente e sensibili azioni sociali, la promozione del nostro territorio e delle nostre tradizioni, ma anche e soprattutto politiche che privilegino le relazioni tra le persone.

Abbiamo dedicato risorse volte alla realizzazione di nuove opere pubbliche che migliorino la qualità dell'abitare, nuove progettazioni con l'obiettivo di generare spazi e luoghi in cui esprimere al meglio la nostra comunità. Fondamentale la promozione delle attività culturali e del turismo attraverso un'attenta e mirata valorizzazione e tutela del territorio, con sorprendenti positivi risultati.

Il nostro Comune al momento gode di una buona solidità patrimoniale e di un'adequata situazione finanziaria, tali da consentirci di affrontare sia l'attuale emergenza economica, diretta conseguenza di quella sanitaria, sia gli importanti investimenti previsti nel nostro programma elettorale e solo in parte avviati.

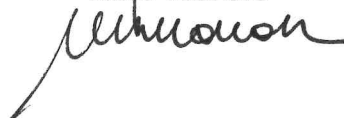
E' evidente che la gestione della cosa pubblica e l'organizzazione della vita sociale e dei servizi richiedono una capacità di analisi e di calcolo, ma il pensiero non può essere ridotto a questo. Abbiamo lavorato per superare il mero "pensiero calcolante" in favore di un pensiero realista, che abbia a cuore la ricerca del bene comune, libero da pregiudizi, aperto agli altri. Indispensabile l'impegno per coordinare forze e risorse presenti sul territorio per saper gestire con la massima attenzione e oculatezza le risorse economiche che cittadini e imprese ci mettono a disposizione. Sarà necessario continuare a individuare le reali esigenze dei cittadini, stabilire le priorità, evitare gli sprechi, tutto in una dimensione di reciproco ascolto e di trasparenza amministrativa.

Il successo di questo percorso non dipenderà solo dalle risorse economiche che verranno investite ma soprattutto da una partecipazione attiva e responsabile degli Amministratori e di tutti gli Uffici, nei rispettivi gradi di responsabilità. Anche all'interno del nostro Comune dovremo riflettere su come possiamo e dobbiamo migliorare il rapporto tra Amministrazione e cittadini, senza dare nulla per scontato, senza arrenderci alle difficoltà e resistenze che incontreremo, ma nella consapevolezza che solo così potremo dare il nostro contributo al bene comune.

Quello che potrà rilanciare e ridare fondamento alla nostra società, anche nel mutare dei tempi, quello che potrà dare motivazione a una economia, anche nelle diverse congiunture, quello che potrà mantenere l'identità di una comunità, anche nella molteplicità delle sue componenti, è la visione condivisa, una interpretazione pregiudiziale della storia, del presente, del futuro.

IL SINDACO

Mirco Villanova



I documenti contabili del rendiconto di gestione 2021 sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio.

I fenomeni analizzati in questa relazione sono stati descritti, laddove possibile, con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'Ente Locale.

Sernaglia della Battaglia, 07 aprile 2022

Il Sindaco

Mirco Villanova



IL Segretario

dott.ssa Elena De Valerio

Il Responsabile del Servizio Contabile

dott.ssa Olivia Da Pare'